



COMUNE di CALLIANO

DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE

SEMPLIFICATO

2025 - 2027

SOMMARIO

PREMESSA

PARTE PRIMA - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE
 - 1.1 Risultanze della popolazione
 - 1.2 Risultanze del territorio
 - 1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente
2. ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE
 - 2.1 Scenario economico internazionale
 - 2.2 Scenario economico nazionale ed obiettivi del governo
 - 2.3 Scenario economico locale ed obiettivi programmatici provinciali
 - 2.4 Il piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)
3. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE
4. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE
 - 4.1 Modalità di gestione dei servizi pubblici locali
 - 4.2 Organismi partecipati
 - 4.3 Linee del programma di mandato 2020-2025 ed obiettivi strategici
5. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE
 - 5.1 Situazione di cassa dell'Ente e livello di indebitamento
 - 5.2 Debiti fuori bilancio riconosciuti
 - 5.3 Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e ripiano ulteriori disavanzi
6. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA - INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate

- Tributi e tariffe dei servizi pubblici, altre entrate correnti
- Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
- Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

b) Spese

- Monitoraggio della spesa corrente
- Le opere pubbliche e gli investimenti -Piano triennale delle opere pubbliche 2024-2026
- Investimenti Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)
- Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

- c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa
- d) Elenco delle missioni attivate

PARTE TERZA - LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

- Programmazione del fabbisogno di personale
- Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari
- Programmazione triennale dei lavori pubblici e biennale per l'acquisizione di forniture e servizi
- Obiettivi di prevenzione della corruzione e di trasparenza

Premessa

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali - TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- analisi di contesto: viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- linee programmatiche di mandato: vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- indirizzi generali di programmazione: vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi: attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

In particolare il D.U.P. 2025-2027 viene redatto in modalità semplificata secondo lo schema approvato con Decreto Ministeriale 17 maggio 2018 che ha apportato modifiche al principio della programmazione 4/1 ed in particolare al paragrafo 8.4. del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.

Attraverso tale strumento, ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria.

A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Sul versante normativo si ricorda che:

- il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 prevede che “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”,
- l'art. 170 del D.lgs. 267/2000 stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni.

Si evidenzia che nella predisposizione del DUP 2025-2027 si è tenuto conto che l'attuale legislatura avrà termine nel maggio 2025.

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

In questa sezione sono esposte le condizioni interne del Comune, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi di programmazione.

1.1 Risultanze della popolazione

Dati demografici	2019	2020	2021	2022	2023
Popolazione residente	1980	2004	2030	2048	2039
Maschi	988	1007	1025	1034	1040
Femmine	992	997	1005	1014	999
Famiglie	825	838	858	861	861
Stranieri	154	154	160	166	145
n. nati (residenti)	25	18	19	16	21
n. morti (residenti)	14	15	13	15	14
Saldo naturale	11	3	6	1	7
Tasso di natalità	1,26%	0,90%	0,94%	0,78%	1,03%
Tasso di mortalità	0,70%	0,75%	0,64%	0,73%	0,69%
n. immigrati nell'anno	124	110	114	100	91
n. emigrati nell'anno	99	89	94	83	107
Saldo migratorio	25	21	20	17	-16

Nel Comune di Calliano alla fine del 2023 risiedevano 2039 persone, di cui 1040 maschi e 999 femmine, distribuite su 10,20 kmq con una densità abitativa pari a 199,90 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2023:

- sono stati iscritti 21 bimbi per nascita e 91 persone per immigrazione;
- sono state cancellate 14 persone per morte e 107 per emigrazione.

Il saldo demografico fa registrare un decremento pari a 9 unità.

La dinamica naturale fa registrare un incremento di 7 unità.

La dinamica migratoria risulta essere negativa per 16 unità.

1.2 - Risultanze del territorio

Il Comune di Calliano si estende su un territorio della superficie di circa 10,20 kmq.

Il piano regolatore generale è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 354 di data 15/02/2008.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 16.07.2019 è stata approvata in prima adozione l'8^ variante al PRG comunale di adeguamento dello strumento urbanistico comunale all'entrata in vigore del decreto del Presidente della Provincia 19 maggio 2018 n. 8-61/leg "regolamento urbanistico-edilizio provinciale in esecuzione della legge provinciale L.p. 15/2015".

Con deliberazione del consiglio comunale n. 8 di data 18.02.2020 è stata adottata in via definitiva, ai sensi e per gli effetti degli artt. 37 e 38 della L.P. 04.08.2015, n. 15, l' "8^ Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Calliano" predisposta dal Servizio Tecnico della Comunità della Vallagarina a firma dell'arch. Andrea Piccioni.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 584 di data 08.05.2020 è stata approvata l'8^ variante al PRG comunale.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 di data 29 agosto 2024 è stata adottata in via preliminare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 37 e 39 della L.P. 04.08.2015, n. 15, la variante non sostanziale al piano regolatore generale denominata "Nona variante luglio 2024" predisposta dall'arch. Zamboni Laura e adottata in via definitiva con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 di data 04.12.2024.

Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali

Dotazioni	2022		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2025		2026		2027	
Illuminazione pubblica (PRIC)	SI		SI		SI		SI	
Piano di classificazione acustica	SI		SI		SI		SI	
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)		NO		NO		NO		NO
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	SI (1)		SI (1)		SI (1)		SI (1)	
Rete GAS (% di utenza servite) *								
Teleriscaldamento (% di utenza servite) *								
Fibra ottica	SI		SI		SI		SI	

(*) dati reperibili dal soggetto che gestisce il servizio pubblico.

1.3 Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Nido d'infanzia: n. 1 con n. 35 posti disponibili.

Scuola dell'infanzia: n. 1 con n. 75 posti disponibili, corrispondente a 3 sezioni.

Scuola primaria: n. 1 gestita dalla P.A.T. a mezzo Istituto Comprensivo Alta Vallagarina.

Farmacie comunali: n. 0

Biblioteca comunale: n. 1.

Depuratori acque reflue n. 1

Rete acquedotto Km. 11

Aree verdi, parchi e giardini kmq. 25

Punti luce pubblica m. 8

Discariche rifiuti n. //

Veicoli a disposizione n. 3

Cimitero: kmq 1,9

L'economia di Calliano gravita in larga misura sul settore artigianale e agricolo, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali e dei pubblici esercizi.

Un rilievo significativo ha anche il settore turistico legato alla presenza sul territorio di Castel Pietra.

2.1 Scenario economico internazionale

Superata la fase critica della pandemia e attenuatisi gli effetti dello *shock* energetico, nel 2023 l'economia globale è cresciuta a un ritmo stimato pari al 3,1 per cento, solo lievemente inferiore a quello dell'anno precedente (3,3 per cento). In presenza di un complesso contesto geopolitico, la crescita è stata sostenuta da un'intonazione della politica di bilancio moderatamente espansiva e dal graduale ripristino delle catene globali del valore. D'altra parte, la politica monetaria restrittiva, seguita dalle maggiori banche centrali dei Paesi OCSE a partire dal 2022, ha esercitato un freno alla crescita.

Considerando la *performance* delle diverse aree geo-economiche, tra le economie avanzate, il PIL degli Stati Uniti è tornato ad aumentare a un ritmo prossimo a quello pre-pandemia (al 3,1 per cento dallo 0,7 per cento del 2022), mentre la crescita europea ha marcatamente rallentato, allo 0,4 per cento nell'area euro, dal 3,4 per cento del 2022, e allo 0,1 per cento nel Regno Unito, dal 4,3 per cento. Le due maggiori economie asiatiche hanno riportato un'accelerazione della crescita, che è risultata di poco superiore al 5,0 per cento in Cina (+2,2 p.p.) e ha sfiorato il 2 per cento in Giappone (+1 p.p.).

Contemporaneamente, si è registrata una contrazione del volume del commercio internazionale, con gli scambi di beni in riduzione dell'1,9 per cento dal 3,3 per cento dell'anno precedente. Tali difficoltà sono derivate principalmente dalla minore domanda di alcune economie avanzate e dall'iniziale rallentamento delle economie dell'Est asiatico, sebbene queste ultime siano poi risultate più dinamiche in chiusura d'anno. Alla riduzione degli scambi di beni si è accompagnato l'aumento di quelli dei servizi nella quasi totalità del 2023.

Il prolungarsi della guerra in Ucraina, che ha determinato un inasprimento delle sanzioni alla Russia, nonché il mutamento delle relazioni commerciali tra Stati Uniti e Cina, hanno continuato a plasmare la ricomposizione dei flussi commerciali. La frammentazione del quadro globale è confermata dall'introduzione di un numero crescente di restrizioni al commercio. Sono continuate ad aumentare anche le c.d. 'politiche di prossimità', attraverso cui i Paesi orientano le relazioni commerciali verso economie più affini sul piano geo-politico (*friend-shoring*), al fine di mitigare i rischi, e perseguono obiettivi di rientro nel territorio nazionale delle produzioni ritenute più strategiche (*reshoring*).

A partire dall'autunno del 2023, nuove tensioni geopolitiche si sono manifestate nello scenario globale. Alla ripresa delle ostilità in Medio Oriente dello scorso ottobre hanno fatto seguito nel mese successivo gli attacchi delle milizie yemenite degli Houthis verso alcune navi mercantili nello stretto di Bab el-Mandeb, all'imbocco del Mar Rosso. I rischi derivanti dalle aggressioni in uno dei nodi nevralgici degli scambi internazionali, presso cui transita circa il 12 per cento delle merci mondiali, hanno indotto le principali compagnie di navigazione a circumnavigare il continente africano, passando per il Capo di Buona Speranza. Tale strozzatura al trasporto marittimo di merci si è aggiunta a quella già presente nel Centro America, dove la navigabilità del Canale di Panama si è ridotta nel corso del 2023, a causa della siccità derivante dalla combinazione del fenomeno climatico noto come El Niño con il riscaldamento globale. Questi ostacoli al trasporto hanno allungato i tempi di consegna delle merci, con conseguenti pressioni sui prezzi.

Nonostante il complessivo rallentamento della ripresa economica, i mercati del lavoro hanno mostrato una sorprendente capacità di tenuta. I tassi di disoccupazione hanno raggiunto i livelli più bassi degli ultimi decenni, riflettendo dinamiche dell'occupazione più elevate rispetto a quelle della partecipazione al mercato del lavoro. Il tasso di disoccupazione globale nel 2023 è stato del 5,1 per

cento, in moderato miglioramento rispetto al 2022; allo stesso tempo, i tassi di partecipazione al mercato del lavoro hanno recuperato i livelli precedenti alla pandemia nella maggior parte dei Paesi. D'altra parte, le ore medie lavorate sono rimaste in media al di sotto dei livelli del 2019. Questo potrebbe riflettere la tendenza delle imprese a mantenere i livelli occupazionali, nonostante la crescita moderata dell'attività economica (c.d. labour hoarding).

Entrando nel dettaglio delle principali aree di interesse, negli Stati Uniti la performance del mercato del lavoro è stata molto superiore alle attese. Nella media del 2023, il tasso di disoccupazione si è stabilizzato al 3,6 per cento, un dato inferiore a quello del 2019. L'occupazione ha sorpreso al rialzo, sebbene sia il tasso di occupazione sia quello di partecipazione siano rimasti al di sotto dei livelli precedenti alla pandemia, rispettivamente al 60,1 per cento e al 62,6 per cento.

All'inizio del 2024, diversamente da quanto previsto, non sembra ancora essersi manifestato un cambio di rotta negli indicatori principali che continuano a sorprendere in positivo. Nell'area dell'euro, il tasso di disoccupazione si è mantenuto stabilmente prossimo al minimo storico (6,4 per cento nel quarto trimestre del 2023), attestandosi a febbraio 2024 al 6,5 per cento. Per quanto riguarda i livelli di occupazione, il numero di persone occupate nell'area è aumentato dell'1,2 per cento nel quarto trimestre del 2023 rispetto a un anno prima. Nel Regno Unito il tasso di disoccupazione nel 2023 è salito al 4,0 per cento, lievemente al di sopra dei livelli precedenti alla pandemia.

Nel continente asiatico, i livelli di disoccupazione sono rimasti comparativamente bassi. In Cina, si è confermata la tendenza decrescente durante tutto il 2023, con il tasso di disoccupazione che si è attestato al 5,0 per cento negli ultimi tre mesi dell'anno. In Giappone, la resilienza del mercato del lavoro è comprovata dai livelli occupazionali sostanzialmente stabili intorno al 61,0 per cento e da un tasso di disoccupazione che nell'ultimo trimestre del 2023 si è portato al 2,5 per cento.

Nel complesso, nonostante i favorevoli andamenti occupazionali, nel 2023 non si sono verificate accelerazioni delle dinamiche salariali, anche tenendo conto degli elevati tassi d'inflazione del 2022 e ancora registrati a inizio anno. Negli Stati Uniti, la crescita su base annua delle retribuzioni medie orarie è passata dal 4,7 per cento di aprile al 4,3 per cento nei mesi finali del 2023. Nell'area euro i salari nominali orari sono cresciuti del 4,9 per cento nel primo trimestre del 2023, rallentando poi al 3,1 per cento nel quarto trimestre.

Le dinamiche salariali non hanno, quindi, ostacolato eccessivamente la discesa dell'inflazione a livello globale. Nel 2023 l'inflazione mensile dell'area OCSE è passata dal 9,2 per cento di gennaio al 6,0 per cento di dicembre; nel mese di gennaio 2024 il tasso si è portato al 5,7 per cento. Questa tendenza è stata favorita sia dal calo dei prezzi dei beni energetici, iniziato a maggio del 2023 e sperimentato in gran parte dei Paesi dell'area OCSE, sia dalla decelerazione dei prezzi dei beni alimentari, che ha interessato i tre quarti dei Paesi dell'area. L'inflazione core ha seguito un rientro più graduale, portandosi dal 7,3 per cento di gennaio 2023 al 6,7 per cento di fine anno; nel gennaio 2024, si è poi attestata al 6,6 per cento.

Negli Stati Uniti, l'inflazione complessiva del 2023 è stata in media pari al 4,1 per cento (in decelerazione rispetto all'8 per cento dell'anno precedente); la discesa è avvenuta in modo discontinuo, prevalentemente a causa dell'andamento altalenante dei prezzi degli alloggi. In base ai dati più recenti, nel mese di febbraio del 2024 la crescita su base annua dei prezzi si è portata al 3,2 per cento. L'inflazione core, in decelerazione da marzo del 2023, si è attestata al 3,8 per cento a febbraio del 2024, sospinta da un aumento dei prezzi dei servizi diffuso a tutte le componenti.

Anche per l'area euro si è osservata una decelerazione dell'inflazione nel 2023, in media sull'anno al 5,4 per cento, dall'8,4 per cento del 2022. Guardando alle principali componenti dell'indice, al rallentamento dell'inflazione hanno contribuito significativamente la diminuzione dei prezzi dei beni energetici, che hanno sperimentato un tasso di crescita negativo nel corso dell'intero anno, e la progressiva decelerazione dei prezzi del comparto alimentare¹⁴. L'indice core nel 2023 ha segnato

invece un'accelerazione al 6,2 per cento, dal 4,8 per cento del 2022, per via di un'inerzia dei prezzi della componente dei servizi. I dati più recenti indicano una decelerazione ancora in corso nei primi mesi del 2024, con l'inflazione complessiva che a febbraio si è portata al 2,6 per cento, e l'indice core al 3,3 per cento.

Nel Regno Unito, il tasso di inflazione annuo del 2023 si è attestato al 7,3 per cento, dal 9,1 per cento dell'anno precedente, mentre la componente di fondo ha raggiunto il picco massimo del 7 per cento, dal 6,3 per cento del 2022. A febbraio del 2024 l'inflazione complessiva è scesa al 3,4 per cento, mentre l'inflazione core ha decelerato al 4,9 per cento.

Con riferimento alle economie asiatiche, in Giappone l'inflazione complessiva nella media del 2023 si è attestata al 3,2 per cento, in accelerazione dal 2,5 per cento del 2022 e ben lontana dalla dinamica del 2021 (-0,2 per cento), con un'inflazione core in crescita al 4 per cento (dall'1,1 del 2022), il valore più elevato dal 1982. Guardando al 2024, l'inflazione complessiva si è attestata al 2,6 per cento a febbraio, mentre quella core al 2,5 per cento. In Cina la crescita dei prezzi al consumo nel 2023 è stata invece pressoché nulla, allo 0,2 per cento dall'1,9 per cento del 2022. Le stime più recenti riferite al mese di febbraio 2024 hanno evidenziato una crescita su base annua dello 0,7 per cento.

Nelle economie atlantiche, il processo di disinflazione è stato favorito - oltre che dal ciclo globale dei prezzi delle materie prime - dalla postura restrittiva della politica monetaria, volta altresì ad ancorare le aspettative d'inflazione all'obiettivo di lungo periodo.

Da luglio 2023, la Federal Reserve ha mantenuto il tasso d'interesse sui fed funds tra il 5,25 per cento e il 5,50 per cento; le autorità monetarie statunitensi hanno ridotto il bilancio al 28,5 per cento del PIL a fine 2023, dal massimo di 37,5 per cento registrato a febbraio 2022. Similmente, il tasso di riferimento della Bank of England si è attestato al 5,25 per cento dallo scorso agosto; il bilancio in rapporto al PIL è sceso dal picco del 43,0 per cento a fine 2021 al 30,0 per cento registrato lo scorso dicembre. Per l'Eurozona, a settembre scorso la Banca centrale europea ha portato al 4 per cento il tasso della deposit facility, mentre quello sulle operazioni di rifinanziamento principali è stato innalzato al 4,5 per cento. Il mancato reinvestimento dei titoli dell'Asset Purchase Program (APP), congiuntamente al rimborso dei finanziamenti derivanti dalle Targeted Long-Term Refinancing Operations (TLTRO), ha contratto il bilancio dell'istituto a poco meno del 50 per cento del PIL dell'area a fine 2023, dal 70 per cento a inizio 2022.

I più elevati tassi d'interesse applicati dalle banche hanno prodotto effetti sia sulla domanda sia sull'offerta di credito, determinando una contrazione della quantità di moneta che solo negli ultimi mesi sembra essersi stabilizzata.

Gli effetti delle politiche restrittive sulla domanda aggregata si stanno dispiegando lentamente, tenuto conto che le condizioni finanziarie di imprese e famiglie risultavano solide all'inizio del ciclo di inasprimento monetario. Di conseguenza, il rallentamento dell'attività si è concentrato nella manifattura e nel mercato immobiliare, senza raggiungere una portata sistemica. Nell'Eurozona, la percentuale di non-performing loans sul totale dei prestiti a famiglie e imprese ha seguito una dinamica in leggero rialzo dal primo e dal secondo trimestre del 2023, ma su valori estremamente contenuti, pari al 2,1 per cento per le famiglie e al 3,4 per cento per le imprese, con un rapporto di copertura complessivo al 44,0 per cento. In questo contesto, tenui segnali di criticità si iniziano a intravedere anche negli Stati Uniti. Il tasso d'insolvenza su prestiti a fine 2023 è salito all'1,4 per cento dall'1,2 per cento di un anno prima.

Come illustrato precedentemente, le maggiori economie asiatiche sono state interessate da bassa inflazione (Giappone) o deflazione (Cina). In entrambi i casi le banche centrali hanno perseguito una politica monetaria accomodante. In Giappone, dove gli sforzi sono stati volti a consolidare il processo inflativo, la Bank of Japan ha recentemente riportato a zero il tasso di rifinanziamento

principale (dal -0,1 per cento, applicato ininterrottamente dal 2016) e il bilancio intorno al 130 per cento del PIL. La People's Bank of China, la quale, oltre alla dinamica deflativa, si è confrontata con una crisi del settore immobiliare, ha ridotto il tasso di rifinanziamento principale all'1,8 per cento ad agosto 2023. Il tasso di policy a un anno è al 2,5 per cento, dal 2,95 per cento di inizio 2022. Un altro segnale di sostegno è stata in febbraio 2024 la riduzione del tasso di policy a 5 anni (al 3,95 per cento dal 4,2 per cento), la più ampia da quando, da inizio 2022, il tasso è stato progressivamente diminuito dal 4,65 per cento. Il bilancio si mantiene al 35 per cento del PIL dal 2021, con contenute oscillazioni.

La moderata tenuta dell'attività economica a livello globale, congiuntamente a buoni margini di profitto per le imprese e al rallentamento dell'inflazione, hanno spinto al rialzo da ottobre la propensione al rischio degli investitori sui mercati finanziari.

A inizio anno le quotazioni azionarie hanno segnato nuovi record storici nelle principali economie. Negli Stati Uniti, lo S&P500 ha guadagnato il 40 per cento dai minimi dello scorso ottobre, superando in avvio del 2024 il valore massimo raggiunto nel gennaio 2022, prima della correzione dovuta ai segnali di guerra e all'incremento dell'inflazione. Gli altri indici, anche europei, hanno seguito dinamiche simili. Nel caso del Giappone, l'indice Nikkei-225 ha superato il massimo storico risalente al 1989. Un'importante eccezione è rappresentata dagli indici cinesi: lo Shanghai Composite e l'Hang Seng hanno recentemente registrato tra fine gennaio e inizio febbraio i valori minimi rispettivamente da marzo 2020 e da ottobre 2022; da allora, le borse cinesi hanno mostrato cenni di risalita, anche con il sostegno delle autorità, guadagnando in poche settimane circa il 15 per cento.

Anche nel mercato obbligazionario si è assistito da ottobre a un cambio di tendenza. Il rendimento del Treasury decennale è sceso da valori prossimi al 5,0 per cento all'attuale 4,3 per cento, dopo aver raggiunto un minimo del 3,8 per cento a fine anno; quello del Bund pari scadenza è calato dal 3,0 per cento all'1,9 per cento a fine 2023, per poi risalire poco sopra il 2,4 per cento. L'iniziale discesa dei tassi d'interesse è stata favorita dal rallentamento dell'inflazione e da quello prospettico della crescita; da inizio anno, i buoni dati dell'economia reale, in particolare per gli Stati Uniti rispetto all'Europa, hanno invece sostenuto la risalita dei tassi.

Per l'Eurozona il dato più significativo riguarda il ritorno dei differenziali tra i rendimenti dei titoli sovrani su valori precedenti all'impennata inflazionistica e all'invasione russa dell'Ucraina. La stessa dinamica ha interessato anche i differenziali di rendimento tra i titoli corporate e il benchmark tedesco. Discorso simile vale per gli spread nel mercato statunitense del credito. *[Fonte: Documento di Economia e Finanza 2024]*

2.2. Scenario economico nazionale ed obiettivi del governo

Gli obiettivi programmatici di politica economica e di bilancio del Governo

Nel 2023 il PIL reale è cresciuto dello 0,9 per cento. Tale risultato - rivelatosi superiore rispetto a quanto prefigurato a settembre nella Nota di Aggiornamento del DEF 2023 (0,8 per cento), alla media europea e alle attese dei principali previsori - ha fatto seguito alla robusta crescita registrata nel 2022, recentemente rivista al rialzo dall'Istat al 4,0 per cento. I ripetuti e significativi incrementi conseguiti dall'attività economica durante il periodo post-pandemico sono stati tali da portare il PIL reale di 4,2 p.p. al di sopra del livello pre-Covid registrato nel quarto trimestre del 2019. Ciò certifica la resilienza di fondo dell'economia italiana, nonostante un quadro macroeconomico connotato da instabilità geopolitica, inflazione elevata e, da ultimo, un ciclo restrittivo di politica monetaria. Alla debolezza dell'attività manifatturiera, gravata dalla fragilità della domanda mondiale e dal deterioramento delle condizioni del comparto anche in altri Paesi europei, si è contrapposto il

maggior dinamismo delle costruzioni e dei servizi. Malgrado la significativa incertezza di fondo e pur in presenza di un rallentamento dell'economia, il mercato del lavoro ha registrato andamenti molto positivi, in linea con quanto rilevato nelle grandi economie; contestualmente, la riduzione dei corsi energetici e la tendenza alla decelerazione dei prezzi della generalità dei beni e servizi stanno favorendo il progressivo rientro sia dell'inflazione complessiva, sia della sua componente di fondo. In chiusura d'anno il saldo commerciale è tornato in avanzo, recuperando integralmente il deficit registrato nel 2022; allo stesso tempo, seppur risentendo ancora dell'intonazione restrittiva della politica monetaria, l'andamento del credito ha cominciato a fornire primi segnali di relativa stabilità.

Produzione e domanda aggregata

Nel primo trimestre del 2023 il PIL è cresciuto dello 0,5 per cento t/t, cui ha fatto seguito la flessione del secondo trimestre (-0,2 per cento t/t) — la prima variazione congiunturale negativa del PIL dal quarto trimestre 2020. L'attività economica ha quindi riguadagnato slancio nella seconda metà dell'anno, crescendo in entrambi i trimestri dello 0,2 per cento t/t, un ritmo superiore rispetto alla media dell'area dell'euro. Nel complesso del 2023, la crescita del PIL è stata sostenuta dal contributo positivo della domanda interna al netto delle scorte, che, unitamente alla ripresa della domanda estera netta, ha più che compensato quello negativo delle scorte. Nonostante l'elevata inflazione, i primi segnali di trasmissione della politica monetaria al settore privato e il peggioramento delle prospettive a breve termine colto dalle indagini qualitative, nei primi tre trimestri del 2023 i consumi delle famiglie sono cresciuti a un ritmo significativo. Tuttavia, la contrazione rilevata nello scorcio finale dell'anno (-1,4 per cento) ha riflesso la diminuzione della domanda di servizi — settore caratterizzato da un'inflazione ancora elevata. Nell'insieme, l'andamento della spesa per consumi è stato favorito dalle condizioni patrimoniali delle famiglie. Nonostante nel complesso del 2023 la propensione al risparmio in percentuale del reddito disponibile sia diminuita (6,3 per cento, dal 7,8 per cento del 2022), raggiungendo il valore minimo in serie storica, su base trimestrale si sono registrati andamenti differenti. Ciò ha riflesso una dinamica del reddito disponibile lordo nominale complessivamente più favorevole rispetto a quella dei consumi delle famiglie. Dopo essersi gradualmente ridotta dal 2021 a fine 2022 (attestandosi al 5,3 per cento del reddito disponibile), la propensione al risparmio ha successivamente intrapreso una tendenza all'aumento, collocandosi al 7,0 per cento nel quarto trimestre. Nel complesso, la situazione patrimoniale delle famiglie si è confermata solida.

Gli investimenti sono risultati invece più volatili nel corso dell'anno.

Le esportazioni di beni e servizi in volume sono cresciute in media d'anno (0,2 per cento) a fronte della flessione delle importazioni (-0,5 per cento). Grazie alla riduzione del disavanzo energetico e all'impulso fornito dall'incremento dell'avanzo di merci, il saldo di conto corrente è ritornato in *surplus* nella parte finale dell'anno.

Dal lato dell'offerta, si sono rilevate dinamiche settoriali differenziate. Il valore aggiunto nell'industria manifatturiera ha ristagnato (0,2 per cento, dal 3,8 per cento del 2022), condizionato dal ripiegamento dell'attività nella prima parte dell'anno. La debolezza del comparto si è accompagnata alla decisa flessione della produzione industriale in media d'anno (-2,5 per cento, dallo 0,4 per cento del 2022).

Contestualmente, è proseguita la fase positiva dei servizi (1,6 per cento), sia pure ad un ritmo meno vivace rispetto ai due anni precedenti, quando l'effetto delle riaperture aveva trainato il comparto grazie al contributo delle attività artistiche e di intrattenimento, e al commercio. In particolare, l'apporto dei flussi turistici, colto dall'aumento dei posti letto occupati e dal numero di notti trascorse nelle strutture recettive nei mesi estivi rispetto ai corrispondenti mesi del 2022, ha sostenuto il comparto.

Mercato del lavoro

Nel corso del 2023 il mercato del lavoro ha confermato l'elevata capacità di resilienza mostrata a partire dal periodo post-pandemico, facendo registrare un nuovo incremento dell'occupazione e la graduale riduzione del tasso di disoccupazione. In base alla rilevazione sulle forze di lavoro, nel 2023 il numero di occupati è cresciuto del 2,1 per cento (+481 mila unità), in lieve rallentamento rispetto all'anno precedente, portando il tasso di occupazione al 61,5 per cento (+1,3 punti percentuali rispetto al 2022). L'esame dei dati infrannuali mostra che, dopo la decisa crescita della prima metà dell'anno, l'incremento nel numero degli occupati ha rallentato marginalmente nel terzo trimestre, ritrovando slancio sul finire dell'anno. La dinamica complessiva è stata il risultato di un aumento dei lavoratori dipendenti più marcato di quello degli autonomi, sospinto in prevalenza dall'occupazione a tempo indeterminato, che nel quarto trimestre dell'anno è cresciuta dello 0,9 per cento t/t. A livello settoriale, l'aumento dell'occupazione ha interessato principalmente i comparti della manifattura e dei servizi. Positiva, seppur in decelerazione, anche la dinamica annua delle ore lavorate, cresciute dello 0,8 per cento t/t nel quarto trimestre del 2023. Parallelamente, la riduzione delle persone in cerca di occupazione (-4,0 per

cento, -81 mila) ha portato il tasso di disoccupazione in media al 7,7 per cento (0,4 punti percentuali in meno rispetto all'anno precedente), raggiungendo a gennaio 2024 il 7,2 per cento, il valore minimo degli ultimi 15 anni. Anche il tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) ha continuato a diminuire, attestandosi al 22,7 per cento in media d'anno (-1 punto percentuale rispetto al 2022). Il tasso di partecipazione (15-64 anni) è salito al 66,7 per cento (dal 65,5 per cento nel 2022) raggiungendo un nuovo massimo; tuttavia, le forze di lavoro non hanno ancora recuperato i livelli precedenti alla pandemia. Particolarmente dinamico è stato il tasso di partecipazione femminile, che ha proseguito la traiettoria di crescita iniziata dopo il 2011 (+1,3 punti percentuali dal 2022), raggiungendo il 57,7 per cento, un valore peraltro ancora inferiore rispetto alla media europea.

D'altro canto, in un contesto di moderata crescita economica e dinamismo dell'occupazione, la produttività del lavoro, misurata come rapporto tra PIL e ore lavorate, ha continuato a diminuire, contraendosi complessivamente dell'1,4 per cento rispetto al 2022.

Andamenti del mercato del lavoro

Nel 2023 l'andamento del mercato del lavoro è risultato particolarmente positivo. La crescita degli occupati (2,1 per cento) – che hanno raggiunto il valore più alto in serie storica (23,5 milioni) – si è accompagnata ad un'ulteriore diminuzione del tasso di disoccupazione (7,7 per cento, dall'8,1 per cento del 2022). Un'interessante evidenza dell'andamento positivo del mercato del lavoro italiano è colta dalla Curva di Beveridge, che illustra il rapporto, generalmente inverso, tra tasso di disoccupazione e tasso di posti vacanti. Superata la fase più acuta della pandemia, l'economia è tornata a collocarsi lungo la curva di Beveridge, che nel periodo 2016-2023 sembra essere rimasta stabile. Quanto rappresentato dalla curva si interpreta come segue: all'aumento del tasso di posti vacanti (una proxy per la domanda di lavoro) è corrisposta una riduzione del tasso di disoccupazione. L'aumento dei posti vacanti negli ultimi due anni, seppur diffuso tra settori, si è concentrato prevalentemente nelle costruzioni e nei servizi, in particolare in quelli a bassa specializzazione – come alloggio e ristorazione. Parallelamente, l'incremento della domanda di lavoro indotto dalla ripresa post-pandemia si è riflesso in un aumento del numero di imprese, sia manifatturiere sia di servizi, che hanno registrato scarsità di manodopera come ostacolo alla produzione. Alle difficoltà di reperimento contribuisce, oltretutto, fattori legati alle preferenze dei lavoratori rispetto alle condizioni contrattuali offerte, la presenza di un disallineamento tra domanda e offerta di lavoro nei suddetti settori (c.d. skill mismatch), che, tuttavia, risulta ancora di entità contenuta. L'incremento del rapporto tra posti vacanti e disoccupazione non ha assunto dimensioni

tali da provocare rischi di surriscaldamento (tightness) del mercato del lavoro, come peraltro indicato dall'ancora significativa estensione dello slack nel mercato del lavoro (17,7 per cento, in decisa diminuzione rispetto al picco del 2015, pari a 26,6 per cento -, ma ancora strutturalmente superiore alla media dell'area euro - 13,1 per cento) e dall'andamento moderato delle retribuzioni. Come in altri Paesi, l'occupazione in Italia è cresciuta nonostante una fase ciclica debole. Il fatto che il mercato del lavoro reagisca in ritardo alle fluttuazioni cicliche è supportato da consolidate evidenze empiriche: nel fronteggiare una fase di rallentamento della domanda, le imprese rivedono la produzione e le ore lavorate prima di procedere alla diminuzione dei livelli occupazionali (labour hoarding). Tuttavia, nella congiuntura attuale il disallineamento tra andamenti dell'occupazione e crescita del PIL appare più ampio rispetto all'evidenza storica, risultando oggetto di diverse interpretazioni. In Italia, in concomitanza con tassi di variazione del PIL positivi, ma via via sempre minori, si sono registrati ritmi di espansione dell'occupazione e progressive flessioni del tasso di disoccupazione.

Retribuzioni e prezzi

Durante lo scorso anno si è osservata una ripresa della dinamica salariale, anche in risposta agli elevati tassi d'inflazione registrati nel corso degli ultimi due anni. Le retribuzioni di fatto per dipendente sono cresciute del 3,0 per cento, in decisa accelerazione rispetto allo 0,3 per cento del 2022. L'incremento ha riflesso, in primo luogo, la corresponsione di importi una tantum e l'innalzamento dei minimi tabellari previsti dalla contrattazione collettiva nazionale. Inoltre, il recepimento di nuove intese, unitamente all'anticipo di somme di competenza del 2024, ha sospinto la dinamica delle retribuzioni contrattuali per dipendente nel corso dell'anno. Nel complesso, la dinamica salariale è risultata, comunque, moderata. Lo scorso anno è stato segnato da un progressivo rientro dell'inflazione al consumo che, in maniera più rapida delle aspettative, si è attestata in media d'anno al 5,9 per cento (dall'8,7 per cento del 2022). La riduzione del tasso d'inflazione è stata favorita dalla diminuzione dei prezzi di elettricità, gas e combustibili; in senso contrario hanno agito, per buona parte dell'anno, i prezzi dei beni alimentari (per maggiori dettagli, si veda il focus 'L'inflazione e la dinamica dei prezzi dei beni energetici e alimentari'), che hanno fornito impulso alla crescita del 'carrello della spesa' (9,5 per cento, dall'8,4 per cento del 2022). Nel complesso, mentre i prezzi dei beni hanno attenuato la crescita, quelli dei servizi hanno registrato un'accelerazione, in particolare dovuta ai servizi ricettivi e di ristorazione. Il ritardo con cui gli impulsi inflativi si trasmettono sugli andamenti di fondo ha spiegato il comportamento più vischioso dell'inflazione core, che nel complesso del 2023 si è portata al 5,5 per cento (dal 4,0 per cento del 2022). La crescita del deflatore del PIL nel 2023 si è attestata al 5,3 per cento (dal 3,6 per cento del 2022). Il deflatore delle importazioni si è ridotto del 5,7 per cento, riflettendo la caduta dei prezzi degli energetici importati; ciò, unitamente all'aumento del deflatore dell'export (1,8 per cento), ha comportato un miglioramento delle ragioni di scambio.

L'inflazione e la dinamica dei prezzi dei beni energetici e alimentari

Nel 2023, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) è cresciuto del 5,7 per cento, in diminuzione di 2,4 p.p. rispetto al 2022, prevalentemente grazie alla significativa decelerazione dei beni energetici (+1,2 per cento dal +50,9 per cento del 2022). All'interno del comparto dei beni energetici, la crescita annuale della componente dei beni regolamentati è risultata negativa in tutti i mesi del 2023; sull'anno ha segnato -27,8 per cento dal +65,6 per cento del 2022. Anche gli energetici non regolamentati hanno subito una decelerazione, passando da una crescita del 44,7 per cento nel 2022 a un incremento del 7,5 per cento nel 2023. Il comparto

alimentare ha registrato nel complesso del 2023 una crescita dei prezzi del 9,8 per cento con un'accelerazione di 1 p.p. rispetto al 2022, ascrivibile interamente ai prezzi dei beni alimentari lavorati (+10,9 per cento nel 2023, dall'8,5 per cento del 2022), che hanno reagito con più lentezza alle variazioni dei prezzi delle materie prime utilizzate nei processi produttivi.

L'accelerazione dei prezzi del comparto dei servizi nel 2023

Nel corso del 2023, nel comparto dei servizi, i prezzi (già in aumento del 3 per cento nel 2022, principalmente per via della riapertura delle attività sociali e ricreative a seguito della pandemia) hanno segnato una crescita annua di poco superiore al 4 per cento, concentratasi prevalentemente nella prima metà dell'anno. Nel secondo semestre, la crescita dei prezzi ha iniziato a decelerare. A livello di singole componenti, spiccano i servizi ricreativi e alla persona (al 5,9 per cento dal 4,4 per cento del 2022) e quelli relativi all'abitazione (al 3,6 per cento dall'1,6 per cento del 2022). I servizi relativi ai trasporti, dopo il picco del 2022 (5,6 per cento) hanno invece sperimentato una decelerazione nel 2023, crescendo del 4,4 per cento.

Le proiezioni relative all'inflazione per l'anno in corso

Secondo i dati provvisori per il mese di marzo 2024, il tasso d'inflazione tendenziale del NIC è risalito all'1,3 per cento, dallo 0,6 per cento registrato a dicembre 2023, sospinto da una minore contrazione dei prezzi dei beni energetici rispetto a fine anno. Una nota positiva è provenuta dall'ulteriore decelerazione dei prezzi alimentari e dell'inflazione di fondo (al netto dell'energia e degli alimentari freschi), che è scesa fino al 2,3 per cento in febbraio per poi risalire solo lievemente, al 2,4 per cento, in marzo.

Il quadro generale delle quotazioni delle commodities energetiche suggerisce un ormai completo e consolidato rientro del principale impulso inflazionistico. Nel primo trimestre del 2024, sia per il gas sia per l'elettricità, si è registrata una marcata diminuzione dei prezzi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, raggiungendo i livelli dell'estate del 2021.

In confronto al 2023, il prezzo medio a termine dell'elettricità contrattato per l'anno in corso è in calo del 28 per cento, mentre si osserva una riduzione del 35 per cento del corrispettivo del gas. I prezzi a termine per il petrolio si sono stabilizzati rispetto allo scorso anno. Nel complesso, i prezzi della componente energetica non regolamentata degli indici dei prezzi al consumo confermano una tendenza al ribasso nel corso del 2024.

Si consideri anche, in linea con gli obiettivi del PNRR, la fine del mercato tutelato per i clienti non vulnerabili, fissata al 31 dicembre 2023 per il gas e al 1° luglio 2024 per l'elettricità.

Come stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), sulla bolletta del gas, i clienti che non hanno effettuato una scelta entro la data stabilita si vedranno applicate delle condizioni di vendita in linea con le offerte PLACET, la cui componente fissa annuale sarà stabilita dal precedente venditore. Per l'elettricità i risultati delle aste competitive e i relativi prezzi di fornitura applicati ai clienti che ancora non avranno scelto il mercato libero al momento del 'fine tutela' saranno comunicati solo nel mese di giugno 2024.

Di conseguenza, si prevede che il passaggio dal mercato tutelato a quello non tutelato possa stimolare una competizione al ribasso tra i fornitori al fine di attrarre i potenziali nuovi clienti uscenti dal mercato tutelato. Tuttavia, data l'elevata eterogeneità dei contratti di fornitura esistenti, che rispondono più o meno tempestivamente alle fluttuazioni dei prezzi del mercato all'ingrosso, tali adeguamenti potrebbero verificarsi in maniera differita nel tempo e/o con importi di lieve entità. Si prevede perciò che il contributo negativo degli energetici sull'inflazione headline sia ancora presente, ma si atteni per via degli effetti base nel corso del 2024. Inoltre, anche alla luce del calo dei prezzi alla produzione dei prodotti agricoli negli altri Paesi europei, non si prefigurano ulteriori tensioni sui prezzi dei beni alimentari, il cui contributo all'inflazione è previsto ridursi nel corso dell'anno.

Sebbene i prezzi dell'energia continueranno a influenzare notevolmente l'andamento complessivo dell'inflazione, la continuazione della decelerazione della componente di fondo, che è in corso da inizio 2023, è il principale fattore per valutare il grado di persistenza della fase di disinflazione. All'interno della componente di fondo, i servizi (anche escludendo quelli di trasporto) mostrano una maggiore persistenza rispetto ai beni, segnando un tasso di inflazione sui dodici mesi pari al 2,7 per cento in marzo, contro il -0,1 per cento dei beni.

Commercio estero

L'interscambio commerciale italiano ha risentito, lo scorso anno, del continuo irrigidimento del quadro geopolitico internazionale e della diminuzione della domanda mondiale, nonostante il rientro delle tensioni sui prezzi delle materie prime energetiche. Le statistiche del settore estero confermano la vivacità dell'attività dei servizi nei maggiori Paesi europei a forte vocazione turistica, cui si accompagna una moderazione delle esportazioni di beni, ad eccezione della flessione riportata dalla Germania.

Per la prima volta in dieci anni, le esportazioni in valore dell'Italia sono risultate stazionarie, e in aumento solo nei mercati extra-europei (2,5 per cento).

Diversamente, dopo due anni di sostenuti aumenti, le importazioni si sono contratte del 10,4 per cento, a causa della diminuzione di circa il 21,0 per cento dai paesi extra-europei e marginalmente dall'Europa.

Andamento del credito

L'andamento del credito ha continuato a risentire lo scorso anno dell'intonazione restrittiva della politica monetaria; tuttavia, negli ultimi mesi si sono osservati alcuni segnali di relativa stabilità. In questo periodo, alla lieve contrazione dei prestiti alle famiglie si è accompagnato un rallentamento della dinamica negativa dei prestiti alle imprese. La qualità degli attivi delle banche si è confermata a livelli elevati, un'indicazione che potrebbe prefigurare una maggiore predisposizione delle stesse ad accogliere un possibile aumento della domanda di credito da parte delle imprese, come atteso dagli operatori.

L'ammontare di prestiti al settore privato non finanziario è in contrazione dall'inizio del quarto trimestre del 2022. A gennaio 2024 si è registrato il dodicesimo calo consecutivo su base annuale (-3,3 per cento). Gli andamenti e le prospettive risultano eterogenei tra gli operatori. I prestiti alle famiglie consumatrici si attestano su livelli elevati, in flessione solamente dello 0,9 per cento rispetto al massimo storico toccato a novembre 2022; da allora, si è assistito a una costante diminuzione dei tassi di variazione tendenziale che, divenuti negativi dallo scorso settembre, hanno toccato il -0,9 per cento a/a nel gennaio di quest'anno. La dinamica è stata guidata da quella dei mutui, in contrazione da gennaio 2023; al contrario, il ricorso al credito al consumo è in aumento, con tassi di variazione tendenziale medi del 5,0 per cento da gennaio 2023. I prestiti alle imprese e alle famiglie produttrici evidenziano una dinamica relativamente più negativa, in ripiegamento tendenziale da novembre 2022. Il valore nominale del gennaio scorso è il più basso dal 2005.

Quadro macroeconomico tendenziale

	2023	2024	2025	2026	2027
PIL	0,9	1,0	1,2	1,1	0,9
Importazioni	-0,5	2,1	4,2	3,8	2,6
Esportazioni	0,2	2,0	4,2	3,6	2,6
Consumi finali e ISP	1,2	0,7	1,2	1,1	1,1
Deflatore consumi	5,2	1,6	1,9	1,9	1,8
Spesa della PA	1,2	1,3	0,5	0,0	0,0
Investimenti	4,7	1,7	1,7	2,6	1,0
Tasso di disoccupazione	7,7	7,1	7,0	6,9	6,8

[Fonte: Documento di Economia e Finanza 2024]

2.3 Scenario economico locale ed obiettivi programmatici provinciali

Nel 2022, anno caratterizzato dallo scoppio della guerra russo-ucraina, dalla crisi energetica e, in via generale, da difficoltà nell'approvvigionamento di materie prime e da un elevato livello di inflazione, le previsioni di crescita a livello nazionale, contenute nel DEF di aprile, erano risultate pari al 2,3%-3,1%; la dinamica effettiva ha fatto registrare una crescita del Pil del 4%. A livello locale la dinamica effettiva ha registrato un gap ancora maggiore: le previsioni di crescita formulate in sede di DEFP approvato nel giugno del 2022 erano comprese in un range che andava dal 2,7% al 3,4%; la crescita effettiva è risultata pari al 5,4%. Nel 2023, la crescita del Pil trentino è stimabile ad oggi nell'1,3%, valore superiore a quello previsto per l'Italia, pari allo 0,9%.

Le dinamiche particolarmente positive del 2022 hanno generato per il Trentino un rapido recupero dei valori del sistema nel suo complesso, che si è mantenuto anche nel 2023 e ad oggi è previsto permanga anche negli anni successivi. L'economia è stata sostenuta in larga misura dai consumi delle famiglie, grazie soprattutto alla vivacità dei consumi turistici che hanno favorito l'intero comparto dei servizi. Positiva è stata la dinamica degli investimenti, in particolare nel settore delle costruzioni. Buono il contributo del commercio internazionale e della spesa pubblica locale.

L'ampio ventaglio di competenze che caratterizza l'autonomia gestionale e finanziaria della Provincia rende quest'ultima ampiamente responsabile della crescita del territorio locale. Al riguardo le politiche provinciali della precedente Legislatura hanno dovuto fare fronte agli effetti delle emergenze che si sono susseguite - Vaia, Covid-19, caro energia, dinamica inflattiva - assicurando la salvaguardia del tessuto produttivo locale, presupposto per poter innestare meccanismi di ripresa, ma hanno posto l'attenzione anche alla necessità di garantire adeguati livelli di finanziamento nei settori del welfare, dell'istruzione, della cultura, dell'ambiente, del paesaggio, ecc., fattori determinanti per la tenuta del sistema nel suo complesso. Tutto ciò senza perdere di vista la necessità di allocare adeguati volumi di risorse verso interventi specifici volti a migliorare la competitività e l'attrattività del territorio. In tale aspetto rilievo assumono le azioni di infrastrutturazione del territorio oltre a quelle mirate sul sistema economico: interventi di contesto, promozione del territorio, finanziamento dei centri di ricerca, ecc., a cui si affianca il finanziamento

degli investimenti delle imprese, con particolare attenzione a quelli rivolti alla transizione ecologica, all'innovazione, alla patrimonializzazione, alla crescita dimensionale.

Permane tuttavia un clima di generale incertezza sull'evoluzione futura del contesto economico a livello nazionale e internazionale, che condiziona il sistema economico locale necessariamente interconnesso con gli altri sistemi. Su tale clima incidono in particolare il perdurare della guerra russo-ucraina e di quella in Medio Oriente, la debolezza ciclica dell'economia europea, i limitati spazi di manovre nazionali per implementare misure fiscali espansive e, a livello locale, la normalizzazione dei flussi turistici.

Sul Paese Italia pesa inoltre l'elevato livello di "deficit" che caratterizza la finanza pubblica nazionale, che rallenta la riduzione di un debito pubblico che ha superato il 140% del Pil e che ha determinato l'avvio della procedura di infrazione per "deficit eccessivo" da parte della Commissione Europea. Al riguardo dal 2025 entreranno in vigore le nuove regole fiscali europee ("Patto di stabilità e crescita") che per l'Italia saranno focalizzate sul rientro dal disavanzo eccessivo attraverso la messa a punto di un piano nazionale volto ad incidere sulle dinamiche della spesa pubblica.

In merito, sarà necessario presidiare le decisioni che verranno assunte dal Governo nazionale in ordine alla declinazione delle nuove regole nei confronti degli enti territoriali e, in particolare, delle Autonomie speciali, tenuto conto del concorso già garantito dalle stesse agli obiettivi di finanza pubblica nazionale. Per la Regione Trentino-Alto Adige e le Province Autonome di Trento e di Bolzano rilievo assume altresì la clausola di esaustività contenuta nello Statuto di Autonomia, la quale prevede che nei confronti degli enti del sistema territoriale regionale integrato non possano essere previsti ulteriori obblighi o oneri rispetto a quelli definiti dallo Statuto, fatta salva l'applicazione dei meccanismi di flessibilità nella determinazione del concorso agli obiettivi di finanza pubblica nazionale previsti dal comma 4 septies dell'art. 79: incremento del 10% del concorso per un periodo di tempo definito per fare fronte ad eccezionali esigenze di finanza pubblica e incremento di un ulteriore 10%, sempre per un periodo di tempo circoscritto, in presenza di manovre straordinarie volte ad assicurare il rispetto delle norme europee in materia di riequilibrio del bilancio.

Sulle finanze provinciali dei prossimi anni permane inoltre l'incertezza degli effetti dell'attuazione della riforma fiscale recentemente approvata a livello nazionale, in considerazione del fatto che lo Statuto di autonomia non contiene una clausola di salvaguardia della finanza provinciale in caso di riduzione della pressione fiscale. Al riguardo, tenuto conto dei limitati margini di manovra dello Stato, nel breve termine è comunque ipotizzabile che a livello nazionale venga estesa anche al 2025 la riforma IRPEF, approvata per il momento solo per il 2024, di riduzione dell'aliquota dal 25% al 23% per lo scaglione di reddito da 15.000 a 28.000 euro.

In questo contesto le previsioni della dinamica del PIL locale nei prossimi anni si mantengono positive, pur con tassi di incremento contenuti: nell'anno in corso e nel triennio successivo è prevista una crescita annua che ruota attorno all'1%, con un vivacità leggermente maggiore di quella prevista a livello nazionale.

Su tali dinamiche incidono, da un lato, la capacità di mettere a terra le ingenti risorse rese disponibili da fonti esterne quali il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) e il PNC (Piano Nazionale Complementare), oltre che i fondi strutturali della programmazione comunitaria 2021-2027, che per loro stessa natura sono destinate a interventi finalizzati a incrementare la produttività, la competitività e l'attrattività del sistema; dall'altro, la capacità di mettere a terra gli investimenti infrastrutturali per le Olimpiadi invernali 2026 e gli investimenti in opere pubbliche già finanziati con le precedenti manovre provinciali.

Peraltro, anche la manovra di assestamento in corso di definizione si caratterizza per una significativa allocazione di risorse per l'infrastrutturazione del territorio e a supporto del sistema economico locale, oltre che a sostegno dei redditi delle famiglie; elementi che dovrebbero

determinare un ulteriore miglioramento degli indicatori, ivi incluso il PIL. La stretta dipendenza della finanza pubblica locale dalle dinamiche dell'economia del territorio, in un contesto che vede via via esaurirsi le poste arretrate relative alle devoluzioni di tributi erariali e che sarà interessato ancora per pochi anni dagli effetti di poste esterne quali quelle del PNRR, del PNC e delle Olimpiadi, richiede infatti di focalizzare le politiche pubbliche verso i fattori che maggiormente incidono sulla crescita.

Fonte: Documento di Economia e Finanza Provinciale (DEFP) 2025-2027 approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 990 di data 28.06.2024.

Il DEFP 2025-2027 stabilisce le aree strategiche e gli obiettivi di medio lungo periodo definiti dalla PAT

AREA STRATEGICA 1: un'autonomia da rafforzare e valorizzare, enti locali e territori di montagna.

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO

1.1 Rafforzare l'autonomia provinciale e avanzare nel percorso di qualificazione delle sue attribuzioni per tutelare le prerogative statutarie e creare valore per il territorio, anche con riferimento alla salvaguardia delle risorse finanziarie e alla valorizzazione degli Enti locali e dei territori di montagna

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO

1.2 Meno burocrazia: verso un sistema a misura di cittadino e imprese con una Pubblica Amministrazione più innovativa, più semplice e più veloce.

AREA STRATEGICA 2 : un sistema che salvaguarda l'ambiente e valorizza le risorse naturali assicurando l'equilibrio tra uomo-natura.

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO

2.1 Gestione integrata e sostenibile del ciclo dei rifiuti

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO

2.2 Difesa del suolo e prevenzione dalle calamità in un'ottica di resilienza, intesa come capacità di adattarsi e riprendersi da disturbi e cambiamenti ambientali, non soltanto sotto il profilo ambientale ed ecologico, ma anche economico e sociale

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO

2.3 Ottimale infrastrutturazione e gestione dell'acqua, anche reflua, per consumo umano, uso produttivo e come fonte di energia

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO

2.4 Assicurare un elevato livello di tutela dell'ambiente, della biodiversità e della ricchezza ecosistemica e garantire lo sviluppo sostenibile della fauna selvatica

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO

2.5 Incremento della produzione e dell'utilizzo di energia da fonti rinnovabili, maggiore efficienza energetica e riduzione degli impatti sul clima

AREA STRATEGICA 3: un Trentino per famiglie e giovani e politiche salariali

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO

3.1 Natalità e famiglia al centro delle politiche di sviluppo economico e sociale

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO

3.2 Puntare sulle nuove generazioni, offrendo opportunità di crescita, formazione, lavoro, sperimentazione e sviluppo dei loro talenti, delle loro potenzialità e delle pari opportunità

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERiodo

3.3 Accrescere i tassi di occupazione sul mercato del lavoro e migliorare le condizioni salariali della popolazione

AREA STRATEGICA 4: la responsabilità di gestire il futuro di un territorio unico e la sfida dell'abitare.

4.1 Un approccio complessivo per una visione di futuro responsabile.

Verso un nuovo Piano urbanistico provinciale (PUP).

Una variante per affrontare gli elementi contemporanei che chiedono una risposta equilibrata tra sviluppo e tutela (aree di protezione dei laghi/fasce lago, aree sciabili, aree produttive, insediamenti storici)

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERiodo

4.2 Il diritto alla casa accessibile a tutta la popolazione

AREA STRATEGICA 5: salute e benessere durante tutte le fasi di vita dei cittadini.

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERiodo

5.1 Promozione di un sistema sanitario capace di innovarsi e di rinnovarsi, valorizzando le eccellenze e i professionisti sanitari

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERiodo

5.2 Implementazione dell'assistenza sanitaria e socio-sanitaria sul territorio e qualificazione della rete ospedaliera

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERiodo

5.3 Una rete ospedaliera integrata a misura di Trentino

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERiodo

5.4 Sostenere la rete dei servizi sociali territoriali e garantire la piena inclusione dei soggetti più vulnerabili e fragili, promuovendo modelli assistenziali innovativi e valorizzando l'integrazione socio-sanitaria, le reti di solidarietà e le sinergie con il Terzo settore

AREA STRATEGICA 6: per una scuola inclusiva, professionalizzante, plurilingue, di cittadinanza

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERiodo

6.1 Favorire la crescita di scuole sempre più collegate con la comunità di riferimento e, in particolare, con il tessuto economico e produttivo

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERiodo

6.2 Educazione alla cittadinanza digitale, al rispetto di sé e degli altri

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERiodo

6.3 Potenziare le competenze plurilinguistiche degli studenti di ogni ordine e grado di scuola, nella convinzione che la promozione e la tutela dell'identità culturale, economica e sociale del Trentino si sostengono, necessariamente, anche attraverso lo sviluppo di conoscenze e di capacità di dialogo a livello europeo e globale

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERiodo

6.4 Realizzazione di un sistema integrato dei servizi di istruzione ed educazione rivolto alla fascia di popolazione da 0 a 6 anni

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERiodo

6.5 Valorizzazione degli edifici scolastici in un'ottica di maggiore funzionalità, vivibilità e sostenibilità energetica

AREA STRATEGICA 7: cultura come valore condiviso ed elemento di sviluppo per la crescita ed il benessere della Comunità

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO

7.1 Accrescere la partecipazione e l'accessibilità ai beni ed alle attività culturali, anche come fattori di coesione comunitaria e di benessere

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO

7.2 Tutelare e mettere in sicurezza il patrimonio culturale trentino, per tramandarlo alle future generazioni.

AREA STRATEGICA 8: sport, fonte di benessere fisico e sociale, nonché volano di crescita economica.

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO

8.1 Una popolazione attiva a tutte le età: lo sport quale fattore di benessere, sviluppo e coesione sociale

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO

8.2 Trentino terra di eventi sportivi con ricadute turistiche e di sviluppo territoriale

AREA STRATEGICA 9: ricerca, innovazione e crescita sostenibile in tutti i settori economici

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO

9.1 Un sistema della ricerca all'avanguardia e che dialoga col territorio

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO

9.2 Mantenere un sistema universitario di qualità investendo nei servizi per gli studenti e la comunità accademica

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO

9.3 Crescita sostenibile delle imprese e del tessuto produttivo

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO

9.4 Territorio trentino come destinazione turistica distintiva, equilibrata e duratura

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO

9.5 Sostenere le attività agricole e valorizzare le produzioni agroalimentari locali nonché il patrimonio forestale, anche quali fonti di reddito e presidio del territorio

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO

9.6 Accompagnare le imprese nel reperire forza lavoro e nel qualificare la stessa

AREA STRATEGICA 10: un Trentino sicuro, connesso fisicamente e digitalmente.

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO

10.1 Investimenti pubblici infrastrutturali e reti

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO

10.2 Una rete di telecomunicazioni digitali ultra veloci per cittadini e imprese

OBIETTIVO DI MEDIO LUNGO-PERODO

10.3 Sicurezza dei cittadini garantita attraverso la prevenzione e il contrasto dell'illegalità in tutte le sue manifestazioni.

2.4 Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)

Il 30 aprile 2021 il Governo ha trasmesso il PNRR alla Commissione Europea, che ha valutato positivamente il Piano per la successiva approvazione da parte del Consiglio UE dell'Economia e delle Finanze.

Il Piano deve essere realizzato entro il 2026 anche attraverso una serie di decreti attuativi.

Il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo - digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale - e si articola in componenti, raggruppate in 7 missioni:

- Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
- Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica
- Missione 3: Infrastrutture per una mobilità sostenibile
- Missione 4: Istruzione e ricerca
- Missione 5: Coesione e inclusione
- Missione 6: Salute
- Missione 7: RePowerEU

L'Amministrazione comunale, nella logica di cogliere appieno le opportunità offerte dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR, ha ritenuto di aderire ad alcuni bandi proposti sulle missioni oggetto di interesse al fine di garantire l'approntamento di un sistema infrastrutturale moderno, digitalizzato e sostenibile.

Di seguito i progetti del Comune di Calliano finanziati dal PNRR:

- M1C1 misura 1.4.1: esperienza del cittadino nei servizi pubblici;
- M1C1 misura 1.4.3: adozione app IO;
- M1C1 misura 1.4.4: estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - Spid Cie;
- M1C1 misura 1.3.1: piattaforma digitale nazionale dati;
- M2C4 misura 2.2 (piccole opere art. 1 comma 29 e ss. legge 160/2019 - linea di intervento confluita nell'ambito del PNRR: Missione 2, Componente 4, Investimento 2.2): interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni.

Il comune di Calliano ha ritenuto di destinare le risorse finanziarie assegnate per l'attuazione degli interventi previsti PNRR a lavori di efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica.

A seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del PNRR italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (piccole opere) è stata stralciata dal Piano; gli interventi in parola trovano in ogni caso copertura finanziaria sulle risorse nazionali stanziare a legislazione vigente.

L'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

L'Ente non ha imputato a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale, non avendo assunto personale specifico. L'Ente non gestisce opere indifferibili. Il PNRR digitale prevede a monte una rendicontazione semplificata.

3 - RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

L'assetto organizzativo comunale è definito nel regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 di data 29.11.2004 e nel regolamento organico del personale dipendente approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 30 di data 29.11.2004, modificato da ultimo con deliberazione n. 10 di data 07.05.2018.

Il modello organizzativo del comune di Calliano prevede la strutturazione in 5 strutture organizzative corrispondenti a servizi omogenei e precisamente:

Servizio Affari generali e Segreteria composto da:

- Ufficio anagrafe, stato civile, elettorale e commercio;
- Ufficio personale Segreteria e Relazioni col Pubblico;
- Ufficio ragioneria;
- Ufficio tecnico, settore lavori pubblici, patrimonio e cantiere comunale;
- Ufficio tecnico, settore edilizia privata ed urbanistica.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 di data 02.07.2020 il comune di Calliano ha stabilito di recedere, a far data dal 01 luglio 2020, dalle convenzioni sottoscritte tra i comuni di Besenello, Calliano, Nomi e Volano, costituenti l'ambito di gestione associata 10.2, per la gestione in forma associata dei servizi: "Segreteria generale", "Affari generali e contratti", "Ai cittadini e alle imprese", "Finanziario", "Lavori pubblici e patrimonio", "Urbanistica ed edilizia privata.

Per gli anni 2024 e 2025 è stato confermato lo svolgimento del Servizio di segreteria in convenzione con il comune di Calliano (capofila), nonché la gestione associata del Servizio finanziario con il comune di Calliano, individuando il comune di Nomi quale ente capofila.

Sono inoltre svolti in forma associata, il Servizio di polizia locale e il Servizio di custodia forestale con capofila il comune di Rovereto, nonché il Servizio tributi e tariffe con la Comunità della Vallagarina.

Di seguito si evidenzia la consistenza del personale dipendente del Comune di Calliano in servizio alla data di redazione del presente documento:

Uffici	Personale a tempo pieno	Personale a tempo parziale	Personale tempo determinato	note
Ufficio anagrafe, stato civile, elettorale e commercio	1	0		
Ufficio Segreteria e Relazioni col Pubblico e Personale		1 coadiutore amministrativo cat. B livello evoluto a 30 ore settimanali 1 assistente amministrativo Cat. C livello base		Riduzione temporanea di orario a 27 ore settimanali fino al 31.12.2025. In gestione associata con il Comune di Nomi
Biblioteca comunale	0	0	0	
Ufficio Ragioneria	0	1 assistente amministrativo/contabile Cat. C livello base	0	Riduzione temporanea di orario a 27 ore settimanali fino al 31.12.2025 In gestione associata con il Comune di Nomi
Ufficio tecnico, settore ll.pp, patrimonio e cantiere.	1	0	0	
Ufficio tecnico, settore edilizia privata ed urbanistica	0	1 assistente tecnico Cat. C livello base a 24 ore settimanali	0	
Cantiere comunale	0	0	0	

Scuola provinciale dell'Infanzia:

Personale a tempo pieno	Personale a tempo parziale	Personale tempo determinato	note
n. 1 Cuoco specializzato CAT B livello evoluto	0	0	La dotazione organica e i finanziamenti assegnati per le scuole provinciali, con particolare riguardo alle previsioni inerenti la scuola provinciale dell'infanzia di Calliano sono determinati nel programma annuale approvato dalla giunta provinciale.
n. 1 operatore d'appoggio nelle scuole dell'infanzia CAT. A	- n. 1 operatore d'appoggio nelle scuole dell'infanzia Cat. A 16,50 ore settimanali <i>con incremento dell'orario di lavoro a 36 ore settimanali definito di anno in anno in ragione della previsione del programma annuale approvato dalla giunta provinciale.</i>	- n. 1 Operatore d'appoggio extra organico nelle scuole dell'infanzia Cat. A 14 ore settimanali <i>con incremento dell'orario di lavoro a 22,5 ore settimanali definito di anno in anno in ragione della previsione del programma annuale approvato dalla giunta provinciale.</i>	

Di seguito si riporta la consistenza del personale dipendente in servizio (alla data di redazione del presente documento) a *tempo indeterminato* rispetto alla dotazione organica di personale di cui alla tabella allegato A) al regolamento organico del personale dipendente:

	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO			POSTI VACANTI
Categoria e posizione economica		Tempo pieno	Part-time	Totale	
A	4	1	1	2	2
B base	5	0	0	0	3
B evoluto		1	1	2	
C base	7	2	3	5	2
C evoluto		0	0	0	
D base	0	0	0	0	0
D evoluto		0	0	0	
Segretario comunale	1	1	0	1	0
TOTALE	17	5	5	10	7

La consistenza del personale dipendente in servizio (alla data di redazione del presente documento) a *tempo determinato* è la seguente:

	Personale a tempo determinato		
Categoria e posizione economica	Tempo pieno	Part-time	Totale
A	0	1	1
B base	0	0	0
B evoluto	0	0	0
C base	0	0	0
C evoluto	0	0	0
D base	0	0	0
D evoluto	0	0	0
Segretario comunale	0	0	0
TOTALE	0	1	1

4 - INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

4.1 Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
Cantiere comunale	Copertura del posto vacante di operaio. Si conferma la volontà e la necessità, compatibilmente con le risorse economiche ed i vincoli di finanza pubblica, di implementare con una seconda risorsa il personale di cantiere.

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Asilo nido comunale	Scuola materna Romani de Moll	31.07.2025	Si conferma l'esternalizzazione a terzi del servizio. Attivazione procedura di gara finalizzata al nuovo affidamento.
Servizio cimiteriale			In corso di valutazione
Attuazione e gestione progetti intervento 3.3.D, 3.3.E e interventi di politica del lavoro	Progetti 3.3.D: - riordino archivi; - gestione verde e abbellimento rurale, in convenzione con il comune di Nomi. - servizio custodia immobili comunali; - intervento nel settore di particolari servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo in convenzione con il comune di Besenello	Anno 2024	Si conferma la volontà di proseguire nel corso del prossimo triennio con interventi di politica del lavoro mediante convenzione con cooperative sociali di tipo B) e/o mediante accordi amministrativi con altri comuni.
	Progetto 3.3.F Progetto OccupAzione: opportunità lavorative in lavori socialmente utili per persone con disabilità” - intervento nel settore dei servizi ausiliari di tipo sociale a carattere temporaneo in convenzione con il comune di Besenello.	Anno 2024	

Attuazione progetto SOVA	Servizi sussidiari all'attività della biblioteca e iniziative culturali correlate. Servizi di custodia e presidio dei locali di proprietà comunale e gestione archivi.		Si conferma la volontà di aderire agli interventi previsti dall'art. 2 della L.P. 32/1990.
--------------------------	--	--	--

In concessione a terzi

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
Canone Unico (Tosap + Imposta di pubblicità)	ICA servizi s.r.l.	31/12/2027	Conferma esternalizzazione
Gestione dei rifiuti e TARI	Comunità della Vallagarina	31/12/2025	Conferma esternalizzazione
Tesoreria	Banca per il Trentino Alto Adige	31/12/2029 (con opzione di rinnovo)	Servizio aggiudicato al Raggruppamento temporaneo di imprese Banca per il Trentino Alto Adige - Bank Für Trentino-Südtirol credito cooperativo italiano società cooperativa (capogruppo e mandataria) e Cassa Centrale Banca - Credito cooperativo italiano Spa (mandante) per il quinquennio 1° gennaio 2025 - 31 dicembre 2029, con opzione di rinnovo per un periodo di tempo non superiore ai due anni
Servizio idrico integrato	Novareti S.p.A., società del gruppo Dolomiti Energia Holding S.p.A.	31/12/2028	Conferma esternalizzazione

c) Affidamento in house

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
Riscossione coattiva	Trentino Riscossioni	31/12/2026	Affidamento in house

d) In forma associata

Servizio	Comune capofila	Scadenza	Programmazione futura
Servizio di polizia locale	Comune di Rovereto	2030	Gestione integrale del Servizio
Convenzione di segreteria comunale tra i Comuni di Calliano e Nomi	Comune di Calliano	31.12.2025	Gestione associata fino al 31.12.2025
Convenzione Servizio finanziario tra i Comuni di Calliano e Nomi	Comune di Nomi	31.12.2025	Gestione associata fino al 31.12.2025
Accordo temporaneo tra i comuni di Nomi e Calliano biblioteca comunale	Comune di Nomi	30.06.2026	Si intende valutare l'ipotesi di gestione in forma associata del "Servizio biblioteca, cultura e territorio", individuando il comune di Calliano quale ente capofila.

Al "Servizio biblioteca, cultura e territorio", verrà assegnato il responsabile della biblioteca che dovrà interfacciarsi con l'Assessore/i di riferimento per la stesura annuale del "Piano cultura", strumento di programmazione nell'ambito culturale e delle tematiche inerenti al servizio. In base alle linee strategiche stabilite dall'Amministrazione/i, egli sarà tenuto ad individuare ed operare al fine di dare attuazione alle priorità delle attività istituzionali ed alle azioni per la sostenibilità di progetti e soggetti culturali anche in relazione al contesto sociale e ambientale, ad istruire e curare le procedure inerenti l'attuazione della politica culturale proposta dall'amministrazione/i, anche ideando e realizzando eventi in diversi ambiti culturali e formativi, con attenzione agli aspetti turistico-economici e con l'apporto e la collaborazione di istituzioni, associazioni ed enti, valorizzando le competenze e le professionalità locali al fine di favorire un confronto con progettualità diverse. Inoltre dovrà favorire le iniziative e le proposte dei soggetti culturali facenti parte dell'associazionismo e del volontariato, anche concorrendo alla definizione delle diverse proposte culturali, istruendo le procedure di erogazione di contributi e benefici economici. Il Responsabile, in attuazione delle linee strategiche dell'amministrazione/i, si occuperà delle politiche giovanili, individuando i relativi ambiti prioritari e le azioni di cui segue la realizzazione e dell'attuazione del "Piano delle politiche familiari", per quanto di competenza del servizio stesso. Al

responsabile compete inoltre la gestione biblioteconomica ed amministrativa della biblioteca. In base alle linee strategiche stabilite dall'Amministrazione/i, è tenuto a curare e promuove la progettazione di interventi orientati allo sviluppo e alla coesione sociale e territoriale per ridurre le disparità esistenti, prevenire gli squilibri e rendere più coerenti le politiche comunali in materia, la definizione di forme e modalità innovative di partecipazione dei cittadini ai processi decisionali che riguardano le scelte pubbliche, nonché la comunicazione e la trasparenza delle scelte politiche ed amministrative, oltre che di comunicazione di rete con il territorio, curandone l'informazione attraverso mezzi tradizionali e innovativi informatici.

Nelle more della copertura del posto di collaboratore bibliotecario e di valutazione delle modalità di gestione del servizio si intende proseguire nella collaborazione attualmente in essere con il Comune di Nomi.

4.2 Organismi partecipati

Le partecipazioni comunali possedute possono sommariamente essere ricondotte a tre diverse finalità:

- gestione di servizi pubblici locali;
- acquisto di beni e servizi strumentali all'attività dell'Ente;
- svolgimento di attività imprenditoriali e di altre attività comunque connesse ai fini istituzionali del Comune.

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire “la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia”.

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel “Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali”, sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune di Calliano pertanto ha adottato, nel rispetto della vigente normativa, come modificata nel corso del tempo:

- o in data 31 marzo 2015 il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, secondo quanto disposto dalla Legge 23.12.2014 n. 190;
- o con deliberazione della Giunta comunale n. 37 del 13/04/2015 il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie, secondo quanto disposto dalla Legge 23.12.2014 n. 190;
- o con deliberazione della Giunta comunale n. 60 di data 20 giugno 2016 ha approvato la relazione sullo stato di attuazione del Piano operativo di razionalizzazione, in adempimento alle prescrizioni di cui all'articolo 1 comma 612 della Legge 190/2014;
- o ai sensi delle novità normative introdotte con l'approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate), con deliberazione del Consiglio comunale n. 16 di data 19.09.2017 è stato approvato il provvedimento di ricognizione straordinaria che costituisce aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione sopracitato.
- o con deliberazione del Consiglio comunale n. 24 di data 27.12.2018 è stata approvata la prima revisione ordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 7 co. 10 della L.P. 29.12.2016 n. 19 e ss.mm. e dell'art. 20 del D.Lgs. 19.08.2016 n. 175 e ss.mm.;
- o con deliberazione del Consiglio comunale n. 57 di data 30.12.2020 si è provveduto ad effettuare la revisione ordinaria delle partecipazioni possedute dal comune di Calliano alla data del 31 dicembre 2019;

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 di data 30.12.2021 si è provveduto ad effettuare la revisione ordinaria delle partecipazioni possedute dal comune di Calliano alla data del 31 dicembre 2020;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 25 di data 29.12.2022 si è provveduto ad effettuare la revisione ordinaria delle partecipazioni possedute dal comune di Calliano alla data del 31 dicembre 2021, poiché nel corso dell'anno 2021 è stata costituita la nuova APT con denominazione "Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina Monte Baldo s.cons.arl" nella quale il Comune di Calliano detiene una partecipazione;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 di data 29.12.2023 si è provveduto ad effettuare la ricognizione ordinaria delle partecipazioni possedute dal comune di Calliano alla data del 31 dicembre 2022.

Alla data di redazione del presente documento la situazione delle partecipate risulta la seguente:

Elencazione delle partecipazioni dirette al 31.12.2022

N.	SOCIETA' PARTECIPATA DIRETTAMENTE al 31/12/2021	MISURA PARTECI- PAZIONE del COMUNE	SOCIETA' PARTECIPATA INDIRETTAMENTE	% di partecipazione indiretta (partecipazione della Società)
1	Consorzio dei Comuni trentini S.c.	0,54%	Set distribuzione S.p.A.	0,04600%
			Federazione Trentina Cooperazione	0,13200%
			Cassa Rurale di Trento, Lavis, ...	0,04400%
2	Dolomiti Energia Holding Spa	0,17789%	---	---
3	Trentino Digitale Spa	0,0063%	---	---
4	Trentino Riscossioni Spa	0,0131%	---	---
5	Trentino Trasporti Spa	0,00027%	Riva del Garda Fierecongressi Spa	4,89000%
			CAF interregionale dipendenti Spa	0,00019% (=1 quota)
			Car Sharing Trentino S.c.	12,82000% (=200 quote)
			APT Trento Scarl	0,93000%
6	Azienda per il Turismo Rovereto Vallagarina e Monte Baldo Scarl	1,8181%	---	---

Elencazione delle partecipazioni dirette ed esito della ricognizione ordinaria al 31.12.2022

N.	Codice fiscale	Denominazione società	% Quota di partecipazioni dirette	Attività svolta	Esito rilevazione
1	01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI S.C.	0,54000%	ATTIVITÀ DI CONSULENZA, SUPPORTO ORGANIZZATIVO E RAPPRESENTANZA DELL'ENTE NELL'AMBITO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI	MANTENIMENTO
2	01614640223	DOLOMITI ENERGIA HOLDING SPA	0,17789%	IMPRESA MULTIUTILITY OPERANTE IN SETTORI ENERGY E NON-ENERGY	MANTENIMENTO
3	00990320228	TRENTINO DIGITALE SPA	0,0063%	PRODUZIONE DI SERVIZI STRUMENTALI ALL'ENTE E ALLE FINALITÀ ISTITUZIONALI IN AMBITO INFORMATICO	MANTENIMENTO
4	02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI SPA	0,0131%	PRODUZIONE DI SERVIZI STRUMENTALI ALL'ENTE E ALLE FINALITÀ ISTITUZIONALI IN AMBITO RISCOSSIONE E GESTIONE ENTRATE	MANTENIMENTO
5	02084830229	TRENTINO TRASPORTI SPA	0,00027%	GESTIONE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO PUBBLICO	MANTENIMENTO
6	01875250225	AZIENDA PER IL TURISMO ROVERETO VALLAGARINA E MONTE BALDO SCARL	1,8181%	PROMOZIONE DELL'IMMAGINE E DELL'ECONOMIA TURISTICA ALL'INTERNO DEL PROPRIO AMBITO TERRITORIALE	MANTENIMENTO

Con riferimento agli organismi partecipati appare infine importante ricordare il mutamento del quadro normativo avvenuto di recente, costituito dal D. Lgs. 97/2016, dal D. Lgs. 175/2016 e dalla delibera ANAC n. 1134 di data 07.11.2017 che sostituisce la n. 8/2015 e che pone alcuni obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza in capo anche agli enti controllati e partecipati e rispetto ai quali il comune di Calliano sarà tenuto a vigilare e promuovere l'adozione di misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

4.3 Linee del programma di mandato 2020-2025 ed obiettivi strategici

Per una pianificazione strategica efficiente, è fondamentale indicare la proiezione di uno scenario futuro che rispecchia gli ideali, i valori e le ispirazioni di chi fissa gli obiettivi e incentiva all'azione ed evidenziare in maniera chiara ed inequivocabile le linee guida che l'organo di governo intende sviluppare.

Le Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del quinquennio di mandato amministrativo (2020-2025), illustrate dal Sindaco in Consiglio Comunale e ivi approvate nella seduta del 19 novembre 2020 con atto n. 38, rappresentano il documento cardine utilizzato per ricavare gli indirizzi strategici.

Di seguito vengono riassunte le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione ed il loro relativo stato di attuazione.

Le linee di azione contenute nel programma di Governo 2020 - 2025 sono le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare, presentati all'inizio del mandato dall'Amministrazione e il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati che di seguito si espongono.

Come già evidenziato in premessa, nella predisposizione del DUP 2025-2027 va tenuto conto che l'attuale legislatura avrà termine nel maggio 2025.

RIPRISTINO DELLA FERMATA DEI TRENI DI CALLIANO

Una delle grandi scommesse per rendere Calliano un paese migliore attiene sicuramente alla mobilità e, in particolare, al ripristino della fermata dei treni, un tema che è nei programmi politico-amministrativi di Calliano da tanto tempo.

Dopo anni in cui non si è fatto nulla su questo tema cruciale, nella legislatura che sta finendo ci siamo adoperati, assieme ai Comuni limitrofi di Besenello, Nomi e Volano, per trovare finalmente compimento al progetto e siamo riusciti, con grande impegno, a far inserire nel bilancio provinciale le risorse (€ 2.810.000,00) per gli interventi necessari, a partire dalla realizzazione del sottopasso e delle banchine.

A febbraio 2020 la Giunta provinciale ha concluso questo iter con la firma del protocollo di intesa con R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana, per la realizzazione dei lavori di riattivazione della fermata dei treni a Calliano secondo un crono-programma che prevede l'ultimazione delle opere entro il 31 dicembre 2021.

Sicuramente l'emergenza Covid-19 allungherà in parte questi tempi, ma i lavori stanno proseguendo ed in questi giorni si sta ultimando il progetto da porre all'approvazione della Conferenza dei servizi.

La cosa certa è che il ripristino della fermata dei treni a Calliano sarà presto realtà.

COSTRUZIONE DI UNA NUOVA STRUTTURA SUL TERRENO EX CASA ROSPOCHER

Per trovare una progettualità sul terreno ex Casa Rospocher, ereditato dal Comune nel 2009 e rimasto fermo per oltre 6 anni al di là delle tante parole, promesse e chiacchiere profuse, nel maggio 2015, appena insediati, ci siamo mossi per trovare una soluzione.

Lo abbiamo fatto tenendo fede a quanto da noi sempre detto e sostenuto: la cosa fondamentale era rispettare le volontà testamentarie della defunta Carla Rospocher e mantenere di proprietà pubblica, della Comunità di Calliano, il suo lascito. E su questa base si è sviluppata la nostra azione.

Consapevoli che un Comune come Calliano non avrebbe mai avuto la possibilità di realizzare in autonomia alcunché, abbiamo avviato un confronto con la Comunità di Valle, nel quale è emersa la necessità espressa dalla Cooperativa Sociale Villa Maria (che ha già sede a Calliano) di trovare una nuova sede in quanto a breve avrebbe dovuto lasciare gli spazi occupati a Lenzima di Isera.

Mentre si ragionava di questo e altro sul futuro di quell'area, si è aperta la possibilità di avere un contributo provinciale per interventi di edilizia per strutture socio sanitarie (delibera 268 del 17 febbraio 2017).

Eravamo a fine febbraio, quando è stato chiaro che il termine di presentazione delle domande era stato fissato al 31 marzo 2017: una possibilità ed opportunità unica per intervenire sull'area ex Rospocher.

Ci siamo seduti ad un tavolo assieme a Comunità, Provincia e Villa Maria e con i tempi ristretti, circa un mese, abbiamo dato incarico per redigere uno studio di fattibilità finalizzato alla richiesta di contributo.

Abbiamo presentato quindi alla Provincia richiesta di contributo per un progetto che prevede la realizzazione di una struttura socio-sanitaria su tre piani, con il piano terra destinato interamente alla Comunità di Calliano, il primo piano e metà del secondo agli spazi per la Cooperativa Sociale Villa Maria, e la seconda metà del secondo piano ad appartamenti per uso sociale.

Su questo progetto abbiamo ottenuto a fine 2017 un contributo da parte della PAT di € 2.174.092 su un totale di spesa di € 2.368.810 (la differenza verrà sostenuta dalla Comunità di Valle).

A seguito della concessione del contributo il Comune di Calliano ha dato incarico ad uno studio di realizzare una progettazione preliminare; lo studio ha prodotto un progetto che, dopo tutto l'iter burocratico previsto dalle leggi, ed in contemporanea ad una variante del PRG, ha ottenuto i pareri positivi necessari per proseguire nella realizzazione dell'opera. In questo momento siamo in attesa di sapere, da parte di APAC Agenzia provinciale Appalti e Contratti, quale sia lo studio che ha vinto la gara d'appalto per la progettazione definitiva ed esecutiva, passo decisivo per attuare quanto previsto.

L'opera che si realizzerà ha un valore enorme e per molte ragioni: rispetta le volontà testamentarie della defunta Carla Rospocher, perché il terreno e la struttura resteranno di patrimonio pubblico di Calliano; risponde a bisogni da anni espressi da parte della nostra Comunità e ad esigenze sociali importanti come quelle rappresentate dall'impegno verso le persone diversamente abili della Cooperativa Sociale Villa Maria.

Ma in *primis* ha un valore enorme perché risponde alle richieste ed ai desideri del Circolo Pensionati ed Anziani di Calliano, che erano i destinatari di quel testamento e che da anni aspettano una sede nuova, ampia, decorosa e funzionale per le loro attività.

Circolo Pensionati ed Anziani che, dopo un percorso di discussione e valutazione, ha condiviso con noi questa scelta approvandola all'unanimità nel corso di una loro assemblea annuale.

L'eredità Carla Rospocher era destinata al Circolo Anziani e lì il Circolo avrà la sua sede. Ma non sarà solo. Negli spazi attigui troveranno collocazione locali destinati alle famiglie, anche in questo caso pensati per rispondere ad un'esigenza fortemente espressa nel nostro paese e una sala polifunzionale assolutamente necessaria per la nostra Comunità (quest'ultima parte della struttura potrà subire modifiche se ci saranno sviluppi, con un impegno del Comune, sull'area Ex Vivallis e nel caso si potrà valutare, ad esempio, di realizzare al posto della sala polifunzionale gli ambulatori medici attualmente ospitati nella ex Gendarmeria).

A costruzione ultimata, il Comune sarà proprietario di un edificio di grande valore, nel quale si svolgeranno attività di volontariato, si produrranno servizi per rispondere a problemi, lavoreranno persone.

L'eredità di Carla Rospocher non sarà solo conservata, o, peggio, abbandonata al degrado, ma sarà valorizzata al massimo, come è giusto che sia, per riconoscenza verso chi l'ha lasciata e rispetto per chi l'ha ricevuta, che non è un privato cittadino, bensì un Comune, attraverso un progetto che renderà sicuramente Calliano un paese migliore.

RIQUALIFICAZIONE AREA EX VIVALLIS

Una delle zone strategiche su cui è importante intervenire anche con una forte partecipazione del Comune è sicuramente rappresentata dall'area Ex Vivallis.

Questo anche per la posizione strategica che assume essendo collocata tra il Municipio e la Stazione dei treni, nelle vicinanze del Centro per l'istruzione e la cultura.

Su quest'area nel 2013 è stato approvato dal consiglio comunale un piano attuativo di iniziativa privata che prevedeva la realizzazione di un edificio residenziale di notevole impatto e la cessione, vincolata alla realizzazione di quanto previsto, di una parte del comparto vicino al Municipio, al Comune.

Allo stato attuale, a oltre 7 anni, nulla di quanto previsto è stato realizzato anche a causa della grave crisi che ha interessato tutto il comparto dell'edilizia e pertanto, per dare un futuro a questa zona è fondamentale intavolare ragionamenti diversi per ridisegnare e riqualificare in maniera differente questa area.

Sull'area, oltre all'interesse già espresso ed in parte concretizzato da un privato, si è manifestato quello decisamente forte della Famiglia Cooperativa, concretizzato con una richiesta ed offerta ufficiale, per spostare lì la nuova sede del suo punto vendita, realizzando un nuovo negozio più ampio, funzionale e attrattivo dell'attuale e rispondendo così alle richieste di un paese in forte espansione demografica.

In questa nuova cornice, che renderà comunque necessario un nuovo piano attuativo, dovrebbe collocarsi anche il Comune, che può valutare l'opportunità di acquistare la parte rimanente del compendio per andare a realizzare alcune importanti strutture: un parcheggio, fondamentale perché a ridosso del Municipio e soprattutto della stazione dei treni, un auditorium/teatro di circa 200 posti nel semiinterrato lato nord, al piano terra, sopra l'auditorium, la nuova sede della biblioteca, direttamente collegata sul retro con il Centro Servizi (scuola primaria e asilo nido).

Su questo stiamo ragionando da tempo con le parti in causa e su questo abbiamo già avuto importanti contatti con la Giunta provinciale, che ha espresso la volontà di sostenere economicamente il Comune in una operazione che, se concretizzata, avrebbe una valenza straordinaria per l'intera Comunità.

ATTENZIONE ALLA ZONA EST DEL PAESE

La grande lottizzazione che si è sviluppata nella zona est di Calliano è in fase di ultimazione e ad essa è fondamentale riservare massima attenzione.

In questa legislatura siamo intervenuti per trovare una soluzione al reale problema di mancanza di posti macchina di superficie, realizzando un parcheggio lungo la via che scende verso la provinciale SP49 per Besenello e istituendo un senso unico provvisorio.

Una scelta ovviamente non definitiva, ma l'unica realmente concretizzabile nell'immediato.

Quello dei parcheggi rimane però un problema da risolvere con una soluzione definitiva, che si potrà progettare e realizzare solo quando, a costruzioni ultimate ed abitate e guardando al futuro con un occhio all'incremento demografico ed all'età dei residenti, si avrà un quadro il più realistico possibile del numero dei posti auto necessari.

In base a questo dato si potrà valutare come arrivare ad una soluzione ottimale con il minor sacrificio di terreno agricolo, considerando anche lo spazio per un giardino pubblico al servizio di una zona tanto importante di Calliano, e la possibilità di accogliere le isole ecologiche attualmente site a ridosso degli edifici con tutti i problemi conseguenti.

Quello delle isole ecologiche a ridosso degli edifici è un altro dei problemi che abbiamo trovato e abbiamo risolto, per quanto possibile, con il terreno pubblico a disposizione, realizzando una nuova isola ecologica, che sarà ultimata in questi giorni, che ospiterà i bidoni dell'umido e del vetro togliendoli dalle isole esistenti.

Un altro problema fondamentale è il collegamento tra la zona est e il centro del paese, che si attenuerà con la realizzazione di un percorso ciclopedonale progettato da anni e mai concretizzato.

Di questo abbiamo iniziato a parlare con la proprietà dove dovrebbe collocarsi il percorso, ma poi il tutto è stato temporaneamente sospeso, a causa dell'emergenza Covid-19; il ragionamento verrà ripreso il prima possibile.

L'impegno è quello di trovare finalmente una soluzione concreta e realizzare questo importante progetto andando anche a sistemare il tratto di percorso ciclopedonale già realizzato all'interno della lottizzazione.

Ma oltre agli interventi su parcheggi, isole ecologiche, collegamenti, una priorità imprescindibile è quella dell'inclusione dei cittadini di Calliano est nella nostra Comunità.

In questi anni molto lavoro è stato fatto, ma molto c'è ancora da fare e questa è la sfida decisiva per una Calliano sempre migliore.

IL FUTURO DEI COMUNI ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI GESTIONI ASSOCIATE E FUTURO

Nel corso della legislatura 2015 - 2020 i Comuni sono stati messi di fronte alla decisione se avviare un processo di fusione con i comuni limitrofi o, in alternativa, esercitare obbligatoriamente in maniera associata le funzioni primarie (in pratica tutti i servizi del Comune) con bacini di almeno 5.000 abitanti.

Congiuntamente ai Comuni limitrofi di Besenello, Nomi e Volano (ambito 10.2) è stato approvato a fine 2016 il progetto di gestione associata e nel 2017 sono state sottoscritte le convenzioni per lo svolgimento in forma associata dei vari servizi.

Dal 2017 ad oggi di fatto si sono attuate solo quelle relative al servizio finanziario e alla segreteria comunale in convenzione con il Comune di Nomi, mentre, per quanto riguarda, ad esempio, il servizio anagrafe, si è operato in prima battuta in sinergia con Besenello e Nomi per garantire in maniera reciproca l'apertura degli sportelli durante i periodi di ferie dei dipendenti. Le amministrazioni si sono infatti mosse con prudenza riguardo alla centralizzazione delle altre funzioni in gestione associata quali il Servizio Affari Generali e Contratti, il Servizio ai Cittadini e alle Imprese, il Servizio Lavori pubblici e Patrimonio, gli uffici tecnici per il Servizio Urbanistica ed Edilizia privata, e non le hanno mai concretamente realizzate.

Questo a testimonianza sia delle opportunità sia soprattutto delle difficoltà che la normativa sull'istituzione delle gestioni associate obbligatorie ha comportato.

Le imposizioni previste dalla legge con paletti che definivano gli ambiti all'interno dei quali erano obbligatorie le gestioni associate dei servizi sopra elencati hanno peccato di estrema rigidità, e si sono scontrate con la realtà delle strutture esistenti e le resistenze di parti di esse.

In questa situazione si è inserito il cambio di passo in materia della nuova Giunta provinciale che, con il protocollo di finanza locale sottoscritto il giorno 8 novembre 2019 al paragrafo 2 ha sancito il "Superamento dell'obbligo di gestione associata".

Con questa sostanziale modifica legislativa, che ha tolto, di fatto, la rigidità della norma precedente, si consente ai Comuni di realizzare le gestioni associate su base volontaria, flessibile ed a geometria variabile, individuando le materie e i settori ritenuti più funzionali per tutti e per ciascuno.

A seguito del nuovo assetto normativo i 4 Comuni del nostro ambito hanno proceduto allo scioglimento delle gestioni associate in essere.

Per il futuro riteniamo che la scelta migliore per la comunità sia quella di puntare su gestioni associate a geometria variabile e impianto flessibile, individuando le materie e i settori ritenuti più funzionali per il Comune di Calliano allo scopo finale di garantire servizi migliori con una struttura organizzativa adeguata.

UFFICI COMUNALI, CANTIERE COMUNALE E SERVIZI AI CITTADINI.

Come spiegato in premessa, in questi ultimi 5 anni abbiamo avuto, sicuramente non per colpe ascrivibili alla nostra amministrazione, grandi difficoltà sulla parte corrente del bilancio.

Ciò ha di fatto annullato qualsiasi possibilità di investimento sul personale e sulla struttura organizzativa, ma ora, con la revisione del fondo perequativo, avremo nell'immediato futuro le risorse per investire sulla pianta organica. Porteremo perciò a tempo pieno la figura del tecnico che segue il patrimonio, aumenteremo le ore di lavoro alla figura che segue il protocollo e segreteria e valuteremo altri interventi per migliorare la macchina amministrativa e dare risposte più veloci ai cittadini.

A causa delle sopracitate difficoltà di bilancio siamo rimasti per un anno e mezzo senza operai comunali, ma ora, effettuato il concorso per operaio comunale e assunto il primo classificato, potremo nel prossimo futuro procedere ad assumere il secondo operaio comunale e investire nel cantiere comunale con l'acquisto di nuove attrezzature e sostituire gradualmente i mezzi più vecchi dove necessario.

Nel frattempo il cantiere comunale è stato interessato da un importante lavoro di riorganizzazione, riordino e sistemazione di materiali, strumenti ed attrezzature.

OPERE PUBBLICHE

Nel settore delle opere pubbliche, essendo ormai evidente che le risorse a disposizione delle amministrazioni comunali sono molto limitate, occorre fare proposte serie e basate sulla effettiva possibilità di trovare i fondi per attuarle. Questo è il criterio che abbiamo seguito in questa legislatura riuscendo a portare a Calliano contributi pubblici (Provincia e Comunità di Valle) per oltre 6.000.000 di euro, con il positivo effetto di poter concretizzare i progetti strategici per il futuro della nostra comunità illustrati precedentemente.

Oltre a questi progetti in fase di sviluppo sono stati realizzati, in questa legislatura, anche altri importanti interventi quali:

- collegamento di circa mille utenze della zona est del paese con l'impianto di depurazione collocato sul Comune di Besenello. Questo intervento è stato realizzato grazie al contributo della Provincia che ha impegnato risorse per circa € 620.000, al quale si è aggiunto l'impegno di spesa di circa € 90.000 del nostro Comune. Il lavoro ha permesso di

normalizzare una situazione critica della fossa Imhoff che perdurava dal 2004, con l'alleggerimento dei flussi delle acque nere ormai insostenibili anche a causa dell'incremento demografico;

- realizzazione della passerella ciclopedonale sul Rio Cavallo, opera indispensabile per mettere in sicurezza il passaggio di pedoni e ciclisti, prima costretti a utilizzare lo stretto e vetusto ponte su cui transitano le automobili;
- acquisto della nuova tendostruttura per il parco feste al parco Europa.

In quest'ottica vogliamo continuare ad operare per realizzare anche questi interventi più piccoli, ma altrettanto fondamentali per la nostra Comunità:

- il progetto già approvato e finanziato di sbarriamento del marciapiede su Via Cesare Battisti
- il progetto di cablaggio del Municipio
- la realizzazione del tratto di marciapiede su Via Molini
- il progetto di ristrutturazione del ponte sul Rio Cavallo di Via Tre Novembre
- il completamento del collegamento tra la passerella sul Rio Cavallo ed il parcheggio vicino alla Scuola Materna, per la messa in sicurezza dell'uscita dal parcheggio stesso e la costruzione di un percorso ciclopedonale
- la realizzazione di un nuovo serbatoio per l'acqua potabile, ormai indispensabile visto l'incremento demografico di Calliano.
- la sistemazione della palazzina per le feste al Parco Europa.

Rimane prioritario mantenere ordinato e pulito il paese, attraverso interventi anche piccoli sulle strutture e gli spazi esistenti.

FIBRA OTTICA

Un'infrastruttura fondamentale per il paese è sicuramente rappresentata dalla fibra ottica.

Con il decreto del Governo "Cura Italia" a seguito dell'emergenza "Covid-19" si è data finalmente la possibilità di attivare una serie di armadi già serviti dalla linea in fibra ottica che erano stati realizzati, ma che non potevano esser utilizzati per problemi di concorrenza.

Grazie a questo da maggio, in gran parte del territorio comunale, è stato possibile attivare la fibra ottica FTTC, tranne in alcune zone del centro paese in quanto collegate direttamente alla centrale Telecom di via Garibaldi dove non è stata ancora installata l'attrezzatura necessaria per il collegamento della fibra (l'intervento necessario è comunque già in programma da parte di Telecom).

Inoltre a fine maggio è stato anche approvato da una apposita conferenza di servizi il progetto di collegamento alla fibra ottica fin dentro le abitazioni FTTH, che verrà realizzato da Open Fiber, ed in questi giorni è stata fatta la comunicazione di inizio lavori che verranno ultimati entro l'autunno.

URBANISTICA ED AMBIENTE

PIANIFICAZIONE URBANISTICA

Visto il forte sviluppo urbanistico che ha interessato Calliano negli ultimi venti anni, al momento non è realistico pensare a nuove aree da lottizzare; si potranno valutare eventuali richieste di privati cittadini per la costruzione di case di prima abitazione. In questa ottica in questa legislatura abbiamo portato a termine due varianti generali al Piano Regolatore con i quali, oltre ad andare incontro, dove possibile, alle richieste dei privati, sono stati riportate a zone agricole alcune aree precedentemente destinate all'edificazione.

Inoltre è stata approvata una variante puntuale al PRG riguardante tutti gli edifici del centro storico nonché gli insediamenti minori sempre di interesse storico e l'aggiornamento del piano comunale di classificazione acustica. Per il futuro si valuteranno eventuali nuove varianti al PRG per finalità di interesse generale o in base a richieste private.

RISPARMIO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

In questi cinque anni abbiamo messo in campo vari interventi atti al risparmio ed all'efficienza energetica quali la sostituzione dei serramenti del municipio, il relamping con lampade a led dell'illuminazione pubblica di varie vie del nostro paese che proseguirà fino al completamento su tutto il territorio comunale, il progetto di riqualificazione energetica e riqualificazione dell'edificio che ospita il centro servizi per l'istruzione e la cultura che prevede la sostituzione delle vetrate con nuove schermature frangisole, l'installazione di pannelli fotovoltaici sulla copertura e la sostituzione del rivestimento in pannelli di legno con un cappotto termico.

RACCOLTA RIFIUTI ED AREA CANI

Quello della raccolta dei rifiuti è un tema importante che andrà seguito sempre puntualmente e con precisione. In attesa di capire se verrà predisposta una modalità unica per il servizio di raccolta dei rifiuti per tutti i Comuni, rimane valido il sistema attualmente in essere a Calliano.

Un sistema sicuramente migliorabile, a partire dallo sviluppo di un maggior senso civico nella popolazione che andrà costantemente sollecitata ad assumere comportamenti corretti nella selezione e conferimento dei rifiuti alle isole ecologiche.

Andranno sicuramente migliorate ed ottimizzate alcune isole ecologiche, realizzando interventi programmati ma ancora non realizzati.

Uno strumento importante per il controllo delle isole ecologiche è costituito anche dal nuovo impianto di videosorveglianza che a breve sarà attivo nel quadro di un intervento complessivo che vedrà parte attiva la polizia locale.

Per ovviare al problema relativo ai bidoni del secco con le calotte ormai non più funzionanti, di concerto con la Comunità di Valle, si provvederà entro la fine dell'anno alla sostituzione degli attuali cassonetti con nuovi cassonetti verdi con coperchio classico.

Rimarrà indispensabile la pulizia regolare e costante delle isole ecologiche.

Collaterale al tema della raccolta dei rifiuti è stata la realizzazione nel parco "De Moll" di un'area dedicata alle deiezioni dei cani: in questo caso, com'è ovvio, si è voluto invitare i proprietari di cani a educare i propri animali in modo che non sporchino i luoghi pubblici con gli escrementi, o a raccogliergli quando ciò accade. Non sempre i comportamenti dei proprietari sono corretti e anche in questo caso si dovranno trovare modalità efficaci per indurli a mutare abitudini irrispettose degli altri e della cosa pubblica.

ORTI URBANI COMUNALI

In questa legislatura abbiamo anche realizzato il progetto degli orti urbani comunali sul terreno ex Casa Rospocher, una iniziativa che ha ottenuto un ottimo successo ed è stata anche strumento di integrazione per molte famiglie arrivate recentemente a Calliano.

Vista la futura realizzazione nel terreno ex Casa Rospocher di una struttura socio-sanitaria, ci stiamo attivando per trovare una nuova collocazione degli orti urbani comunali.

PANNELLI ANTI RUMORE

Rimane fondamentale continuare i contatti con le autorità competenti per sollecitare il posizionamento dei pannelli anti rumore in prossimità della scuola primaria e asilo nido e delle

abitazioni situate a ridosso della linea ferroviaria, e del tratto che costeggia l'autostrada del Brennero nel territorio di Calliano.

VALDASTICO

Siamo da sempre convinti dell'importanza della tutela dell'ambiente e del nostro territorio e ci siamo, di conseguenza, schierati contro ogni ipotesi di uscita della Valdastico in Vallagarina e continueremo a batterci affinché questo non accada.

CENTRO STORICO

Uno dei grandi problemi che affliggeva il centro storico era sicuramente quello rappresentato da Palazzo Martini. Nell'ultima legislatura, grazie ad ordinanze precise ed una ferma volontà di farle rispettare, i privati sono stati messi nelle condizioni di dover provvedere a realizzare un progetto di messa in sicurezza del palazzo che ha interessato la copertura, la demolizione della torretta pericolante, il consolidamento di alcune zone ed altri interventi fondamentali.

Un altro problema del centro storico è quello rappresentato dal traffico e dalla viabilità interna del paese.

Su questo abbiamo attivato ed organizzato un tavolo di lavoro che verrà presto ripreso coinvolgendo, oltre al Comitato Pedibus ed alcuni rappresentanti dei negozi del centro, anche il nuovo corpo di Polizia locale, la cui consulenza è fondamentale, per studiare assieme alcuni interventi puntuali per trovare una soluzione a qualche punto critico e valutare una rivisitazione della viabilità interna per garantire percorsi pedonali protetti e sicuri.

Nel centro storico dovranno essere rivisti e rifatti i cartelli sui palazzi ed edifici storici e realizzato un intervento di manutenzione alla Chiesetta dei SS. Fabiano e Sebastiano.

MOBILITA', TRASPORTI E PROBLEMA STRADA STATALE 12

Il tema della mobilità e dei trasporti in futuro non potrà prescindere dal ripristino della fermata dei treni.

A partire da questo punto fermo, andrà rivisto completamente il servizio di trasporto urbano (che attualmente, anche a seguito della rivisitazione del piano d'area, non raggiunge buoni dati di utilizzo), per realizzare finalmente un collegamento stabile ad anello con i paesi limitrofi in sinistra e destra Adige fino a Rovereto.

In questi ultimi anni l'amministrazione ha cercato, per quanto possibile, di limitare i disagi degli utenti sollecitando il piano d'area a proporre corse funzionali all'arrivo in punti strategici (ad esempio l'ospedale di Rovereto, la APSP di Nomi, gli snodi di collegamento con le altre corse urbane ed extraurbane) e investendo per realizzare e posizionare le pensiline alle fermate presso il Parco Europa e il Cimitero, ma certo non basta.

Il ripristino della fermata dei treni costituirà di fatto un'occasione per rendere più funzionale e ottimizzare tutto il sistema dei trasporti.

In questo quadro rimane fondamentale individuare un collegamento con la rete ciclabile provinciale e su questo, grazie alla collaborazione con il Servizio Occupazionale e valorizzazione ambientale della PAT, è stato predisposto un apposito progetto che verrà realizzato a breve.

Il progetto prevede l'estensione del percorso ciclopedonale costituito dalla passerella sul Rio Cavallo, ultimata nel settembre del 2018, proseguendo a fianco del campo da calcetto e del campo da tennis per collegarsi poi alla rete ciclabile provinciale verso Nomi.

Se parliamo di mobilità a 360° restano di fondamentale importanza anche gli interventi già previsti e programmati come l'installazione anche a Calliano (assieme a tutti i Comuni sull'asta dell'Adige)

delle colonnine per le bici elettriche del progetto E-Motion della Provincia e la realizzazione sul nostro territorio di una colonna di ricarica per auto elettriche.

La classifica delle strade più trafficate della provincia nel 2014 vede la SS12 nel tratto Calliano – Volano al quinto posto per volume di traffico, subito dopo le 4 strade tangenziali di Trento.

La SS12 taglia in due Calliano, creando pericoli e disagi: l'amministrazione comunale, che non può risolvere in proprio il problema, può, invece, cercare soluzioni idonee per limitarlo, di concerto con i comuni limitrofi e la Provincia.

Ed è quello che abbiamo cercato di fare e vogliamo continuare a fare.

Oltre all'impegno per il ripristino della fermata dei treni ci siamo adoperati nel richiedere alla Provincia, in attesa che la stessa possa avere le risorse per un intervento definitivo, di prendere in considerazione l'opportunità di estendere la percorrenza gratuita della A22 anche nel tratto tra Rovereto Nord e Trento Sud dopo la scelta fatta in tal senso nei tratti Rovereto Sud - Rovereto Nord e Trento Sud - Trento Nord.

Solo così, a nostro avviso, si potrà verificare realmente se l'utilizzo gratuito della A22 può sgravare di traffico sia le città di Rovereto e Trento, sia un territorio come il nostro, attraversato, come detto, dall'asse viario con il maggior volume di traffico di tutta la Provincia.

Da parte nostra siamo convinti che l'estensione della percorrenza gratuita della A22 possa rappresentare l'unica soluzione atta a ridurre nell'immediato i disagi che tale traffico arreca alle popolazioni in termini di sicurezza, rumore ed inquinamento.

CULTURA, ASSOCIAZIONI e MANIFESTAZIONI

Nel corso di questi cinque anni, il lavoro che ha impegnato maggiormente l'Amministrazione in merito alla promozione della Cultura è stato principalmente quello di coordinamento tra Associazioni, istituzioni e Comunità, attraverso la ricostruzione di reti di dialogo e collaborazioni.

Promuovere il territorio che viviamo è la sfida più grande, soprattutto se si vuole farlo valorizzandone la storia, le caratteristiche culturali e le tradizioni.

In questa cornice hanno assunto una notevole importanza le manifestazioni organizzate direttamente dall'amministrazione comunale quali, ad esempio, Palazzi Aperti: Calliano Villaggio di Nobiltà che ha visto una crescita sia a livello di numero di partecipanti che di interesse culturale.

La grande forza della comunità di Calliano è, da sempre, la presenza di molte Associazioni di Volontariato che permangono attive e collaborative, sia nella promozione di manifestazioni, che di momenti di incontro, serate culturali e non solo.

Associazioni che sono fonte primaria di vita della Comunità e verso le quali l'amministrazione comunale dovrà continuare a porre massima attenzione e sostegno.

L'amministrazione ha da subito dimostrato di esser presente sia nell'organizzazione dei grandi eventi e delle principali manifestazioni (Sagre, Magnalunga, Carnevali ed altre iniziative e feste di comunità), cercando anche di proporre input di rinnovamento e novità.

Quindi non è mai mancato il sostegno economico sia alle singole associazioni che si trovavano a richiederlo, sia soprattutto al Comitato Calliano Iniziative, organo di coordinamento delle stesse associazioni, sia per rinnovo e mantenimento delle strutture e della attrezzature necessarie alle manifestazioni, sia nella realizzazione di nuove collaborazioni in progetti come "Natale a Calliano", "La piazza dei bambini", "Festa della famiglia", ecc.

Crediamo fortemente in un continuo rilancio della Biblioteca comunale, che oltre al trovare luogo in una nuova sede più accessibile, deve continuare a lanciare proposte e stimoli di incontro ai

cittadini, in particolare ai più piccoli, come accaduto con le letture animate, e quindi farsi più presente nelle scuole, con collaborazioni e proposte che avvicinino il bambino alla lettura.

Riteniamo che la strada da percorrere nei prossimi cinque anni di legislatura sia proprio quella delle collaborazioni, del coordinamento e della condivisione con tutti gli attori della promozione culturale sul nostro territorio.

L'amministrazione dovrà essere anche di stimolo, verso e con le Associazioni, per dare nuovo slancio alle manifestazioni principali quali Sagra e Magnalonga, per studiare nuove manifestazioni legate alla storia del nostro territorio come la Battaglia di Calliano e promuovere idee innovative per far nascere nuove iniziative in campo culturale.

Importante, anche in un'ottica di informazione, è stata la ripresa costante dell'uscita annuale del notiziario comunale "Calliano da Vivere" anche grazie alla creazione del comitato di redazione che si è occupato delle stesure.

SPORT E STRUTTURE SPORTIVE

In questa legislatura si è investito molto nelle strutture sportive andando a rifare il manto sintetico sia del campo da tennis che del campo da calcetto che erano ormai a fine vita.

La palazzina adibita a spogliatoi del campo da tennis e calcetto sarà interessata da lavori di manutenzione e ristrutturazione concordati con il Circolo Tennis, quali il rifacimento dei sanitari e dei corpi illuminanti, la sistemazione di tutta l'area esterna, la tinteggiatura ed altri interventi migliorativi.

In quella zona è inoltre prevista la realizzazione di una zona con attrezzi fitness da esterni.

Nella prossima legislatura continueremo, di concerto con le associazioni sportive, ad investire su questa zona sportiva importante per la nostra Comunità valutando l'opportunità di copertura del campo da tennis e del campo da bocce e la creazione di un campo da padel, pratica sportiva nuova ed in crescita costante.

Altri investimenti sono stati fatti sulla struttura del campo da calcio intercomunale dove si è convertito l'impianto di riscaldamento e acqua calda collegando la struttura alla rete del gas metano e si sta ora sostituendo la caldaia.

Nella prossima legislatura continueremo ad investire risorse per migliorare anche questa struttura sostituendo le sedute della tribuna e mettendo in cantiere eventuali altri interventi necessari.

Ancora, è stata realizzata la nuova piastra sportiva polivalente nella zona esterna al centro servizi e la cultura.

Oltre alle strutture rimane fondamentale la vicinanza, il dialogo ed il sostegno alle associazioni sportive operanti sul nostro territorio.

Associazioni che hanno un valore importante anche a livello sociale per il grande impegno che mettono nel seguire molti nostri bambini e ragazzi che praticano sane attività sportive.

Nell'ambito della promozione dello sport rimangono importanti i progetti promossi dall'Agenzia per lo Sport della Vallagarina quali "Scuola e Sport" e "Sport per Tutti".

Infine, in questi anni Calliano ha ospitato, dando massimo supporto, varie manifestazioni sportive anche a carattere nazionale e la volontà è quella di dare sempre la disponibilità per promuovere lo sport, e insieme il nostro territorio.

TURISMO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

Siamo da sempre convinti che questo territorio, compreso tra le città di Rovereto e Trento, situato in una splendida cornice di vigneti e castelli possa avere un maggior sviluppo in campo turistico, sia culturale che ambientale.

In questa legislatura abbiamo gettato le basi per un percorso di rete tra tutti i Comuni dell'Alta Vallagarina per promuovere il territorio e le sue manifestazioni.

Ora va sicuramente valorizzato il marchio "Alta Vallagarina" e potenziata la comunicazione attraverso internet e gli strumenti dei social network.

Per il nostro territorio assume una valenza unica la presenza di Castel Pietra, che in questi anni, di concerto con i proprietari, è stato valorizzato con alcune iniziative di spessore organizzate dall'amministrazione comunale, ma anche di Castel Beseno, per il quale andrà intavolato seriamente un tavolo con la Provincia al fine di coinvolgerla in un progetto di valorizzazione dell'imponente maniero che abbia delle ricadute turistiche e quindi anche economiche anche nei paesi sottostanti.

Un altro elemento di grande interesse turistico può essere il territorio in cui scorre il Rio Cavallo e il torrente stesso, con le sue sorgenti, le cascate, la flora e la fauna che lo contraddistinguono, i sentieri che lo costeggiano, le attività antiche e nuove che si svolgevano e si svolgono lungo le sue rive: per questo assumerà particolare importanza la collaborazione con i Comuni di Folgaria e Besenello al fine di realizzare il Parco protetto del Rio Cavallo, per il quale il comune di Folgaria ha dato mandato ad un pool di esperti di effettuare uno studio di fattibilità.

Sempre nell'ottica dello sviluppo turistico andrà valutata l'opportunità di realizzare sul nostro territorio comunale una area sosta attrezzata per camper per valorizzare e creare motivi per sostare nel nostro territorio.

Al momento è in fase avanzata l'elaborazione e realizzazione dei nuovi cartelloni turistici agli ingressi del paese nei quali si presenterà la nuova mappa di Calliano con gli elementi di interesse per il turista.

POLITICHE SOCIALI

Le politiche sociali saranno improntate ai principi di inclusione, coesione sociale e pari opportunità per tutti i cittadini.

Vari possono essere i motivi per cui un singolo o un nucleo familiare si sente o è di fatto emarginato da una comunità: l'arrivo in una comunità nuova, l'assenza di relazioni sociali o parentali, la disabilità permanente o temporanea, le difficoltà economiche, la mancanza di lavoro, l'avanzare dell'età...

Come già nella passata consiliatura ci si muoverà da un'attenta e puntuale ricognizione dei bisogni e delle situazioni problematiche, e contestualmente delle risorse istituzionali e di volontariato per trovare le soluzioni.

La famiglia nelle sue diverse composizioni sarà il primo interlocutore dell'amministrazione per l'emersione di problemi, e l'espressione di proposte, suggerimenti, azioni. Ma interlocutori fondamentali saranno anche le associazioni di volontariato e le cooperative sociali da un lato, dall'altro le Istituzioni che erogano servizi come la Comunità di Valle, l'Azienda sanitaria, l'Agenzia del Lavoro, la Provincia Autonoma nelle sue articolazioni, le Forze di sicurezza, la Giustizia ...

L'esperienza fatta nei 5 anni di amministrazione ci dimostra che con tutti questi soggetti, oltre che con ogni singolo cittadino, è assolutamente necessario costruire e mantenere rapporti corretti e rispettosi dei ruoli: i problemi in ambito sociale sono sempre complessi e non si risolvono promettendo facili soluzioni o battendo i pugni, bensì con la perseveranza, l'autorevolezza che viene dall'affidabilità, la capacità di descrivere le situazioni, convincere e proporre. Soprattutto si

risolvono o si attenuano con il contributo di molti, quindi con il dialogo tanto paziente quanto fermo e il reciproco rispetto.

L'emergenza provocata dalla pandemia ha rafforzato queste nostre convinzioni. Numerose e in qualche caso inaspettate sono le fragilità emerse e i cittadini si sono rivolti a noi per segnalarle o chiedere come intervenire: se abbiamo potuto rispondere con tempestività, discrezione ed efficacia, è perché abbiamo potuto contare sia su un volontariato pronto e generoso, sia sulla rete di relazioni istituzionali costruita nel tempo.

L'emergenza non è finita e molto probabilmente dovremo gestirla ancora a lungo. Anche ora infatti ci troviamo di fronte a problemi derivati da licenziamenti improvvisi, necessità di tornare al lavoro con bambini da accudire, servizi per l'infanzia e scolastici esposti al mutare delle regole imposte dalla pandemia, persone anziane o malate da seguire seguendo nuove regole di sicurezza ... Tutto ciò mette a dura prova la coesione sociale e le stesse relazioni familiari.

Pertanto i nostri obiettivi saranno gli stessi già indicati durante questi anni di amministrazione, ma dovranno essere perseguiti tenendo conto delle mutate condizioni di vita imposte dalla pandemia.

Gli obiettivi erano e sono:

- mantenere stabili, potenziare, creare servizi;
- intervenire a favore dell'occupazione;
- contribuire economicamente quando necessario per l'utilizzo di servizi o per il superamento di momenti di difficoltà;
- realizzare interventi a sostegno della genitorialità, dell'inclusione e della coesione sociale.

ISTRUZIONE E SERVIZI PER L'INFANZIA E PER I GIOVANI

Si manterranno i servizi Asilo Nido comunale, Nido sovra comunale, Tagesmutter.

L'Asilo Nido comunale, che abbiamo potenziato con la creazione di 5 posti in più, potrà avere tale capienza in condizioni di fine pandemia; alle condizioni attuali ci impegneremo, come abbiamo fatto in questi mesi, per trovare o adattare gli spazi in modo che il maggior numero di bambini possa frequentare il Nido in condizioni di sicurezza.

Si prevede inoltre il mantenimento del servizio Tagesmutter e l'eventuale impiego della figura delle Tages a sostegno delle mamme nelle loro abitazioni dopo il parto e nei primi mesi di vita del bambino.

Riguardo la Scuola materna, già riaperta nei mesi scorsi, ci siamo attivati presso la PAT per garantire da settembre 2020 a tutte le sezioni il servizio con anticipo e posticipo anche con le regole attuali, ottenendo un adeguato aumento delle risorse docenti e ausiliarie.

Per la Scuola primaria stiamo ampliando gli spazi disponibili sia per fronteggiare l'emergenza, sia per garantire spazi sufficienti per l'aumento delle classi che ci sarà nei prossimi anni in conseguenza dell'incremento della popolazione residente. La biblioteca sarà provvisoriamente spostata in uno stabile preso in affitto dal Comune e, nello spazio che attualmente occupa, da settembre 2020 sarà realizzata la mensa scolastica, mentre le due sale mensa saranno trasformate in aule per le classi più numerose. Nella terrazza prospiciente la mensa si realizzerà uno spazio attrezzato a piccoli orti e aiuole in cui si possa svolgere una didattica laboratoriale attiva anche all'aperto.

Con questa soluzione la scuola avrà a disposizione un numero di aule sufficiente a contenere in futuro 2 sezioni e abbastanza capienti da permettere, anche con i distanziamenti previsti per l'emergenza, la possibilità di mantenere le classi intere, quindi di organizzare il normale orario scolastico.

Per la Scuola secondaria di 1° grado, in attesa che sia ultimata la costruzione del nuovo edificio intercomunale (attualmente sono state realizzate le fondazioni), si collabora e si collaborerà con l'Istituto Comprensivo e con i Comuni di Besenello e Volano per dotare l'edificio delle Orsi di arredi e strumenti atti a garantire l'innovazione didattica e l'eventuale ricorso alla didattica a distanza.

Sia per la Scuola primaria sia per la Secondaria, secondo gli impegni presi assieme ai comuni di Besenello e Volano, nel caso in cui la dotazione organica concessa dalla PAT non sia sufficiente a garantire la sicurezza nei momenti critici (ingressi, sorveglianza negli spostamenti o nelle ricreazioni lunghe, uscite), si integrerà il servizio con personale ausiliario accedendo a progetti di sostegno all'occupazione.

Saranno inoltre organizzati il Servizio post scuola per i bambini della primaria già attivato nel 2019 dalle 16.00 alle 18.00 dei giorni di scuola, e l'Aiuto compiti per i ragazzi delle secondarie di 1° e 2° grado, interrotti dall'emergenza sanitaria Covid-19. Il Servizio post scuola coprirà anche le due ore di attività opzionali del venerdì, qualora il personale docente concesso alla scuola non possa garantirle.

Per tutte le scuole sarà garantita la fornitura degli arredi che via via si renderanno necessari. La scelta terrà conto delle teorie scientifiche inerenti le posture, le dimensioni, la collocazione negli spazi, i materiali, e delle metodologie didattiche attive, che richiedono oggi flessibilità nell'utilizzo degli arredi e adattabilità degli stessi alle diverse situazioni di apprendimento proposte dai docenti. Anche le aule di informatica dovranno essere riviste a favore di strumentazioni mobili, agili, trasferibili da un ambiente all'altro e utilizzabili durante la normale attività didattica. Per la scuola secondaria di 1° grado, in particolare, si seguiranno le indicazioni del Gruppo di lavoro, costituito da docenti, genitori, personale ATA e amministratori locali che sta redigendo un progetto pedagogico al quale fare riferimento per arredare il nuovo edificio.

Il servizio PEDIBUS nelle due linee, gialla e rossa, per l'accompagnamento dei bambini nel tragitto casa-scuola sarà sempre assistito dal Comune per la manutenzione della segnaletica e le spese per i volontari accompagnatori (assicurazione, acquisto di giacche ad alta visibilità, teche per i registri presenze, gadgets per i passeggeri del pedibus, altro ancora).

Si collaborerà con l'Istituto Comprensivo per realizzare ogni anno i progetti di esplorazione del territorio, conoscenza della storia, coltivazione degli orti, salvaguardia dell'ambiente ed esercizio delle attività sportive.

Riguardo ai giovani, il Comune continuerà a supportare assieme ai comuni limitrofi il Tavolo giovani, rinnovandone la forma attuativa e rendendola più attiva e presente fra i giovani.

Facendo perno sui giovani presenti nella lista Civica e sulle associazioni si studieranno progetti atti a coinvolgere i giovani in attività che li rendano protagonisti all'interno della Comunità, permettano loro di esprimere le loro potenzialità e li impegnino nella difesa e valorizzazione dei beni comuni.

Un ottimo esempio di attività è costituito dal progetto di aiuto ai compiti e sostegno nella didattica a distanza realizzato da un gruppo di giovani su input dell'amministrazione durante la fase 1 dell'emergenza: in quel caso infatti i giovani coinvolti hanno impiegato le loro competenze informatiche al servizio di famiglie e bambini che non erano in grado di utilizzare efficacemente le tecnologie digitali. Hanno così contribuito significativamente all'inclusione dei bambini nel servizio istruzione e all'attuazione del principio di uguaglianza.

Questa esperienza ha messo in luce il problema delle scarse competenze digitali di parte dei genitori, che si dovrà affrontare anche organizzando corsi a loro dedicati non solo perché divengano più abili nell'assistenza ai figli per eventuali riprese di didattica a distanza, ma anche perché conoscano maggiormente il mondo tecnologico in cui vivono i ragazzi. E questo è uno degli

ambiti in cui i giovani potrebbero assumere il ruolo di insegnanti oppure organizzare i corsi in proprio con il contributo del comune.

Altri ambiti potranno essere quelli della protezione civile, della salvaguardia e valorizzazione del territorio e dei beni storico artistici, della sperimentazione di nuove forme di comunicazione dei cittadini tra loro e tra cittadini ed enti pubblici, infine, ma non ultimo, dell'innovazione nel modo di attuare l'esercizio della democrazia.

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA GENITORIALITÀ E DELL'INCLUSIONE

Ci impegneremo per l'inclusione di tutte le persone e le famiglie, siano essi cittadini italiani da breve o lungo tempo, o soltanto residenti.

Sostegno alla genitorialità

Il Comune di Calliano ha ottenuto nel 2019 il marchio di Comune amico della famiglia, sulla base delle politiche a favore della famiglia svolte negli anni immediatamente precedenti. Nella prossima consiliatura si cercherà di fare un ulteriore passo avanti e conseguire la certificazione Family Audit, inerente l'organizzazione del lavoro all'interno di enti pubblici e aziende private che si impegnino volontariamente a renderla conciliabile con gli impegni di famiglia.

Per continuare a detenere il primo e conseguire la seconda l'impegno dell'amministrazione per le famiglie sarà deciso e costante.

Come già negli ultimi anni, si sosterranno le Associazioni dei genitori, assegnando spazi e contributi per le loro attività, collaborando alle loro iniziative e proponendone altre.

Dal 2018 e per cinque anni, la nostra amministrazione ha concesso in comodato d'uso gratuito all'Associazione "Manus Picta" di Calliano una sala del Municipio di Calliano per lo svolgimento delle attività istituzionali dell'associazione. E' uno spazio per bambini e bambine da 0 a 10 anni e per i loro genitori, nel quale condividere un tempo dedicato alla relazione e al gioco in compagnia di altri genitori e bambini, socializzare tra genitori e confrontarsi sul ruolo genitoriale, organizzare incontri con esperti sulle varie problematiche dell'essere genitori. L'attività svolta dall'Associazione è completamente a titolo gratuito.

Nel 2019 abbiamo acquistato all'asta un locale in piazza Italia, al piano terra della ex Scuola elementare. Nostra intenzione è assegnare il locale, nel quale si sta facendo adeguata manutenzione, in gestione all'associazione di genitori "Creiamo a Calliano", che si occupa in particolare di animazione e sviluppo di creatività nei bambini e negli adulti. Il locale sarà funzionale allo svolgimento di feste nella piazza, che alcuni genitori hanno suggerito di dedicare proprio all'incontro tra bambini, ragazzi e famiglie.

Durante la fase 1 dell'emergenza pandemia, su input dell'amministrazione subito raccolto e fatto proprio, le due Associazioni di genitori hanno sperimentato modalità di incontro e attività a distanza per i bambini e i ragazzi costretti a rimanere in casa per mesi, rivelando notevolissime competenze in ambito artistico e digitale, grande disponibilità alla collaborazione, e generosità verso le persone in difficoltà. Hanno organizzato giochi, letture, tombole virtuali, suggerito invenzioni ricette attività sportive e coreutiche, realizzato decorazioni per gli ospedali e le case di riposo ...

E' stato un modo per far comprendere ai bambini che non erano soli e per renderli protagonisti delle loro giornate. Questo concetto dovrà essere ripreso e diventare un'indicazione per costruire politiche rivolte ai bambini e ai ragazzi finalizzate all'assunzione di responsabilità e al protagonismo sociale.

Contestualmente si è avviata un'azione di ascolto delle rappresentanze dei genitori all'interno della scuola primaria e secondaria di 1° (rappresentanti di classe, genitori eletti nel consiglio di Istituto e nella Consulta dei genitori, gruppi spontanei). Il rapporto con i genitori, cresciuto anche in relazione

ai problemi dettati dall'emergenza, dovrà essere rafforzato e caratterizzato da periodicità e regolarità, in modo che ogni decisione inerente la scuola divenga un tema da trattare con loro, oltre che con i docenti e la dirigenza dell'Istituto scolastico.

Il comune di Calliano continuerà a far parte del Distretto Famiglia Vallagarina, cui ha aderito nel marzo del 2017. Far parte del Distretto presuppone un cambiamento radicale nel modo di intendere il ruolo della pubblica amministrazione e, in particolare, degli enti locali, che non devono più essere pensati unicamente come soggetto erogatore di servizi, bensì come istituzioni che governano la rete composta dai vari soggetti che collaborano per la realizzazione del benessere familiare. Del Distretto Famiglia fanno ora parte, oltre al Comune: Associazione sportiva dilettantistica equestre ASDE, Bar Matita, Castelpietra, Associazione Orizzonti, Prove de Teatro, Gruppo Alpini, Manus Picta, Comitato Magnalunga, Comitato Calliano Iniziative che raggruppa e coordina le Associazioni di Calliano.

Il Comune istituirà uno spazio di consulenza per le persone (genitori, ragazze e ragazzi) che stanno vivendo un momento di difficoltà e sentono la necessità di essere ascoltate e ricevere aiuto da un esperto. L'esigenza è maturata dalla somministrazione dei questionari raccolti e distribuiti già nel 2017 a tutte le famiglie con figli da 0 a 18 anni.

In collaborazione con il Comitato Calliano Iniziative e le Associazioni del paese, le associazioni Creiamo a Calliano e Manus Picta, le Tagesmutter "Il Sorriso", si organizzerà ogni anno la Festa della Famiglia, per creare un'occasione di incontro e far assaporare la bellezza di fare famiglia all'interno di una comunità.

Si concluderà il progetto Il mondo in una favola, finalizzato a realizzare un percorso interculturale attraverso il racconto di favole afferenti a culture diverse da quella italiana. L'obiettivo è creare occasioni di incontro tra persone di culture diverse, valorizzare la partecipazione dei nuovi italiani alla vita della comunità e avvicinare le famiglie di origine straniera all'utilizzo della biblioteca.

INIZIATIVE PER L'INCLUSIONE E LA COESIONE SOCIALE

Il principio delle pari opportunità ha guidato negli anni scorsi e guiderà nel futuro le azioni di inclusione e coesione sociale dell'amministrazione.

La Consigliatura che sta per finire è stata caratterizzata dall'Istituzione e dal lavoro della Commissione Consigliare per le pari opportunità. La Commissione ha realizzato numerose iniziative sulla parità di genere, sul ruolo delle donne nelle istituzioni, sulla violenza di genere, sulla conciliazione tra occupazione e lavoro di cura; ha promosso spettacoli e azioni di sensibilizzazione su temi quali la convivenza con l'alzheimer, la sessualità nei disabili, la realizzazione personale e l'autonomia delle persone con disabilità fisica, in particolare la cecità.

Analogamente si è collaborato con tutte le Cooperative sociali e in particolare con la Cooperativa Villa Maria, presente a Calliano con le sue strutture.

Su questa falsariga si continuerà nella consigliatura che si aprirà a settembre, ricostituendo la Commissione, completando lo sbarriamento del centro storico di Calliano per le persone cieche, sostenendo iniziative specifiche sui temi delle pari opportunità e continuando la collaborazione con le Cooperative sociali.

Allo stesso modo ci impegneremo per l'inclusione di tutte le persone e le famiglie, siano essi cittadini italiani da breve o lungo tempo, o soltanto residenti.

SERVIZI PER LA TERZA ETA'

Sarà mantenuto il servizio di assistenza alle persone anziane o con disabilità anche temporanea, attuato attraverso i progetti "Intervento 19" dell'Agenzia del lavoro e aiuto all'Occupazione. Con

questo servizio, che si svolge ormai da 4 anni, si raggiungono due finalità: offrire un aiuto concreto alle persone in difficoltà, e dare un lavoro a persone disoccupate. Il servizio sarà realizzato durante tutto l'anno, come già accaduto negli ultimi due anni.

Analogamente, si riproporrà l'iniziativa "E ... state al fresco" finalizzata all'incontro ed alla socializzazione delle persone non più giovani, con trasferte giornaliere in località di montagna, dove si possa trovare ristoro dal caldo estivo.

Ancora, si manterrà la compartecipazione all'attuazione dei corsi dell'Università della terza età, attivi da decenni e assai graditi a numerosi utenti.

In tutti questi casi il Comune organizzerà i servizi e parteciperà alla spesa.

Su richiesta degli stessi volontari che l'hanno realizzato, verrà mantenuto attivo lo spazio ascolto costituito su input dell'amministrazione durante l'emergenza Covid: le telefonate tra i volontari e le persone anziane o sole hanno costituito per decine di cittadini occasione preziosa per chiedere informazioni, comunicare problemi o anche, semplicemente, fare due chiacchiere con qualcuno disponibile ad ascoltare.

CONTRIBUTI ECONOMICI FINALIZZATI AD AGEVOLARE L'UTILIZZO DI SERVIZI O SUPERARE MOMENTI DI DIFFICOLTÀ

SOSTEGNO ECONOMICO AI NUOVI NATI

Il Comune erogherà ogni anno, come già negli anni scorsi, un contributo "una tantum" ai bambini nati o adottati nell'anno precedente, definendo, in fase di predisposizione del bilancio di previsione, lo stanziamento iniziale di spesa.

CONTRIBUTO ALLA SCUOLA MUSICALE J. NOVAK

Considerando il significato formativo della musica, e il poco spazio che viene riservato a questa disciplina nella scuola italiana (dopo la fine del primo ciclo di istruzione sono rarissime le scuole che la propongono agli studenti), si continuerà a sostenere la presenza della Scuola musicale J. Novak a Calliano, offrendo lo spazio in cui svolgere le lezioni e un contributo che permetta alla Scuola di applicare uno sconto sull'intera quota di frequenza a partire dal secondo familiare iscritto, agli allievi delle elementari, medie e superiori iscritti ai corsi di strumento e appartenenti allo stesso nucleo familiare.

CONTRIBUTI PER LA PARTECIPAZIONE AD INIZIATIVE DI CONCILIAZIONE DURANTE LE VACANZE SCOLASTICHE

Il Comune agevolerà le famiglie, programmando e sostenendo finanziariamente iniziative finalizzate a conciliare gli impegni di lavoro dei genitori con le vacanze estive dei figli e i momenti di sospensione delle attività scolastiche durante le vacanze di Natale e Pasqua (colonie, campeggi, settimane di sport e altre attività...); nel caso in cui l'emergenza Covid renda necessario un impegno finanziario maggiorato da parte delle famiglie, l'amministrazione interverrà, come nel corrente anno, aumentando il proprio contributo.

FONDO DI SOLIDARIETÀ

Nel 2017 si è dato vita ad un Fondo di solidarietà, finanziato ogni anno con un contributo comunale. Il Fondo, che gode anche di somme versate in beneficenza da privati cittadini e aziende, è costituito presso la Caritas di zona e deve essere impiegato per i cittadini di Calliano.

La Caritas agisce generalmente su mandato dei Servizi sociali e rispettando la privacy delle persone assistite; non eroga somme di denaro, ma buoni da spendere in negozi di generi di prima

necessità e farmacie, paga direttamente l'acquisto di materiale scolastico, bollette, affitti, contribuisce alla distribuzione di pacchi alimentari.

Al termine di ogni anno presenta al Comune una relazione molto precisa su entrate e uscite.

In questo 2020, a causa della pandemia, le persone e le famiglie in difficoltà sono molto aumentate di numero e il Comune ha rifinanziato il Fondo già nei primi mesi dell'anno con una somma doppia rispetto a quella erogata a fine 2019; anche i privati hanno offerto un contributo significativo.

Nostra intenzione è sicuramente quella di mantenere il Fondo di solidarietà, anche perché la Caritas interviene tempestivamente nelle situazioni, anticipando talvolta quanto possono erogare gli enti pubblici, che devono seguire iter burocratici assai complessi. E in qualche caso la tempestività è fondamentale.

INTERVENTI A FAVORE DELL'OCCUPAZIONE

Ogni anno i Servizi sociali e i Centri per l'impiego segnalano la presenza di circa 30 residenti a Calliano che non hanno un'occupazione e difficilmente possono trovarla per condizioni di età, invalidità, mancanza di titoli di studio o competenze spendibili nell'attuale mercato del lavoro, genere (le donne hanno maggiore difficoltà degli uomini a trovare occupazione).

Nella convinzione che sia molto più dignitoso per la persona in difficoltà avere uno stipendio seppur minimo in cambio di un lavoro che non ricorrere ai vari sussidi sociali, la nostra amministrazione ha cercato, sia attraverso progetti propri, sia mantenendo adeguati rapporti con altri enti e istituzioni (Comunità di valle, Case di riposo, cooperative sociali...) di collocare al lavoro il maggior numero possibile di persone. Negli anni alcune di queste hanno trovato lavoro stabile presso aziende private o enti pubblici, altri sono arrivati all'età della pensione, altri ancora sono rimasti negli elenchi per vari motivi.

Nel 2019 il numero dei segnalati era un po' diminuito e per tutti si era riusciti a trovare un impiego, poi l'emergenza Covid ha prodotto improvvisamente nuova disoccupazione, anche per persone che ritenevano di avere un lavoro sicuro. In più le case di riposo hanno annullato i servizi di assistenza agli anziani lasciando a casa anche i nostri concittadini. Per alcuni di loro siamo riusciti a trovare occupazione o nel nostro Comune o in altri enti, per altri ci stiamo ancora attivando.

Il lavoro svolto dalle persone assunte ha riguardato vari ambiti (assistenza, manutenzioni, cura del verde, pulizia delle strade e delle isole ecologiche, rifacimento di steccati lungo i sentieri, sistemazione e digitalizzazione degli archivi comunali, piccole costruzioni), ha garantito servizi e ha coadiuvato i dipendenti comunali permettendo il funzionamento di una struttura ridotta all'osso.

Sempre convinti, lo ribadiamo, che sia più giusto pagare le persone per un lavoro che svolgono piuttosto che assisterle con sussidi, riproporremo i progetti di aiuto all'occupazione anche nei prossimi anni, sempre sperando che la disoccupazione diminuisca, ma sapendo che in questo momento le premesse non ci sono; ci ripromettiamo, ora che la macchina comunale si è rinforzata e si potrà ulteriormente ampliare, di migliorare anche l'organizzazione del lavoro, facendo di una regolare e precisa valutazione una parte costitutiva del lavoro stesso, allo scopo non tanto, o non solo di esercitare un maggiore controllo, ma di rendere più efficace ed efficiente l'attività di tutti e di ciascuno, per quanto può.

Un lavoro svolto bene dà soddisfazione innanzitutto a chi lo svolge.

POLITICHE SANITARIE

Nella consiliatura che sta terminando l'amministrazione ha agito in alcuni specifici ambiti nei quali si continuerà a lavorare, potenziando in particolare le attività inerenti l'informazione, l'assunzione di comportamenti corretti, l'adozione di sani stili di vita.

Queste le azioni fondamentali:

- collaborazione costante con i medici e i servizi sociali al fine di intervenire nelle situazioni problematiche dal punto di vista sanitario o socio sanitario;
- aggiornamento degli elenchi di residenti invalidi e anziani soli, nonché di personale sanitario per agevolare l'intervento della protezione civile in caso di eventi catastrofici;
- sostegno alla costituzione e all'attività dell'Associazione Amici del cuore, al fine di installare, mantenere, utilizzare il defibrillatore, ed effettuare i corsi di aggiornamento per i volontari;
- promozione e collaborazione alla realizzazione
- e di eventi per informare su temi inerenti la salute, la prevenzione e cura delle dipendenze, l'alimentazione, la medicina di genere ...
- allestimento dell'area cani per promuovere comportamenti igienicamente corretti nei possessori di cani;
- collaborazione con l'Azienda sanitaria e il Museo civico di Rovereto per l'installazione di dispositivi per la derattizzazione e la gestione del problema zanzara tigre;
- realizzazione degli orti pubblici per promuovere la cultura della corretta alimentazione, delle attività all'aria aperta, del rapporto diretto con la natura;
- sostegno delle attività sportive per promuovere sani stili di vita;
- gestione dell'emergenza Covid con costituzione di un gruppo per la gestione dell'emergenza, informazione puntuale e costante alla popolazione, acquisizione preventiva e distribuzione tempestiva dei dispositivi di protezione, sanificazioni costanti, adozione immediata delle regole per la sicurezza negli edifici, negli spazi aperti e nei luoghi di lavoro pubblici, controllo del rispetto delle regole attraverso la polizia locale e le altre forze dell'ordine.

Quanto alle strutture, già nel 2016 si è ampliata l'area ambulatori allestendo l'ufficio per la segreteria in modo da garantire l'utilizzo contemporaneo di 2 ambulatori medici oltre a quelli infermieristico e pediatrico.

E' innegabile tuttavia che gli ambulatori siano collocati in un edificio poco idoneo al servizio sanitario che erogano (è un edificio tutelato e l'installazione di qualsiasi strumento comporta iter burocratici e attenzioni non comuni; l'area ambulatori è attraversata da un corridoio di collegamento ai piani poco compatibile con la protezione della privacy), pertanto si valuterà la possibilità di spostarli.

Qualora andasse in porto l'operazione di riqualificazione dell'area Vivallis come descritto nel capitolo dedicato di questo programma, lo spazio ideale potrebbe essere quello attualmente previsto per la sala polifunzionale al piano terra del Centro sociosanitario ex casa Rospoche.

In caso contrario si prenderanno in considerazione altre soluzioni.

ATTIVITA' ECONOMICHE

Negli ultimi anni anche a Calliano, come in molte realtà simili, vi sono imprese che hanno chiuso o sono passate di mano, altre che hanno continuato la loro attività, altre che hanno aperto. La crisi economica degli ultimi anni si è fatta sentire ed ora si somma anche quella gravissima collegata all'emergenza sanitaria. Oggi più che mai non è facile fare impresa, non è facile mantenere quel tessuto produttivo e di servizi privati senza il quale un paese muore.

Ne siamo consapevoli, e guardiamo con attenzione e stima a chi con coraggio, competenza, costanza lavora in proprio e costruisce lavoro anche per altri.

Gli amministratori pubblici non possono sostituirsi agli operatori economici, anche di questo siamo consapevoli, ed è perciò che in questi anni abbiamo innanzitutto costruito un dialogo con loro cercando, per quanto di competenza di un Comune, di sostenerle.

Per il futuro è importante continuare con questo dialogo e trovare il modo di agevolare e sostenere il lavoro delle imprese.

Inoltre valuteremo di organizzare a Calliano il mercato contadino (Coldiretti e Campagna Amica) per la promozione dei prodotti del nostro territorio e nel contempo educare il consumatore alla sana e corretta alimentazione.

VIGILI DEL FUOCO E PROTEZIONE CIVILE

Si continuerà a sostenere con convinzione, come fatto in questi anni, il corpo dei Vigili del Fuoco Volontari, da sempre uno dei pilastri della nostra Comunità e al quale va il ringraziamento di tutti per il grande impegno profuso in numerosi compiti.

Per garantire un futuro al Corpo si dovrà porre particolare attenzione al sostegno del Gruppo Allievi, sia per il messaggio positivo che lancia ai giovani coinvolgendoli nel volontariato, sia per la continuità del Corpo.

In questa legislatura abbiamo fatto alcuni interventi sulla caserma dei Vigili del Fuoco e messo a bilancio le risorse, per la percentuale di competenza del Comune, per l'acquisto di un nuovo mezzo pick-up.

Si continuerà a dialogare con la Provincia per portare finalmente a compimento la realizzazione di uno scivolo per l'alaggio dei gommoni di soccorso sul il fiume Adige ed una piazzola di atterraggio per elicotteri in Alta Vallagarina.

Il Comune di Calliano da anni ha predisposto un piano di protezione civile che viene costantemente aggiornato ed è stato strumento prezioso di gestione dell'emergenza di Vaia nel 2018 e del Covid nel 2020.

Sarà cura dell'amministrazione predisporre strumenti di comunicazione che ne diffondano la conoscenza a tutte le persone e valutare l'opportunità di organizzare esercitazioni in paese coinvolgendo i numerosi volontari impegnati nei vari settori della Protezione civile: oltre ai Vigili del fuoco, i volontari della Croce Rossa, gli Alpini di NUVOLA, i funzionari del Servizio Provinciale, i volontari del Pronto soccorso Alpino.

SICUREZZA

In questa legislatura ci siamo impegnati sul tema della sicurezza instaurando un dialogo continuo con le forze dell'ordine ed i servizi sociali interessati al fine di esercitare la prevenzione e il controllo sul territorio.

Su questo importante tema fondamentale per tutta la Comunità abbiamo investito notevoli risorse (oltre € 200.000) realizzando l'impianto di videosorveglianza, che sta entrando in funzione in questi giorni, e prevede sia il controllo di tutte le strade di accesso al paese con lettura targhe sia il controllo delle aree sensibili (strutture comunali, scolastiche, sportive e isole ecologiche).

A fine legislatura, assieme ai Comuni dell'Alta Vallagarina e Destra Adige, abbiamo aderito al nuovo corpo di Polizia Locale con sede a Rovereto, che garantirà maggiore presenza sul territorio ed anche un monitoraggio della velocità sulla strada statale SS12 e sulla SS350.

Nella prossima legislatura valuteremo l'opportunità di ampliare l'impianto di videosorveglianza continuando nel dialogo costante con Carabinieri e Polizia locale, perché la sicurezza rimane una delle priorità per i cittadini.

PARROCCHIA

In questi anni abbiamo mantenuto forte e costante il dialogo con la Parrocchia, il cui valore sociale e culturale è indiscutibile.

Abbiamo sostenuto concretamente la Parrocchia nei lavori di ristrutturazione della Chiesa di San Lorenzo sia facendo da tramite con la Provincia (che ha concesso un importante contributo) sia direttamente sostenendo con fondi comunali il restauro delle pitture.

Continueremo su questa strada sostenendo le iniziative e il ruolo della Parrocchia al servizio di tutta la Comunità.

*** ** ***

La traduzione delle linee programmatiche di mandato nella programmazione strategica può essere aggiornata e declinata come segue:

PUNTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI
Opere pubbliche	La valorizzazione e la manutenzione del patrimonio comunale. La valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune. Messa in sicurezza del territorio e migliorie di carattere viabilistico.
Finanze e patrimonio del Comune	Mantenimento della qualità dei servizi erogati ai cittadini con il contenimento dei costi di gestione e ottimizzazione delle tariffe
Settori economici	Sostegno alle imprese per la realizzazione di propri obiettivi, in particolare per quanto riguarda i settori turistico, commercio, artigianato ed agricolo. Valorizzazione del patrimonio ambientale, culturale e storico del Comune. Rafforzamento della collaborazione con l'Azienda per il Turismo Vallagarina.
Politiche giovanili e familiari	Sostegno progetti e iniziative rivolti ai giovani ed alle famiglie. Promozione delle attività integrative scolastiche.
Iniziative culturali-sportive	Supporto e valorizzazione delle associazioni-promozione attività culturali in proprio e sostegno delle associazioni. Promozione delle attività culturali, sportive e ricreative

Iniziative sociali-benefiche	<p>Prosecuzione nel sostegno degli interventi di politica del lavoro (Intervento 3.3.D ed altri progetti di inserimento lavorativo).</p> <p>Partecipazione/valorizzazione e facilitazioni di canali e strumenti sovra e intra comunali funzionali al benessere della comunità.</p> <p>Rafforzamento della connessione con gli enti intermedi in una prospettiva di prevenzione e intercettazione del disagio.</p> <p>Facilitazione di iniziative volte alla valorizzazione dell'appartenenza territoriale e la coesione sociale.</p>
Collaborazioni a carattere sovracomunale	<p>Mantenimento collaborazioni con altri Enti e con le realtà territoriali limitrofe.</p> <p>Valorizzazione di ogni strumento cooperativo volto alla generazione di valore sul territorio più ampiamente inteso.</p>
Informazione amministrativa	<p>Rafforzamento degli strumenti di comunicazione dell'ente. Legalità e trasparenza quali valori fondanti.</p>

5.1 Situazione di cassa dell'Ente e livello di indebitamento

Fondo di cassa presunto al 31/12/2024 € 500.000,00

Andamento del Fondo cassa nel quinquennio precedente:

Fondo cassa al 31/12/2023 € 712.103,81

Fondo cassa al 31/12/2022 € 783.076,33

Fondo cassa al 31/12/2021 € 538.449,94

Fondo cassa al 31/12/2020 € 474.475,49

Fondo cassa al 31/12/2019 € 155.454,40

Nell'ambito del triennio precedente l'amministrazione comunale non è ricorsa all'anticipazione di cassa.

Il livello di indebitamento deve essere verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

La possibilità di indebitamento con l'entrata in vigore dei nuovi principi del pareggio di bilancio di cui alla L. 243/2012, e di quanto stabilito nel protocollo di intesa in materia di finanza locale, è pressoché preclusa, pertanto non c'è alcuna volontà di contrarre nuovo debito.

L'operazione di estinzione anticipata dei mutui posta in essere nel 2015 da parte della Provincia per il Comune di Calliano ha riguardato tutti i mutui che erano in ammortamento. Comunque l'estinzione anticipata comporterà la riduzione dei trasferimenti sul Fondo investimenti minori dal 2018 al 2027 della quota recuperata sullo stesso dalla PAT derivante dall'anticipazione dei fondi per il rimborso del debito residuo al 2015 e relativi oneri di estinzione anticipata, ammontante ad € 21.906,77 annui.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni in migliaia di euro:

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Debito iniziale	153.347,39	131.440,62	109.533,85	87.627,08	65.720,31	43.813,54	21.906,77
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso quote	21.906,77	21.906,77	21.906,77	21.906,77	21.906,77	21.906,77	21.906,77
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito di fine esercizio	131.440,62	109.533,85	87.627,08	65.720,31	43.813,54	21.906,77	0,00

5.2 Debiti fuori bilancio riconosciuti

Nel corso del triennio precedente non sono stati riscontrati e rilevati debiti fuori bilancio.

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
anno 2023	0
anno 2022	0
anno 2021	0

5.3 Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui e ripiano ulteriori disavanzi

L'amministrazione comunale ha approvato il riaccertamento straordinario dei residui con deliberazione della Giunta Comunale n. 64 di data 30 giugno 2016 e da ultimo il riaccertamento ordinario degli stessi con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 04.03.2024; a seguito di tali operazioni contabili non è derivato nessun disavanzo di cui al d.lgs. 118/2011.

Non sussistono pertanto disavanzi che necessitano di ripiano che abbiano incidenza sui bilanci futuri.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Si ricorda il quadro normativo di riferimento:

- con legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.;
- l' art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema;
- il comma 1- bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali;
- l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: “A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]”;
- l'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

L'Ente negli esercizi precedenti ha richiesto l'utilizzo di spazi finanziari ai sensi della deliberazione G.P. n. 546 del 07.04.2017 e ai sensi della deliberazione G.P. n. 603 dd. 09.04.2018, rispettivamente concessi per Euro 145.000,00 per l'anno 2017, per Euro 75.000,00 per l'anno 2018 e per Euro 125.000,00.- per l'anno 2019.

Nel corso del mese di luglio 2024, l'Ente ha provveduto al controllo inerente la sussistenza degli equilibri di bilancio in occasione dell'assestamento di bilancio in corso di formalizzazione e presentazione al Consiglio per la relativa approvazione.

Nell'anno 2024 l'Ente ha provveduto ad utilizzare l'avanzo di amministrazione per un importo di Euro 424.000,00 destinato a finanziare:

- cap. 7406 "Manutenzione straordinaria immobili comunali" per un importo di Euro 10.000,00;
- cap. 7408 "Intervento straordinario sicurezza edifici pubblici" per un importo di Euro 20.000,00;
- cap. 7420 "Acquisto attrezzature, arredi e sistemi informatici" per un importo di Euro 25.000,00;
- cap. 7414 "Spese di progettazione opere pubbliche" per un importo di Euro 10.000,00;
- cap. 7417 "Piano straordinario iniziative culturali" per un importo di Euro 20.000,00;
- cap. 7428 "Sistemazione straordinaria Caserma VVFF e magazzino comunale" per un importo di Euro 15.000,00;
- cap. 8725 "Acquisto attrezzature e arredi asilo nido-scuola materna-scuola elementare" per un importo di Euro 10.000,00;
- cap. 9125 "Manutenzione straordinaria vie interne Centro abitato e Arredo Urbano" per un importo di Euro 75.000,00;
- cap. 9050 "Manutenzione straordinario parco Europa e giardini pubblici" per un importo di Euro 15.000,00;
- cap. 9059 "Sistemazione palazzina spogliatoi per Campo Tennis" per un importo di Euro 146.000,00;
- cap. 9159 "Trasferimento straordinario per attività socio-culturali-sanitarie-protezione civile" per un importo di Euro 62.000,00;
- cap. 9213 "Manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubblica" per un importo di Euro 5.000,00;
- cap. 9216 "Interventi efficientamento e risparmio energetico edifici pubblici" per un importo di Euro 8.000,00;
- cap. 9250 "Manutenzione straordinaria cimitero" per un importo di Euro 3.000,00.

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

Nel periodo di valenza del presente D.U.P., in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Di seguito vengono riportate le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe. Per ulteriori dettagli relativi alla politica tributaria si rinvia alla nota integrativa allegata al bilancio.

IMIS

Le aliquote che verranno applicate nell'anno 2025 rimarranno invariate rispetto al 2024, salvo quanto previsto dal Protocollo di Finanza Locale per l'anno 2025 e/o dalla Legge di Stabilità Provinciale per il 2025.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)
IMIS	375.068,64	362.000,00	365.000,00	365.000,00	365.000,00

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)
ICI/IMUP/IMIS da attività di accertamento	24.358,00	-	-	-	-
TARI da attività di accertamento	-	-	-	-	-

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Istituito a decorrere dal 01.01.2021 con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 di data 31.03.2021 e gestito in convenzione dalla ditta ICA Servizi srl.

Il nuovo Canone patrimoniale sostituisce le seguenti entrate: *la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.*

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)
Canone Unico Patrimoniale	8.431,76	11.950,00	11.950,00	11.950,00	11.950,00

TARI (tributaria)

Si propone il mantenimento delle tariffe anche per l'anno 2025, salvo successivi adeguamenti previsti dalla normativa vigente e degli eventuali costi superiori verificatesi in sede di piano Arera che verrà predisposto.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)
TARI	223.306,00	225.480,00	263.245,00	248.000,00	248.000,00	248.000,00

Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2025 rispetto a 2024
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.015.640,55	1.245.984,00	1.282.514,00	1.143.500,00	1.143.500,00	1.143.500,00	-10,8392
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-	-	-	-	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Trasferimenti	1.015.640,55	1.245.984,00	1.282.514,00	1.143.500,00	1.143.500,00	1.143.500,00	-10,8392

Entrate extratributarie

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

SERVIZI	ENTRATE 2025	SPESE 2025	TASSO DI COPERTURA Anno 2025	ENTRATE 2026	SPESE 2026	TASSO DI COPERTURA Anno 2026	ENTRATE 2027	SPESE 2027	TASSO DI COPERTURA Anno 2027
Asili nido	400.000,00	405.100,00	98,74%	400.000,00	405.100,00	98,74%	400.000,00	405.100,00	98,74%
Impianti sportivi e ricreativi	4.000,00	6.500,00	61,54%	4.000,00	6.500,00	61,54%	4.000,00	6.500,00	61,54%
Mensa sc. Materna	184.000,00	251.361,91	73,20%	184.000,00	248.500,00	74,04%	184.000,00	248.500,00	74,04%

Proventi del servizio energia elettrica, gas metano e fotovoltaico.

Per il triennio 2025 / 2027 le entrate previste sono le seguenti:

SERVIZI	ENTRATE 2025	ENTRATE 2026	ENTRATE 2027
Gas metano	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Energia elettrica	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
Fotovoltaico	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
TOTALI	€ 37.000,00	€ 37.000,00	€ 37.000,00

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici verrà determinato a fine anno dalla giunta comunale.

In attesa delle disposizioni previste dalla legge finanziaria provinciale, alla quale fino ad ora si concorda nell'eventuale adeguamento, l'Amministrazione propone di mantenere inalterate le tariffe per l'anno 2025, salvo eventuali disposizioni normative od ulteriori costi per la gestione dei servizi comunali.

Di seguito si elencano le deliberazioni di approvazione delle tariffe in vigore:

Organo	N.	Data	Descrizione
Giunta comunale	212	27.12.2023	Tariffe acquedotto e fognatura 2024
Giunta Provinciale	176	10.02.2023	Tariffe provinciali del servizio di depurazione delle acque

TARI

In attesa della definizione da parte dell'Ufficio tributi sovracomunale con relativa identificazione delle tariffe, l'amministrazione comunale, alla luce di quanto sopra evidenziato, propone il mantenimento delle medesime tariffe anche per l'anno 2025, salvo successivi adeguamenti previsti dalla normativa vigente e degli eventuali costi superiori verificatesi in sede di piano Arera che verrà predisposto.

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente:

Tipo di provento	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Fitti attivi da fabbricati	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Canone concessione gas	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Proventi impianti sportivi	4.000,00	4.000,00	4.000,00
Sovracanoni su concessioni derivazioni idriche	6.000,00	6.000,00	6.000,00

Altri proventi diversi:

Tipo di provento	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della strada (art. 208, Dlgs. n. 285/92)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Interessi attivi e altri redditi di capitale	12.000,00	12.000,00	12.000,00

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, derivanti dall'incasso effettuato per nostro conto dal Comune capofila del servizio, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, verranno destinati integralmente alla spesa corrente come stabilito dall'art. 142 comma 12-quater del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2022 (accertamenti)	2023 (accertamenti)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	2027 (previsioni)	2025 rispetto al 2024
Tributi in conto capitale							
Contributi agli investimenti	947.372,50	3.880.850,30	4.050.199,29	327.000,00	150.000,00	145.000,00	-91,9263
Altri trasferimenti in conto capitale	-	115.500,00	326.310,00	280.000,00	-	-	0,0000
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.780,00	-	-	-	-	-	0,0000
Altre entrate da redditi da capitale	90.574,81	15.800,00	5.000,00	-	-	-	0,0000
TOTALE Entrate in conto capitale	1.043.727,31	4.012.150,30	4.381.509,29	607.000,00	150.000,00	145.000,00	-86,1463

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

La possibilità di indebitamento con l'entrata in vigore dei nuovi principi del pareggio di bilancio di cui alla L. 243/2012, e di quanto stabilito nel protocollo di intesa in materia di finanza locale, è pressoché preclusa, pertanto non c'è alcuna volontà di contrarre nuovo debito.

L'operazione di estinzione anticipata dei mutui posta in essere nel 2015 da parte della Provincia per il comune di Calliano ha riguardato tutti i mutui che erano in ammortamento. L'estinzione anticipata comporterà la riduzione dei trasferimenti sul Fondo investimenti minori dal 2018 al 2027 della quota recuperata sullo stesso dalla PAT derivante dall'anticipazione dei fondi per il rimborso del debito residuo al 2015 e relativi oneri di estinzione anticipata, ammontante ad € 21.906,77 annui.

Da rilevarsi che il Protocollo di Finanza Locale 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021, alla luce dell'intesa in materia di indebitamento tra Comuni e Provincia di Trento e delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica previste dalla Legge 243/2012, confermava la sospensione delle operazioni di indebitamento anche per l'esercizio 2022.

Il protocollo di Finanza Locale per l'anno 2023, richiama che relativamente alle operazioni di indebitamento e al loro riflesso sul pareggio di bilancio, si è espressa la Corte dei Conti - Sezioni riunite in sede di controllo, con delibera n. 20 di data 17 dicembre 2019. In tale sede il giudice contabile ha affermato che "Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9 , commi 1 e 1 bis, della legge 143 del 2012, anche quale presupposto per

la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art.10 , comma 3, legge 243 del 2012).

Il protocollo 2023 cita ancora che in considerazione dell'attuale incertezza relativa alla programmazione degli investimenti per l'anno 2023, alla luce delle disposizioni normative nazionali in materia di vincoli di finanza pubblica prevista appunto dalla legge 243/2012, le parti hanno stabilito che gli spazi finanziari relativi al 2023 assegnati dai Comuni alla Provincia con la deliberazione n. 2079/2020 ritornino nella disponibilità dei Comuni.

L'integrazione al Protocollo 2024, sottoscritta in data 11.07.2024 per quanto concerne il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali, ha previsto possibilità di concludere apposite intese "verticali" ai sensi dell'art. 10 della legge n. 243 del 2012 tra la Provincia ed enti locali finalizzate alla realizzazione degli investimenti finanziati a valere sulla misura M2C4-I4.2 del PNRR.

Il Protocollo di Intesa in materia di finanza locale sottoscritto il 18 novembre 2024 conferma anche per il 2025 e 2026 quanto previsto dal punto 4.2 dell'Integrazione al Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024 relativamente alla possibilità di concludere apposite intese "verticali" ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 243 del 2012 tra la Provincia e gli enti locali finalizzata prioritariamente alla realizzazione degli investimenti finanziati a valere sulla misura M2C4-I4.2 del PNRR. Le parti si impegnano a individuare, con apposito provvedimento da assumere d'intesa, una modalità di gestione unitaria degli spazi finanziari disponibili sui bilanci dei Comuni per la realizzazione di interventi di particolare rilevanza, nel rispetto del saldo di cui all'articolo 9 comma 1 della L. 243/2012 del complesso dei Comuni.

Il Comune di Calliano valuterà con attenzione tale contesto al fine di poter applicare al proprio bilancio tale contestualizzazione, anche se in sede previsionale si è mantenuta ancora la previsione precauzionale degli anni precedenti.

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni in migliaia di euro:

	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027
Debito iniziale	153.347,39	131.440,62	109.533,85	87.627,08	65.720,31	43.813,54	21.906,77
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso quote	21.906,77	21.906,77	21.906,77	21.906,77	21.906,77	21.906,77	21.906,77
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito di fine esercizio	131.440,62	109.533,85	87.627,08	65.720,31	43.813,54	21.906,77	0,00

B) SPESE

Monitoraggio della spesa corrente

Il presente documento di programmazione, come descritto dal principio contabile applicato che lo disciplina, richiede un approfondimento relativo alla spesa corrente, con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali.

Il comma 1 bis dell'articolo 8 della L.P. 27/2010 e ss.mm. prevede che il protocollo d'intesa in materia di finanza locale individui la riduzione delle spese di funzionamento, anche a carattere discrezionale, che è complessivamente assicurata dall'insieme dei comuni e unioni di comuni e che con intesa tra la Giunta provinciale e il Consiglio delle autonomie locali sia determinata la ripartizione di quest'obiettivo per ciascun ente interessato; in particolare stabilisce che gli enti locali adottino un piano di miglioramento per l'individuazione delle misure finalizzate a razionalizzare e a ridurre le spese correnti e prevede che, per i comuni sottoposti all'obbligo di gestione associata obbligatoria ai sensi dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3 del 2006, tale piano di miglioramento è sostituito dal progetto di riorganizzazione dei servizi relativo alla gestione associata, dal quale risulti il percorso di riduzione della spesa corrente finalizzato al conseguimento dell'obiettivo.

Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta Provinciale (c.d. piano di miglioramento).

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze, non ancora interamente valutabili, in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020 e 2021 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini. Il protrarsi di tale emergenza e la necessità di:

- analizzare gli effetti a breve e lungo periodo che tale pandemia ha avuto sui bilanci degli enti locali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese
- rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia,

ha reso opportuno sospendere anche per il 2022 l'obiettivo di qualificazione della spesa. Le parti concordano quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale.

Alla luce delle problematiche individuate e tenendo conto di quanto previsto dal protocollo di finanza locale 2023 relativo alle risorse che si renderanno disponibili sul medesimo fondo perequativo, nell'anno 2023 verranno introdotti alcuni elementi di innovazione del modello di riparto (aggiornamento del modello sulla base della media dei dati dei rendiconti di gestione per gli esercizi 2017-2019, validazione da parte dei comuni dei dati utilizzati ai fini del modello di

riparto, rivalutazione della quota di riequilibrio), effettuando un monitoraggio degli effetti dell'applicazione del nuovo modello, al fine di valutare congiuntamente gli eventuali correttivi.

Nel Protocollo di finanza locale 2025 le parti condividono di confermare la quota integrativa del fondo perequativo, con i medesimi criteri di riparto individuati nel paragrafo 2.4 del Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024 e meglio disciplinati nella deliberazione di Giunta provinciale n. 2066 di data 20 ottobre 2023, nelle more della revisione complessiva delle modalità di riparto del fondo perequativo, che sarà attuata nel corso della nuova consiliatura, considerato che nel corso del 2025 avverrà il rinnovo generale delle amministrazioni comunali.

Si riportano i risultati del monitoraggio effettuato alla data del 31.12.2019:

**PIANO DI MIGLIORAMENTO 2012-2019: CERTIFICAZIONE OBIETTIVO DI
RISPARMIO DI SPESA**

COMUNE DI CALLIANO

DETERMINAZIONE SPESA OBIETTIVO		2012	2019
Pagamenti (competenza e residui) Funzione 1/Missione 1 come rilevati rispettivamente dal consuntivo 2012 e dal consuntivo 2019. <i>Per gli esercizi precedenti al 2016, il dato si riferisce alla Funzione 1; dal 2017 in poi, si considera quello relativo alla Missione 1</i>	(+)	609.234,83	683.174,95
Per l'anno 2019 ai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere aggiunti i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati nella Funzione 1 e che per effetto della riclassificazione delle voci di spesa sono state contabilizzate in Missioni diverse dalla 1 (Ad esempio le spese relative alla gestione del servizio di custodia forestale e di gestione del patrimonio boschivo che dal 2017 sono contabilizzate nella Missione 9 Programma 5)	(+)		
Per l'anno 2019 dai pagamenti contabilizzati nella Missione 1 devono essere decurtati i pagamenti che nel 2012 erano contabilizzati in Funzioni diverse dalla 1.	(-)		
Rimborsi (Trasferimenti) contabilizzati nella parte Entrate: - nel 2012 al titolo 2, categoria 5 e al titolo 3 categoria 5 e riferite a spese di cui alla Funzione 1 - nel 2019 contabilizzati alla voce del piano dei conti integrato, parte Entrate, titolo 2, tipologia 1 (trasferimenti correnti da altre Amministrazioni) e al titolo 3 tipologia 5 (rimborsi e altre entrate correnti) e riferite a spese contabilizzate nella Missione 1 .	(-)	38.973,97	47.107,36
(Split payment) IVA A DEBITO contabilizzata nelle SPESE al titolo 1, Funzione 1/Missione 1	(-)	4.720,01	4.757,37
Pagamenti TFR (comprende sia la quota a carico del Comune sia il rimborso TFR dall'INPDAP qualora contabilizzato alla voce 3.05.02)	(-)	1.726,53	1.340,32
Maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto collettivo provinciale di lavoro per il triennio 2016-2018	(-)	0,00	0,00
Altre Spese una tantum /non ricorrenti (da specificare NELL'ALLEGATO)	(-)	0,00	122.974,26
TOTALE AGGREGATO DI RIFERIMENTO	=	563.814,32	506.995,64
Obiettivo di riduzione/mantenimento della spesa fissato dalla Giunta Provinciale (DA INDICARE A CURA DEL COMUNE)	(-)	65.200,00	
		SPESA OBIETTIVO 2019:	SPESA 2019:
	=	498.614,32	506.995,64
Differenza fra Spesa obiettivo 2019 e Spesa 2019 :			-8.381,32

Le opere pubbliche e gli investimenti
Programma triennale delle opere pubbliche 2025-2027

Di seguito vengono indicate le opere previste nel programma di mandato.

Scheda 1: Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco

Cod.	Oggetto dei lavori	Importo complessivo di spesa dell'opera	Eventuale disponibilità finanziaria
1	SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA CASERMA CARABINIERI	30.000,00	30.000,00
2	RIQUALIFICAZIONE E SVILUPPO FUTURO AREA EX VIVALLIS	40.000,00	40.000,00
3	STUDIO DELLA VIABILITA' DEL PAESE E INTERVENTI CONSEGUENTI	10.000,00	10.000,00
4	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA ISOLE ECOLOGICHE	10.000,00	10.000,00
5	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANALE INDUSTRIALE	10.000,00	10.000,00
6	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO EUROPA E GIARDINI PUBBLICI	35.000,00	35.000,00
7	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE INTERNE DEL CENTRO ABITATO E ARREDO URBANO	114.000,00	114.000,00
8	SENTIERO DELL'ARTE – INTERVENTI DI MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE	15.000,00	15.000,00

Altri lavori in programma nel corso della legislatura compatibilmente con le risorse disponibili

- Lavori di manutenzioni straordinarie al patrimonio comunale
- Interventi di efficientamento e risparmio energetico
- Intervento per soluzione problema parcheggi in Via dei Voi
- Ristrutturazione del Ponte sul Rio Cavallo di Via Tre Novembre
- Realizzazione di un nuovo serbatoio per l'acqua potabile
- Sistemazione della palazzina feste del Parco Europa
- Interventi di manutenzione straordinaria alla Chiesetta dei SS. Fabiano e Sebastiano
- Collegamenti ciclopeditoni con i paesi limitrofi e la rete delle ciclabili
- Sistemazione area esterna e progettazione futuro area Ex Vivallis

*** ** ***

Il Comune di Calliano intende inoltre avviare, con l'ausilio del BIM dell'Adige, e congiuntamente ad altri Comuni un percorso per la creazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER) sovracomunale, ponendo in essere le attività prodromiche finalizzate a detta costituzione.

FONDI PNRR EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E SVILUPPO TERRITORIALE NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

1) MISURA PNRR M2C4-2-2 - Lavori di sostituzione infissi edificio comunale destinato a caserma dei Carabinieri - COD. CUP F79J21008440001

L'articolo 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni, di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

- a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

Ai sensi dell'articolo 1, comma 30, della legge 160/2019 i contributi sono assegnati ai comuni con popolazione inferiore o uguale ai 5.000 abitanti, e quindi anche al Comune di Calliano, nella misura di euro 50.000,00.

L'art. 1, comma 29 bis, della legge n. 160 del 2019, inserito dall'art. 47, comma 1, del decreto legge n. 104 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 126/2020 ha previsto, limitatamente all'anno 2021, un incremento delle risorse da assegnare ai comuni per i predetti investimenti.

In applicazione del comma 29 bis, dell'art. 1 della legge 160 del 2019, con decreto del Ministero dell'Interno di data 11.11.2020, sono stati attribuiti ai Comuni i contributi *aggiuntivi* per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile: al Comune di Calliano è stato assegnato, per l'anno 2021, un ulteriore importo di euro 50.000,00.

Con nota prot. n. 13540 di data 06/12/2021, avente ad oggetto "Ricognizione opere riferibili potenzialmente al Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e al Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari", è stato comunicato che le risorse di cui all'art. 1, comma 29, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, secondo quanto disposto dall'art. 20 del Decreto Legge n. 152 del 2021, sono riferibili al PNRR.

I lavori devono essere avviati di norma entro il 15 settembre dell'anno di riferimento del contributo e conclusi entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

L'Amministrazione comunale ha ritenuto di utilizzare parte del suddetto finanziamento assegnato per il 2021 per sostituire gli infissi dell'immobile di proprietà comunale destinato a caserma dei

carabinieri, con infissi in PVC aventi conducibilità termica a norma, per un minor consumo energetico.

IMPORTO TOTALE DELLA SPESA	Euro 49.000,00
MODALITA' DI FINANZIAMENTO	Opera finanziata con il contributo di cui all'art. 1, comma 29, legge 27 dicembre 2019, n. 160 (linea di intervento confluita nell'ambito del PNRR Missione 2 – Componente 4 – Investimento 2.2.)
TITOLARITA'	Ministero dell'Interno
CRONOPROGRAMMA	Esercizio finanziario 2021 e 2022
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Con deliberazione della giunta comunale n. 98 di data 10.09.2021 è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo. Con determinazione del segretario comunale n. 104 di data 11.09.2021 è stato approvato a tutti gli effetti il progetto esecutivo e le modalità di scelta del contraente. Con determinazione del segretario comunale n. 106 di data 13.09.2021 è stato disposto di affidare i lavori all'Impresa Gruppo Finestre s.r.l. con sede in Chizzola di Ala (TN)
FASE DI ATTUAZIONE	Intervento concluso

2) MISURA PNRR M2C4-2-2. Lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica. Cod. CUP: F79J21008420001.

L'articolo 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni, di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

- c) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- d) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

Ai sensi dell'articolo 1, comma 30, della legge 160/2019 i contributi sono assegnati ai comuni con popolazione inferiore o uguale ai 5.000 abitanti, e quindi anche al Comune di Calliano, nella misura di euro 50.000,00.

L'art. 1, comma 29 bis, della legge n. 160 del 2019, inserito dall'art. 47, comma 1, del decreto legge n. 104 del 2020, convertito con modificazioni dalla legge n. 126/2020 ha previsto, limitatamente all'anno 2021, un incremento delle risorse da assegnare ai comuni per i predetti investimenti.

In applicazione del comma 29 bis, dell'art. 1 della legge 160 del 2019, con decreto del Ministero dell'Interno di data 11.11.2020, sono stati attribuiti ai Comuni i contributi *aggiuntivi* per investimenti destinati ad opere pubbliche in materia di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile: al Comune di Calliano è stato assegnato, per l'anno 2021, un ulteriore importo di euro 50.000,00.

Con nota prot. n. 13540 di data 06/12/2021, avente ad oggetto "Riconoscizione opere riferibili potenzialmente al Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e al Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari", è stato comunicato che le risorse di cui all'art. 1, comma 29, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, secondo quanto disposto dall'art. 20 del Decreto Legge n. 152 del 2021, sono riferibili al PNRR.

I lavori devono essere avviati di norma entro il 15 settembre dell'anno di riferimento del contributo e conclusi entro il 31 dicembre dell'anno successivo.

L'Amministrazione comunale ha ritenuto di utilizzare parte del suddetto finanziamento assegnato per il 2021 per completare i lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica comunale

IMPORTO TOTALE DELLA SPESA	Euro 51.000,00
MODALITA' DI FINANZIAMENTO	Opera finanziata con il contributo di cui all'art. 1, comma 29, legge 27 dicembre 2019, n. 160 (linea di intervento confluita nell'ambito del PNRR Missione 2 - Componente 4 – Investimento 2.2.)
TITOLARITA'	Ministero dell'Interno
CRONOPROGRAMMA	Esercizio finanziario 2021 e 2022

MODALITA' DI REALIZZAZIONE	<p>Con deliberazione della giunta comunale n. 97 di data 10.09.2021 è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo.</p> <p>Con determinazione del segretario comunale n. 103 di data 11.09.2021 è stato approvato a tutti gli effetti il progetto esecutivo e le modalità di scelta del contraente.</p> <p>Con determinazione del segretario comunale n. n. 107 di data 13.09.2021 è stato disposto l'affidamento dei lavori all'Impresa Lagarina Impianti di Zanon Paolo</p>
FASE DI ATTUAZIONE	Intervento concluso

3) MISURA PNRR M2C4-2-2. Lavori di efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica lungo via Nazionale SS 12 (Opera finanziata con il contributo di cui all'art. 1, comma 29, legge 27 dicembre 2019, n. 160 confluito nell'ambito del PNRR Missione 2 - Componente 4 - Investimento 2.2). Cod. CUP: F74H23000040006.

L'articolo 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni, di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

- a) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- b) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche.

Con Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di data 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari, ed in particolare affidata al Ministero dell'Interno la Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica", Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" all'interno della quale è confluita la linea di intervento prevista dall'articolo 1, commi 29 e seg., della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Con nota prot. n. 13540 di data 06/12/2021, avente ad oggetto "Ricognizione opere riferibili potenzialmente al Piano nazionale di Ripresa e Resilienza e al Piano Nazionale per il Fondo Attività Complementari", è stato comunicato che le risorse di cui all'art. 1, comma 29, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, secondo quanto disposto dall'art. 20 del Decreto Legge n. 152 del 2021, sono riferibili al PNRR.

L'Amministrazione comunale ha ritenuto di utilizzare il finanziamento assegnato per l'anno 2023 per un intervento di relamping, finalizzato all'efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica lungo via Nazionale SS 12.

IMPORTO TOTALE DELLA SPESA	Euro 50.000,00
MODALITA' DI FINANZIAMENTO	Opera finanziata con il contributo di cui all'art. 1, comma 29, legge 27 dicembre 2019, n. 160 (linea di intervento confluita nell'ambito del PNRR Missione 2 - Componente 4 - Investimento 2.2.)
TITOLARITA'	Ministero dell'Interno
CRONOPROGRAMMA	Esercizio finanziario 2023 e 2024
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Con deliberazione della giunta comunale n. 132 di data 06.09.2023 è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo. Con determinazione del responsabile dell'Ufficio tecnico-settore lavori pubblici n.

	<p>57 del 07.09.2023 è stato approvato a tutti gli effetti il progetto esecutivo e le modalità di scelta del contraente.</p> <p>Con determinazione del responsabile dell'Ufficio tecnico-settore lavori pubblici n. 62 del 13.09.2023 è stato disposto l'affidamento all'Impresa Mittempergher S.r.l.</p>
FASE DI ATTUAZIONE	Intervento concluso

4) MISURA PNRR M2C4-2-2. Lavori di completamento efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica lungo via Nazionale SS 12. Cod. CUP: F74H24001930006

L'articolo 1, comma 29, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022" prevede, per ciascuno degli anni dal 2020 al 2024, l'assegnazione ai comuni, di contributi per investimenti destinati ad opere pubbliche, in materia di:

- c) efficientamento energetico, ivi compresi interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica, al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica e di edilizia residenziale pubblica, nonché all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- d) sviluppo territoriale sostenibile, ivi compresi interventi in materia di mobilità sostenibile, nonché interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per l'abbattimento delle barriere architettoniche;

Con Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze di data 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari, ed in particolare affidata al Ministero dell'Interno la Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica", Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" all'interno della quale è confluita la linea di intervento prevista dall'articolo 1, commi 29 e seg., della legge 27 dicembre 2019, n. 160.

A seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE - ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del PNRR italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (piccole opere) è stata stralciata dal Piano; gli interventi in parola trovano in ogni caso copertura finanziaria sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

Con l'entrata in vigore del decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024 recante "Ulteriori disposizioni urgenti l'attuazione del PNRR", convertito con modificazioni dalla legge n. 56 del 29 aprile 2024 sono state apportate modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi in oggetto.

In particolare l'art. 33 testualmente dispone *"il comma 32 [dell'art. 1 della legge 27.12.2019 n. 160 ndr] è sostituito dal seguente: «32. Il comune beneficiario del contributo di cui al comma 29 è tenuto ad aggiudicare i lavori entro il 15 settembre di ciascun anno di riferimento del contributo. Per l'anno 2021, il termine di cui al primo periodo è fissato al 31 dicembre 2021. In caso di utilizzo del contributo per più annualità, il termine di riferimento per l'aggiudicazione dei lavori è quello riferito alla prima annualità. Per i contributi relativi alle annualità dal 2020 al 2024, i lavori devono essere conclusi entro il termine unico del 31 dicembre 2025. Per i contributi relativi alle annualità dal 2020 al 2024, i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 33 e successivamente possono essere utilizzati per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 29, a condizione che gli stessi siano impegnati entro sei mesi dal collaudo, ovvero dalla regolare esecuzione.»*

L'Amministrazione comunale ha valutato di utilizzare il finanziamento assegnato per l'anno 2024 per l'intervento di completamento di relamping, finalizzato all'efficientamento energetico dell'impianto di illuminazione pubblica lungo via Nazionale SS 12.

IMPORTO TOTALE DELLA SPESA	Euro 50.000,00
MODALITA' DI FINANZIAMENTO	Risorse nazionali stanziare a legislazione vigente a seguito dello stralcio dal PNRR della Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (piccole opere)
TITOLARITA'	Ministero dell'Interno
CRONOPROGRAMMA	Esercizio finanziario 2024 e 2025
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Con deliberazione della giunta comunale n. 144 di data 09.09.2024 è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo. Con determinazione del responsabile dell'Ufficio tecnico-settore lavori pubblici n. 67 del 12.09.2024 è stato disposto l'affidamento alla ditta Lagarina Impianti S.r.l.
FASE DI ATTUAZIONE	Intervento in fase di esecuzione

FONDI PNRR MISURA 1C1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

1) PNRR M1C1 - 1.4.1. ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COD. CUP F71F22001340006

L'intervento 1.4.1 ha lo scopo di consentire il miglioramento dell'esperienza dell'utente dei servizi al cittadino mediante l'evoluzione del sito web e dei servizi digitali erogati dal comune e fruibili online.

Per quanto riguarda i siti comunali, l'obiettivo è di mettere a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili secondo il *modello di sito comunale*, e in conformità con le Linee guida.

Per quanto riguarda i servizi digitali per il cittadino, l'obiettivo è di mettere a disposizione dei cittadini una serie di procedure erogate a livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici.

I Soggetti Attuatori ammissibili, tra cui gli enti locali, si possono candidare per la realizzazione degli interventi di miglioramento dei siti web delle PA e di eventuali servizi digitali per il cittadino secondo modelli e sistemi progettuali comuni secondo specifiche indicazioni.

Il Comune di Calliano ha presentato la propria candidatura e con Decreto n. 135 - 1 / 2022 - PNRR notificato il 03.01.2023 è stata comunicata l'assegnazione del finanziamento per l'importo di euro 79.922,00.

Il Comune doveva contrattualizzare il rapporto con il fornitore entro il 2 luglio 2023 e concludere la realizzazione delle attività entro 9 mesi dalla data di contrattualizzazione.

Con deliberazione della giunta comunale n. 83 di data 26.05.2023 è stato accertato al capitolo 2191 dell'esercizio finanziario 2023 del P.E.G. 2023-2025 il contributo dello Stato di euro 79,922,00 assegnato sull'avviso P.N.R.R. Misura "1.4.1 Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici" con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale n. 135 - 1 /2022 di data 18.11.2022, di ammissione al finanziamento delle domande, dando avvio al progetto di miglioramento del sito web comunale e di pubblicazione dei servizi digitali per il cittadino. Il servizio di miglioramento del sito web comunale e di pubblicazione dei servizi digitali per il cittadino, secondo le modalità previste dall'allegato 2 dell'avviso 1.4.1 è stato affidato al Consorzio dei Comuni Trentini S.C., con sede a Trento, P.IVA. 01533550222, come da offerta tecnico economica presentata pari ad euro 21.217,49, oltre ad Iva 22%, per complessivi euro 25.885,34.

2) PNRR M1C1 - 1.4.3. ADOZIONE APP IO. Cod. CUP F71F22002830006

La Misura è collegata all'articolo 64-bis del Codice di Amministrazione digitale che prevede che le pubbliche amministrazioni, tramite il punto di accesso telematico attivato presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, rendano fruibili digitalmente i propri servizi. In particolare, l'App IO mette a disposizione di tutte le pubbliche amministrazioni una piattaforma comune e semplice da usare, con la quale relazionarsi in modo personalizzato, rapido e sicuro, consentendo l'accesso ai servizi e alle comunicazioni delle amministrazioni direttamente dal proprio smartphone. Inoltre, la sua implementazione determina una maggiore fruibilità dei servizi online, permettendo di accedere attraverso l'App, ad una pluralità di servizi e informazioni.

L'obiettivo è la migrazione e l'attivazione dei servizi digitali dell'ente sull'APP IO.

Il Comune di Calliano ha presentato la propria candidatura e con Decreto n. 24 - 5 / 2022 - PNRR notificato il 02 novembre 2022 è stata comunicata l'assegnazione del finanziamento per l'importo di euro 5.103,00.

Il Comune era tenuto a contrattualizzare il rapporto con il fornitore per l'attività di migrazione e attivazione dei servizi, entro 180 giorni dalla notifica PEC del finanziamento e concludere la realizzazione delle attività entro 300 giorni dalla data di contrattualizzazione.

Non essendo stata completata l'attività da parte di Trentino Digitale s.p.a lo stesso ha provveduto all'inserimento di proroga della data di scadenza della contrattualizzazione sul portale PADigitale 2026.

IMPORTO TOTALE DELLA SPESA	5.103,00
MODALITA' DI FINANZIAMENTO	FONDI PNRR
CRONOPROGRAMMA	esercizio finanziario 2025
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Richiesta proroga della scadenza per la contrattualizzazione

3) PNRR M1C1 - 1.4.4. ESTENSIONE UTILIZZO PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITA' DIGITALE - SPID CIE" Cod. CUP F71F22002350006

L'intervento ha per oggetto la piena adozione delle piattaforme di identità digitale attraverso il raggiungimento dei seguenti obiettivi: adesione alla piattaforma di identità digitale SPID, adesione alla piattaforma di identità digitale CIE, erogazione di un piano formativo su disposizioni normative

L'importo riconoscibile alle Pubbliche Amministrazioni che erogano servizi on line, per l'implementazione del pacchetto per l'Identità Digitale è di 14.000,00 euro.

Per servizi online, si intendono i servizi digitali erogati al cittadino dall'amministrazione, cioè l'insieme di interfacce digitali, flussi e procedure, tipicamente a seguito di un login identificativo, il cui scopo è che il cittadino richieda e si veda erogata una prestazione da parte dell'amministrazione, o effettui un adempimento verso l'amministrazione.

Il comune di Calliano ha presentato la propria candidatura e con Decreto n. 25-4 / 2022, notificato il 30 novembre 2022 è stata comunicata l'ammissione a finanziamento per l'importo di euro 14.000,00.

Con deliberazione della giunta comunale n. 139 di data 09.09.2024 sono stati affidati a Trentino Digitale spa, i servizi che saranno necessari per rispondere a quanto previsto dalla candidatura presentata relativa all'identità digitale CIE, nell'ambito dell'avviso 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitali - SPID/CIE" e in particolare finalizzati all'integrazione con la piattaforma di identità digitale CIE secondo lo standard OpenID Connect, secondo quanto proposto nell'offerta tecnico economica presentata e verso il corrispettivo di euro 3.950,00, oltre ad Iva 22%, per complessivi euro 4.819,00.

IMPORTO TOTALE DELLA SPESA	14.000,00
MODALITA' DI FINANZIAMENTO	FONDI PNRR
CRONOPROGRAMMA	esercizio finanziario 2025
MODALITA' DI REALIZZAZIONE	Intervento in fase di esecuzione

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- realizzazione struttura sanitaria ex Casa Rospoher (lavori aggiudicati) come meglio specificato nelle linee programmatiche dell'Amministrazione.
- sistemazione straordinaria della copertura del magazzino che ospita la sede dei Vigili del Fuoco Volontari e del cantiere comunale in fase di avvio della procedura di affidamento dei lavori.
- sistemazione straordinaria della palazzina che ospita gli spogliatoi del campo da calcetto in fase di affido della progettazione.
- altri interventi di minore entità finanziati direttamente con fondi dell'Amministrazione comunale.

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI DI IMPORTO SUPERIORE AI 40 MILA EURO

Progetto lavoro ecologico-ambientale	Euro 180.000,00	Anno 2025
Progetto lavoro ecologico-ambientale	Euro 75.000,00	Anno 2026
Progetto lavoro ecologico ambientale	Euro 75.000,00	Anno 2027

Quadro dimostrativo delle spese di investimento del triennio 2024-2026

Seguono i prospetti delle spese di investimento programmate per gli esercizi finanziari 2025-2026:

- QUADRO DIMOSTRATIVO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2025 -

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE															
CAP.	OGGETTO	PREVISIONE 2024	AVANZO	Canoni Aggiuntivi precedenti	Canoni Aggiuntivi 2025	BUDGET fino al 2024	BUDGET 2025	Contributo in c/capitale PAT		Contributo in C/capitale VARI		CONTRIBUTO BIM FONDO PERDUTO		RIMBORSO ALTRI COMUNI	Contributo di concessione
								Cap.	Importo	Cap.	Importo	Cap.	Importo		Cap. 2185
7406	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	20.000,00			8.000,00	2.000,00	10.000,00								
7408	INTERVENTO STRAORDINARIO SICUREZZA EDIFICI PUBBLICI	10.000,00					10.000,00								
7414	SPESE DI PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE, INCARICHI TECNICI E PROFESSIONALI	10.000,00			3.000,00	2.000,00	5.000,00								
7417	PIANO STRAORDINARIO INIZIATIVE CULTURALI, SOCIALI, SPORTIVE E PER LA COMUNITA'	5.000,00				3.000,00	2.000,00								
7418	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	15.000,00			7.000,00	3.000,00	5.000,00								
7420	ACQUISTO ATTREZZATURE, ARREDI e SISTEMI INFORMATICI	10.000,00			4.000,00	1.000,00	5.000,00								
7425	PROGETTO LAVORO ECOLOGICO-AMBIENTALE	180.000,00			25.000,00	40.000,00		2125	95.000,00					20.000,00	
7432	RIQUALIFICAZIONE E SVILUPPO FUTURO AREA EX VIVALLIS	40.000,00		20.000,00	20.000,00										
8600	REALIZZAZIONE - MANUTENZIONE PROGETTO VIDEOSORVEGLIANZA	5.000,00				5.000,00									
8611	CONTRIBUTO STRAORDINARIO CORPO VOLONTARIO VV.FF.	10.000,00			10.000,00										
8725	ACQUISTO ATTREZZATURE E ARREDI ASILO NIDO - SCUOLA MATERNA - SCUOLA ELEMENTARE	10.000,00			5.000,00		5.000,00								
8750	CONTRIBUTO ABBELLIMENTO FACCIATE ABITAZIONI E AVVOLTI NEL CENTRO STORICO	3.000,00			3.000,00										
9040	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA ISOLE ECOLOGICHE	10.000,00		10.000,00											
9045	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CANALE INDUSTRIALE	10.000,00		5.000,00			5.000,00								
9050	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO EUROPA E GIARDINI PUBBLICI	35.000,00		8.000,00	2.000,00	13.000,00	12.000,00								
9053	INIZIATIVE IN CAMPO AMBIENTALE	5.000,00			5.000,00										
9054	SENTIERO DELL'ARTE - INERVENTI DI MANUTENZIONE E VALORIZZAZIONE	15.000,00		8.000,00	2.000,00		5.000,00								
9055	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO SPORTIVO INTERCOMUNALE	10.000,00		1.000,00	4.000,00		1.000,00							4.000,00	
9125	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE INTERNE CENTRO ABITATO e ARREDO URBANO	114.000,00			19.000,00	51.000,00	44.000,00								
9127	STUDIO VIABILITA' DEL PAESE E INTERVENTI CONSEGUENTI	10.000,00		7.000,00		3.000,00									
9140	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI MECCANICI E ATTREZZATURE CANTIERE COMUNALE	10.000,00		8.000,00	2.000,00										
9159	TRASFERIMENTO STRAORDINARIO PER ATTIVITA' SOCIALI / CULTURALI / SANITARIE / PROTEZIONE CIVILE	15.000,00			10.000,00		5.000,00								
9166	INIZIATIVE PER MOBILITA' SOSTENIBILE	5.000,00		5.000,00											
9173	SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA CASERMA CARABINIERI	30.000,00			1.000,00	29.000,00									
9213	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	15.000,00		3.000,00	3.000,00	4.000,00	5.000,00								
9250	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO	5.000,00					5.000,00								
	TOTALE	607.000,00	0,00	75.000,00	133.000,00	156.000,00	124.000,00		95.000,00		0,00		0,00	24.000,00	0,00

- QUADRO DIMOSTRATIVO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2026 -

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE												
CAP.	OGGETTO	PREVISIONE esercizio 2026	AVANZO	Canoni Aggiuntivi	Contributo in c/capitale PAT		Contributo in C/capitale VARI		CONTRIBUTO BIM FONDO PERDUTO		RIMBORSO ALTRI COMUNI	Contributo di concessione
					Cap.	Importo	Cap.	Importo	Cap.	Importo		Cap. 2185
7406	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	10.000,00		10.000,00								
7418	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	10.000,00		10.000,00								
7420	ACQUISTO ATTREZZATURE, ARREDI e SISTEMI INFORMATICI	4.000,00		4.000,00								
7414	SPESE DI PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE, INCARICHI TECNICI E PROFESSIONALI	3.000,00		3.000,00								
7425	PROGETTO LAVORO ECOLOGICO-AMBIENTALE	75.000,00		25.000,00	2125	40.000,00					10.000,00	
8725	ACQUISTO ATTREZZATURE E ARREDI ASILO NIDO - SCUOLA MATERNA - SCUOLA ELEMENTARE	6.000,00		6.000,00								
9055	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO SPORTIVO INTERCOMUNALE	6.000,00		4.000,00							2.000,00	
9125	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE INTERNE CENTRO ABITATO e ARREDO URBANO	5.000,00		5.000,00								
9053	INIZIATIVE IN CAMPO AMBIENTALE	5.000,00		5.000,00								
9140	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI MECCANICI E ATTREZZATURE CANTIERE COMUNALE	3.000,00		3.000,00								
8750	CONTRIBUTO ABBELLIMENTO FACCIATE ABITAZIONI E AVVOLTI NEL CENTRO STORICO	3.000,00		3.000,00								
8611	CONTRIBUTO STRAORDINARIO CORPO VOLONTARIO VV.FF.	7.000,00		7.000,00								
9040	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA ISOLE ECOLOGICHE	3.000,00		3.000,00								
9050	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO EUROPA E GIARDINI PUBBLICI	2.000,00		2.000,00								
9159	TRASFERIMENTO STRAORDINARIO PER ATTIVITA' SOCIALI / CULTURALI / SANITARIE / PROTEZIONE CIVILE	5.000,00		5.000,00								
9213	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	3.000,00		3.000,00								
	TOTALE	150.000,00	0,00	98.000,00		40.000,00		0,00		0,00	12.000,00	0,00

- QUADRO DIMOSTRATIVO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO ESERCIZIO 2027 -

TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE												
CAP.	OGGETTO	PREVISIONE esercizio 2027	AVANZO	Canoni Aggiuntivi	Contributo in c/capitale PAT		Contributo in C/capitale VARI		CONTRIBUTO BIM FONDO PERDUTO		RIMBORSO ALTRI COMUNI	Contributo di concessione
					Cap.	Importo	Cap.	Importo	Cap.	Importo		Cap. 2185
7406	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	6.000,00		6.000,00								
7418	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	6.000,00		6.000,00								
7420	ACQUISTO ATTREZZATURE, ARREDI e SISTEMI INFORMATICI	5.000,00		5.000,00								
7414	SPESE DI PROGETTAZIONE OPERE PUBBLICHE, INCARICHI TECNICI E PROFESSIONALI	3.000,00		3.000,00								
7425	PROGETTO LAVORO ECOLOGICO-AMBIENTALE	75.000,00		25.000,00	2125	40.000,00					10.000,00	
8725	ACQUISTO ATTREZZATURE E ARREDI ASILO NIDO - SCUOLA MATERNA - SCUOLA ELEMENTARE	5.000,00		5.000,00								
9055	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CAMPO SPORTIVO INTERCOMUNALE	5.000,00		3.000,00							2.000,00	
9125	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIE INTERNE CENTRO ABITATO e ARREDO URBANO	5.000,00		5.000,00								
9053	INIZIATIVE IN CAMPO AMBIENTALE	3.000,00		3.000,00								
9140	ACQUISTO E MANUTENZIONE STRAORDINARIA MEZZI MECCANICI E ATTREZZATURE CANTIERE COMUNALE	4.000,00		4.000,00								
8750	CONTRIBUTO ABBELLIMENTO FACCIAE ABITAZIONI E AVVOLTI NEL CENTRO STORICO	3.000,00		3.000,00								
8611	CONTRIBUTO STRAORDINARIO CORPO VOLONTARIO VV.FF.	7.000,00		7.000,00								
9040	SISTEMAZIONE STRAORDINARIA ISOLE ECOLOGICHE	4.000,00		4.000,00								
9050	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCO EUROPA E GIARDINI PUBBLICI	5.000,00		5.000,00								
9159	TRASFERIMENTO STRAORDINARIO PER ATTIVITA' SOCIALI / CULTURALI / SANITARIE / PROTEZIONE CIVILE	6.000,00		6.000,00								
9213	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA	3.000,00		3.000,00								
	TOTALE	145.000,00	0,00	93.000,00		40.000,00		0,00		0,00	12.000,00	0,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO GENERALE							
	2025	2026	2027		2025	2026	2027
Entrata				Uscita			
UTILIZZO AVANZO	-	-	-	DISAVANZO			
FONDO PLUIRENNALE VINCOLATO	16.432,21	-	-				
TITOLO 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	614.000,00	613.500,00	613.500,00	TITOLO 1 Spese correnti	2.210.882,21	2.187.950,00	2.187.950,00
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.143.500,00	1.143.500,00	1.143.500,00	TITOLO 2 Spese in conto capitale	607.000,00	150.000,00	145.000,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	458.950,00	452.950,00	452.950,00				
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	607.000,00	150.000,00	145.000,00	TITOLO 3 Spese per incr. di attività finanziaria			
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-				
Totale entrate finali	2.823.450,00	2.359.950,00	2.354.950,00	Totale uscite finali	2.817.882,21	2.337.950,00	2.332.950,00
TITOLO 6 Accensione prestiti				TITOLO 4 Rimborso prestiti	22.000,00	22.000,00	22.000,00
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	200.000,00	200.000,00	200.000,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tesoro	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	680.000,00	680.000,00	680.000,00	TITOLO 7 Spese per conto terzi e partite di giro	680.000,00	680.000,00	680.000,00
Totale titoli	3.703.450,00	3.239.950,00	3.234.950,00	Totale titoli	3.719.882,21	3.239.950,00	3.234.950,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.719.882,21	3.239.950,00	3.234.950,00	TOTALE COMPLESSIVO USCITE	3.719.882,21	3.239.950,00	3.234.950,00

EQUILIBRIO CORRENTE			
	2025	2026	2027
Entrata			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (+)	16.432,21	-	-
Titoli 1 - 2 - 3 (+)	2.216.450,00	2.209.950,00	2.209.950,00
Totale	2.232.882,21	2.209.950,00	2.209.950,00
Uscita			
Titolo 1- spese correnti di cui (-)	2.210.882,21	2.187.950,00	2.187.950,00
fondo pluriennale vincolato			
fondo crediti di dubbia esigibilità	28.750,00	29.000,00	29.000,00
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obblig (-)	22.000,00	22.000,00	22.000,00
Totale	2.232.882,21	2.209.950,00	2.209.950,00
Somma finale	-	-	-
Altre poste differenziali per eccezioni previste da norme d	0		
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	-		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (+)	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO CONTO CAPITALE			
	2025	2026	2027
Entrata			
Utilizzo avanzo di amministrazione (+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale (+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titoli 4 -5 6 (+)	607.000,00	150.000,00	145.000,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (-)			
Titolo 5.02 Riscossione crediti a breve termine (-)			
Titolo 5.03 Riscossione crediti a medio-lungo termine (-)			
Titolo 5.04 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie (-)			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (+)			
Entrate Accensioni di prestiti destinate a estinazione anticipata di pre (-)			
Totale	607.000,00	150.000,00	145.000,00
Uscita			
Titolo 2 - spese in conto capitale (+)	607.000,00	150.000,00	145.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato			
Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie (-)			
Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale (+)			
Totale	607.000,00	150.000,00	145.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	0,00	0,00	0,00

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad una compiuta verifica giornaliera destinata alla disponibilità di finanziamento e di liquidità delle opere dei lavori previsti nelle linee programmatiche nonché nella gestione corrente del bilancio comunale.

D) ELENCO DELLE MISSIONI ATTIVATE

Si riporta di seguito l'elencazione delle missioni di cui al bilancio di previsione 2025-2027.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

0101 Programma 01 Organi istituzionali

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		79.500,00	73.500,00	73.500,00
	di cui già impegnate	6.289,70	6.289,70	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	79.500,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		55.000,00	27.000,00	20.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	180.605,24	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		134.500,00	100.500,00	93.500,00
	di cui già impegnate	6.289,70	6.289,70	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	260.105,24	0,00	0,00

0102 Programma 02 Segreteria generale

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		367.548,51	365.850,00	365.850,00
	di cui già impegnate	18.996,70	15.040,79	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	418.678,79	0,00	0,00
Spesa per investimenti		10.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	23.076,50	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		377.548,51	365.850,00	365.850,00
	di cui già impegnate	18.996,70	15.040,79	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	441.755,29	0,00	0,00

0103 Programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		125.875,65	124.400,00	124.400,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	137.733,85	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	100.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		125.875,57	124.400,00	124.400,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	237.733,85	0,00	0,00

0104 Programma 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		33.500,00	33.500,00	33.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	55.969,60	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		33.500,00	33.500,00	33.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	55.969,60	0,00	0,00

0105 Programma 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		22.800,00	22.800,00	22.800,00
	di cui già impegnate	1.239,22	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.354,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		220.000,00	75.000,00	75.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	356.882,92	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		242.800,00	97.800,00	97.800,00
	di cui già impegnate	1.239,22	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	387.236,92	0,00	0,00

0106 Programma 06 Ufficio tecnico

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		89.889,52	88.250,00	88.250,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	90.396,04	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		89.889,52	88.250,00	88.250,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	90.396,04	0,00	0,00

0107 Programma 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		53.983,71	53.000,00	53.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	54.079,33	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		53.983,71	53.000,00	53.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	54.079,33	0,00	0,00

0111 Programma 11 Altri servizi generali

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		26.500,00	19.000,00	19.000,00
	di cui già impegnate	7.500,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	26.500,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	99.576,34	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		26.500,00	19.000,00	19.000,00
	di cui già impegnate	7.500,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	126.076,34	0,00	0,00

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza

0301 Programma 01 Polizia locale e amministrativa

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		22.000,00	22.000,00	22.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	42.900,01	0,00	0,00
Spesa per investimenti		30.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		52.000,00	22.000,00	22.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	72.900,01	0,00	0,00

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

0401 Programma 01 Istruzione prescolastica

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		251.361,91	248.500,00	248.500,00
	di cui già impegnate	3.000,44	1.686,16	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	252.893,25	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		251.361,91	248.500,00	248.500,00
	di cui già impegnate	3.000,44	1.686,16	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	252.893,25	0,00	0,00

0402 Programma 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		81.000,00	81.000,00	81.000,00
	di cui già impegnate	2.600,00	1.300,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	90.471,09	0,00	0,00
Spesa per investimenti		10.000,00	6.000,00	5.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	318.180,76	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		91.000,00	87.000,00	86.000,00
	di cui già impegnate	2.600,00	1.300,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	408.651,85	0,00	0,00

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

0502 Programma 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		69.500,00	69.500,00	69.500,00
	di cui già impegnate	33.130,45	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	93.949,24	0,00	0,00
Spesa per investimenti		5.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.141,84	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		74.500,00	69.500,00	69.500,00
	di cui già impegnate	33.130,45	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	105.091,08	0,00	0,00

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

0601 Programma 01 Sport e tempo libero

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		31.100,00	31.100,00	31.100,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	31.100,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		10.000,00	6.000,00	5.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	34.430,84	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		41.100,00	37.100,00	36.100,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	65.530,84	0,00	0,00

0602 Programma 02 Giovani

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 07 Turismo

0701 Programma 01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		4.500,00	4.500,00	4.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.500,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.002,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		4.500,00	4.500,00	4.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.502,00	0,00	0,00

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

0801 Programma 01 Urbanistica e assetto del territorio

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		1.000,00	1.000,00	1.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		3.000,00	3.000,00	3.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		4.000,00	4.000,00	4.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.000,00	0,00	0,00

MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

0901 Programma 01 Difesa del suolo

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		10.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		10.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.000,00	0,00	0,00

0902 Programma 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		5.000,00	5.000,00	3.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		5.000,00	5.000,00	3.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.000,00	0,00	0,00

0903 Programma 03 Rifiuti

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		257.750,00	257.750,00	257.750,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	258.250,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		10.000,00	3.000,00	4.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	10.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		267.750,00	260.750,00	261.750,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	268.250,00	0,00	0,00

0904 Programma 04 Servizio idrico integrato

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		50.000,00	50.000,00	50.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	50.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		50.000,00	50.000,00	50.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	50.000,00	0,00	0,00

0905 Programma 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		16.750,00	16.750,00	16.750,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	19.250,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		50.000,00	2.000,00	5.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	55.807,20	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		66.750,00	18.750,00	21.750,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	75.057,20	0,00	0,00

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità

1002 Programma 02 Trasporto pubblico locale

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		5.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		5.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.000,00	0,00	0,00

1004 Programma 04 Altre modalità di trasporto

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		1.172,99	900,00	900,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.745,80	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		1.172,99	900,00	900,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.745,80	0,00	0,00

1005 Programma 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		135.300,00	135.300,00	135.300,00
	di cui già impegnate	14.485,28	12.295,16	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	165.461,08	0,00	0,00
Spesa per investimenti		134.000,00	8.000,00	9.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	286.533,92	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		269.300,00	143.300,00	144.300,00
	di cui già impegnate	14.485,28	12.915,16	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	451.995,00	0,00	0,00

MISSIONE 11 Soccorso civile

1101 Programma 01 Sistema di protezione civile

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		3.500,00	3.500,00	3.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.500,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		15.000,00	7.000,00	7.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	15.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		18.500,00	10.500,00	10.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	18.500,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

1201 Programma 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		405.100,00	405.100,00	405.100,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	405.100,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		405.100,00	405.100,00	405.100,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	405.100,00	0,00	0,00

1202 Programma 02 Interventi per la disabilità

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.267.994,92	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.267.994,92	0,00	0,00

1203 Programma 03 Interventi per gli anziani

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		25.000,00	25.000,00	25.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	25.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		25.000,00	25.000,00	25.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	25.000,00	0,00	0,00

1205 Programma 05 Interventi per le famiglie

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		12.100,00	12.100,00	12.100,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	14.393,50	0,00	0,00
Spesa per investimenti		15.000,00	5.000,00	6.000,00
	di cui già impegnate	5.000,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	39.730,50	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		27.100,00	17.100,00	18.100,00
	di cui già impegnate	5.000,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	54.124,00	0,00	0,00

1207 Programma 07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

1208 Programma 08 Cooperazione e associazionismo

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

1209 Programma 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		4.500,00	4.500,00	4.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.500,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		5.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		9.500,00	4.500,00	4.500,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.500,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

1401 Programma 01 Industria PMI e Artigianato

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		15.000,00	3.000,00	3.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.000,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		15.000,00	3.000,00	3.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	21.000,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti

2001 Programma 01 Fondo di riserva

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		9.160,00	8.410,00	8.410,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.000,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		9.160,00	8.410,00	8.410,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	30.000,00	0,00	0,00

2002 Programma 02 Fondo crediti dubbia esigibilità

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		28.750,00	29.000,00	29.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		28.750,00	29.000,00	29.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

2003 Programma 03 Altri fondi

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese correnti		1.740,00	1.740,00	1.740,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spesa per investimenti		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		1.740,00	1.740,00	1.740,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 50 Debito pubblico

5002 Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Rimborso di prestiti		22.000,00	22.000,00	22.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	22.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		22.000,00	22.000,00	22.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	22.000,00	0,00	0,00

MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie

6001 Programma 01 Restituzione anticipazione di Tesoreria

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Rimborso di prestiti		200.000,00	200.000,00	200.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	200.000,00	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		200.000,00	200.000,00	200.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	200.000,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

9901 Programma 01 Servizi per conto terzi - Partite di giro

Descrizione Spesa		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
Spese per conto terzi e partite di giro		680.000,00	680.000,00	680.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	824.315,63	0,00	0,00
TOTALE SPESE DEL PROGRAMMA		680.000,00	680.000,00	680.000,00
	di cui già impegnate	0,00	0,00	0,00
	di cui FPV	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	824.315,63	0,00	0,00

PARTE TERZA

LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

PREMESSE E QUADRO DI RIFERIMENTO

Il programma del fabbisogno di personale costituisce lo strumento di programmazione in materia di personale degli enti locali ed è finalizzato ad assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse nell'ottica di assicurare il funzionamento dei servizi e delle funzioni in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio.

Lo stesso trova disciplina, nell'ordinamento nazionale, nell'art. 39 della legge 449/1997 e s.m., nell'art. 91 del decreto legislativo 267/2000 e negli artt. 6 e 6 ter del decreto legislativo 165/2001 e s.m. mentre, a livello locale, viene brevemente menzionato al co. 4 dell'art. 96 della legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e nella legge di stabilità provinciale per l'anno 2018.

Proprio in ragione della stretta correlazione di tale strumento pianificatorio con i documenti aventi natura programmatico - finanziaria il suddetto quadro di riferimento si completa con quanto previsto dal decreto legislativo 118/2011 e s.m.

Il principio contabile applicato della programmazione (Allegato 4/1 al D. Lgs. 118 del 2011) prevede infatti che nel Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

Il programma del fabbisogno di personale deve trovare, almeno in questa fase, coordinamento e correlazione con la dotazione organica dell'ente anche se la ratio dell'introduzione di tale strumento programmatico - almeno a livello nazionale - appare quella di un tendenziale superamento della "fotografia" statica del personale propria della dotazione organica a favore, invece, dell'introduzione di un piano effettivo e dinamico.

In ogni caso, la programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Anche se, a livello locale, il quadro di riferimento non pare compiutamente delineato, il programma del fabbisogno del personale inizia ad essere inteso come un importante strumento di programmazione organizzativa e finanziaria degli enti locali, assumendo particolare rilevanza in relazione alla disciplina dei vincoli di spesa correlati alle assunzioni di personale, introdotti progressivamente dalle leggi finanziarie provinciali, secondo quanto previsto e concordato nei Protocolli di intesa annuali.

Per completezza di quadro si ritiene utile ricordare che:

- il Protocollo d'intesa 2018, sottoscritto in data 10.11.2017 aveva allentato i vincoli che avevano caratterizzato le politiche assunzionali degli enti negli ultimi anni in quanto prevede di "rimuovere il blocco delle assunzioni per i Comuni, per consentire la sostituzione del personale cessato dal servizio fino al 100 per cento dei risparmi derivanti da cessazioni verificatesi nel corso del 2017";
- successivamente era stata approvata la legge provinciale 29 dicembre 2017 n. 18 - legge di stabilità provinciale 2018 che, attraverso quanto disposto dall'articolo 7, ha modificato l'articolo 8 della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 "Disposizioni per la partecipazione dei comuni e dei loro enti e organismi strumentali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica". Il punto 1 della lettera a) del comma 3 dell'articolo 8, come modificato, enuncia quanto concordato nel Protocollo di intesa 2018 e precisa,

inoltre, che "i Comuni che effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale calcolano singolarmente e direttamente la quota di risparmio derivante dalle cessazioni dal servizio del proprio personale e la utilizzano autonomamente per effettuare le assunzioni". La programmazione in materia di personale costituiva pertanto presupposto necessario per l'avvio tempestivo ed in autonomia delle procedure di reclutamento, fermo restando che le stesse debbono essere valutate e programmate dall'ente in modo compatibile con gli obiettivi di risparmio determinati dalla Giunta provinciale secondo quanto disposto dell'articolo 9 bis della legge provinciale n. 3/2006 e s.m.;

- la L.P. 3 agosto 2018, n. 15, concernente "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2018 - 2020" aveva poi introdotto ulteriori modifiche riguardo le modalità di assunzione di personale presso gli enti locali prevedendo, per gli enti costituiti mediante processi di fusione ed i comuni aderenti ad ambiti di gestione associata, la possibilità di assumere personale anche di ruolo, a incremento della dotazione organica corrispondente a quella complessiva dei comuni aderenti alla data della costituzione della gestione associata, in misura compatibile con il rispetto dei loro obiettivi di risparmio. L' art. 11 co. 6 prevedeva inoltre che, se ciò si rende necessario per assicurare continuità nell'esercizio delle funzioni e dei servizi, i comuni possano assumere personale a tempo indeterminato per la sostituzione di personale di ruolo cessato nel corso dell'anno, anche utilizzando i risparmi che si rendono disponibili in corso d'anno, derivanti dalle medesime cessazioni. Nel caso di comuni in gestione associata, l'utilizzo dei risparmi è ammesso previo accordo in sede di conferenza dei sindaci dei comuni dell'ambito di appartenenza, mentre per i comuni che non effettuano la programmazione pluriennale del fabbisogno di personale, la sostituzione è comunicata al Consiglio delle autonomie locali;
- la legge di stabilità provinciale 2020 è intervenuta in maniera importante rispetto al suddetto quadro normativo modificando ancora l'art. 8 della L.P. 27/2010 e prevedendo che la copertura dei posti del personale addetto al funzionamento dell'ente, con spesa riferita alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), è ammessa nel rispetto degli obiettivi di qualificazione della spesa. Per questi posti, pertanto, non trova più applicazione il criterio del turn-over, ma quello delle compatibilità della spesa generata dalla nuova assunzione con il raggiungimento dei predetti obiettivi. È in ogni caso ammessa la sostituzione di personale assente con diritto alla conservazione del posto. Per l'assunzione del personale con costi a carico della Missione 1 del bilancio comunale, l'applicazione della nuova disciplina presuppone la certificazione degli obiettivi di miglioramento e la compatibilità della spesa con il loro conseguimento;
- con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e il Consiglio delle Autonomie, è stato previsto di introdurre e applicare, per i comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il criterio della dotazione-standard, consentendo l'assunzione di nuove unità ai comuni che presentano un organico inferiore alla dotazione standard definita con deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, da adottare entro la data del 31 gennaio 2021 e in corso di definizione. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti con dotazione inferiore allo standard stabilito, potranno coprire i posti definiti sulla base della predetta deliberazione e previsti nei rispettivi organici, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. La Provincia si è impegnata, compatibilmente con le risorse disponibili, ad intervenire, secondo criteri e modalità definiti nella medesima deliberazione attuativa, a sostegno dei comuni di dimensione demografica inferiore a 5.000 abitanti che non dispongano delle risorse sufficienti a raggiungere la dotazione

standard definita. Ai comuni con popolazione fino 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard viene comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019. La suddetta disciplina ha trovato applicazione normativa nell'articolo 12 della L.P. 28 dicembre 2020, n. 15;

- in attuazione della suddetta disposizione, la Giunta Provinciale con deliberazione n. 592 del 16 aprile 2021 ha approvato la disciplina per l'assunzione di personale comunale per l'anno 2021 definendo la dotazione standard di personale per ciascun Comune con popolazione fino a 5.000 abitanti;
- per il comune di Calliano non è prevista la possibilità di assunzioni ulteriori in quanto la dotazione standard stabilita è inferiore alla dotazione effettiva;
- nel documento di integrazione al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2021 sottoscritto il 13 luglio 2021 è stato concordato di introdurre nella disciplina vigente la possibilità per la Provincia di concorrere agli oneri derivanti dall'assunzione di ulteriore personale da parte dei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti, che non dispongono di sufficienti risorse finanziarie, che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata sulla base delle modalità definite dalla disciplina, prevedendo che limiti e criteri di tale sostegno finanziario saranno definiti con specifica intesa;
- con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2022, sottoscritto il 16 novembre 2021, è stata confermata la disciplina in materia di personale introdotta dal Protocollo per il 2021; è stata inoltre confermata la possibilità per i Comuni di assumere a tempo determinato e per la durata massima di un anno non rinnovabile, con risorse a carico dei bilanci comunali, personale da impiegare per il potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'art. 119 del D.L. 34/2020, cd. "bonus 110 per cento";
- con il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto il 28.11.2022 è stata confermata la disciplina in materia di personale introdotta dal Protocollo per il 2022, e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15 luglio 2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07 ottobre 2022. In sede di protocollo d'intesa le parti hanno inoltre valutato opportuno integrare la predetta disciplina prevedendo che, per i comuni che continuano ad aderire volontariamente ad una gestione associata o che costituiscono una gestione associata con almeno un altro comune o con una Comunità sia possibile procedere all'assunzione di personale incrementale nella misura di un'unità per ogni comune e comunità aderente e con il vincolo di adibire il personale neoassunto ad almeno uno dei compiti/attività in convenzione;
- tali previsioni sono state disciplinate dall'art. 9 della L.P. 29 dicembre 2022, n. 20 che ha modificato l'art. 8, comma 3.2bis della L.P. 27/2010;
- con deliberazione della Giunta provinciale n. 726 di data 28.04.2023, viene data attuazione a tale previsione normativa provvedendo nel contempo ad integrare/modificare la disciplina per le assunzioni del personale;
- il 7 luglio 2023 è stata sottoscritta l'Integrazione al Protocollo d'intesa di finanza locale per il 2023 ed il Protocollo d'intesa di finanza locale per il 2024;
- nel Protocollo di Intesa in materia di finanza locale 2025 non vi è alcun richiamo alla disciplina in materia di personale e, pertanto, pare confermarsi la disciplina in materia di personale introdotta dal Protocollo per il 2022, e relativa integrazione firmata dalle

parti in data 15 luglio 2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 726 di data 28.04.2023.

Per il 2025 sarà possibile assumere personale, purché il volume complessivo della spesa del personale dell'anno di assunzione non superi quella del 2019, calcolata con i criteri indicati nella citata deliberazione n. 726 di data 28.04.2023.

Come previsto dal comma 3.2.2. dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, tutti i Comuni possono comunque assumere, oltre il limite di spesa del personale dell'anno 2019:

- personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale (es. servizio anagrafe) o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione Europea, nella misura consentita dal finanziamento;
- assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette.

Inoltre, come previsto dal comma 3.2.3 dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, tutti i Comuni possono poi assumere personale a tempo determinato:

- per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto;
- per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio;
- per sostituire personale comandato presso la Provincia o un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

Infine, per il personale per cui la normativa provinciale prevede dotazioni definite da appositi provvedimenti (ad esempio, personale inserviente e cuochi degli asili nido, bibliotecari), i comuni, nell'ambito dei contingenti minimi previsti dalle normative di settore, possono sempre assumere personale in deroga ai criteri generali della spesa per il personale impegnata nel 2019 ed in deroga ai margini rispetto alla dotazione standard di unità di personale dei Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 592 di data 16 aprile 2021.

ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL COMUNE DI CALLIANO - ANNO 2025

Per quanto concerne l'assetto organizzativo del Comune di Calliano si rimanda a quanto evidenziato nella precedente apposita sezione.

Si ripropone la seguente tabella riassuntiva della consistenza del personale dipendente in servizio alla data di redazione del presente documento tempo indeterminato rispetto alla dotazione organica di personale di cui alla tabella allegato A) al regolamento organico del personale dipendente:

	DOTAZIONE ORGANICA	PERSONALE IN SERVIZIO			POSTI VACANTI
Categoria e posizione economica		Tempo pieno	Part-time	Totale	
A	4	1	1	2	2
B base	5	0	0	0	3
B evoluto		1	1	2	
C base	7	2	3	5	2
C evoluto		0	0	0	
D base	0	0	0	0	0
D evoluto		0	0	0	
Segretario Comunale	1	1	0	1	0
TOTALE	17	5	5	10	7

L'Amministrazione comunale ha autorizzato nell'anno 2025 le seguenti trasformazioni temporanee di orario di lavoro da tempo pieno a tempo parziale:

Categoria e profilo professionale	Servizio	Orario parziale (ore sett.)	Termine tempo parziale	Diminuzione orario
C base - assistente amministrativo	Segreteria*	27	31.12.2025	9
C base assistente amministrativo/contabile	Finanziario*	27	31.12.2025	9

**personale assegnato al 50% alla gestione associata del servizio finanziario*

A fronte delle suddette riduzioni di orario, in ragione delle esigenze organizzative e dei carichi di lavoro analizzati, l'amministrazione intende procedere ad un'assunzione a tempo determinato e parziale di un assistente amministrativo cat. C livello base a supporto del Servizio segreteria/anagrafe.

L'Amministrazione ha inoltre autorizzato nell'anno 2025 le seguenti trasformazioni temporanee di orario di lavoro:

Categoria e profilo professionale	Servizio	Orario parziale (ore sett.)	Aumento orario
C base	Segreteria (dipendente temporaneamente assegnata all'Ufficio demografico)	da 24 a 28	4
A	Scuola materna	da 16,50 a 36	19,5

Per il 2025 si è ritenuto, stante il persistere delle difficoltà in capo all'Ufficio Segreteria dovute alla cronica assenza di personale di riconfermare l'aumento temporaneo dell'orario di lavoro della dipendente titolare del posto d'organico di coadiutore amministrativo categoria B livello evoluto da 24 a 28 ore settimanali.

Con riferimento all'eventuale attivazione di selezioni interne per la progressione dal livello base al livello evoluto l'amministrazione si riserva di valutarne l'opportunità.

CESSAZIONI DAL SERVIZIO E PROGRAMMAZIONE DELLE NUOVE ASSUNZIONI

Con riferimento all'anno 2021:

- sono cessati dal servizio n. 3 dipendenti: un assistente tecnico a tempo parziale, un assistente amministrativo a tempo pieno ed un collaboratore bibliotecario a tempo pieno;
- all'inizio del mese di novembre si è provveduto all'assunzione del nuovo Segretario comunale a seguito dell'espletamento di apposita procedura di mobilità.

Con riferimento all'anno 2022:

- si è verificata la cessazione dal servizio per quiescenza di un'addetta ai servizi ausiliari della scuola dell'infanzia;
- è stato formalizzato l'accordo con il comune di Isera per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di un assistente tecnico categoria C livello 36 ore settimanali ai sensi dell'art. 91 comma 1 lett. e-bis) della L.R. 2/2018 e s.m.

Con riferimento all'anno 2023

- sono stati coperti n. 2 posti vacanti: il posto di assistente tecnico cat. C livello base addetto all'Ufficio lavori pubblici, patrimonio e cantiere comunale e il posto di assistente amministrativo, categoria C livello base addetto all'Ufficio anagrafe, stato civile, leva ed elettorale.

Con riferimento all'anno 2024

- si è verificata la cessazione dal servizio di n. 1 dipendente assunto a tempo pieno ed indeterminato con la qualifica di operaio qualificato nei vari mestieri cat. B livello base 1^a posizione retributiva.

Con riferimento al triennio 2025-2027 si intende procedere secondo la seguente programmazione, fermo restando che potrebbero concretizzarsi anche eventuali richieste di trasferimento per mobilità presso altri enti/dimissioni/altre cause di cessazione ad oggi non preventivabili.

La programmazione in questa fase può pertanto concretizzarsi come segue:

Anno	Categoria	Livello	Figura professionale	Causa cessazione	Num.	Tempo pieno/part time	Modalità di copertura
2025	C	evoluto	collaboratore bibliotecario	collocamento in quiescenza	1	Tempo pieno	<p>concorso pubblico per esami, mobilità, utilizzo graduatorie altri enti secondo i criteri deliberati dalla giunta comunale</p> <p>Le modalità saranno stabilite con atto della giunta comunale</p> <p>Ci si riserva inoltre di valutare la possibilità di convenzionamento con altro/i Comuni.</p>
2025	B	base	operaio qualificato nei vari mestieri	dimissioni volontarie	1	Tempo pieno	<p>concorso pubblico per esami, mobilità, utilizzo graduatorie altri enti secondo i criteri deliberati dalla giunta comunale</p> <p>Le modalità saranno stabilite con atto della giunta comunale</p>
2026	Non noto al momento			Dimissioni/mobilità presso altro ente/altra causa di cessazione			<p>concorso pubblico per esami, mobilità, utilizzo graduatorie altri enti secondo i criteri deliberati dalla giunta comunale</p> <p>Le modalità saranno stabilite con atto della giunta comunale</p>

2027	Non noto al momento		Dimissioni/mobilità presso altro ente/altra causa di cessazione			<p>concorso pubblico per esami, mobilità, utilizzo graduatorie altri enti secondo i criteri deliberati dalla giunta comunale</p> <p>Le modalità saranno stabilite con atto della giunta comunale</p>
------	---------------------	--	---	--	--	--

- *Nell'arco del triennio l'amministrazione di riserva di valutare eventuali richieste di mobilità che dovessero essere avanzate anche alla luce del fatto che la legge di stabilità provinciale 2018 ha introdotto la possibilità di sostituire anche tale tipologia di cessazione.*

Il Piano per il triennio 2025-2027, in questa fase, dispone inoltre e per quanto non diversamente sopra evidenziato:

- in relazione alle assunzioni a tempo indeterminato, la facoltà dell'ente di procedere alla sostituzione di ciascuna figura in ruolo nella propria dotazione organica che dovesse cessare il servizio nell'arco dell'anno 2025 per motivazioni o cause ad oggi non note e non programmabili;
- con riferimento ad eventuali assunzioni a tempo determinato, rinvia all'applicazione della specifica normativa provinciale sottolineando che le stesse verranno attivate per fronteggiare esigenze legate alla continuità di taluni servizi in caso di assenza di personale con diritto alla conservazione del posto, per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, oppure in attesa dell'espletamento delle procedure definite nel presente piano;
- in relazione ad eventuali richieste di comando in ingresso od in uscita, l'amministrazione si riserva di valutare le stesse unitamente all'organo preposto alla gestione ed a favorire le stesse in particolar modo qualora siano finalizzate ad un futuro inquadramento che possa essere di interesse per l'ente.

Si evidenzia infine che attualmente il Comune di Calliano può accedere alla seguente graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato/determinato:

- graduatoria del concorso pubblico unico per i comuni di Nomi e Calliano per la figura professionale di assistente amministrativo - categoria C, livello base da assegnare all'Ufficio anagrafe, stato civile, leva elettorale e commercio (scadenza al 08.05.2026).

Il presente Piano dovrà essere oggetto di eventuali necessarie modifiche qualora intervenissero nuove e differenti valutazioni politico-organizzative, nonché a seguito della definizione degli organici standard da parte della Giunta provinciale, qualora non più compatibili con lo stesso.

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater, stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/1990 contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art. 38 della L.P. 23/1990 prevede che: "Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi". Nel triennio 2025-2027 sono previste alienazioni di proprietà pubbliche comunali che non rivestono particolare interesse ed in particolare la p.f. 203/3 di circa 179 mq.

**PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI
E BIENNALE PER L'ACQUISIZIONE DI FORNITURE E SERVIZI**

La programmazione triennale dei lavori pubblici è allo stato attuale disciplinata, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 36/2023 (Codice dei contratti), dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002, che ne ha previsto lo schema, in attesa della modifica di quest'ultimo in recepimento dell'allegato I.5 del Codice dei contratti contenente "Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo".

In base all'art. 6, comma 3 della L.p. 26/1993 e s.m., da ultimo modificato dalla L.p. 8 agosto 2023 n. 9, per l'inserimento nella programmazione dei lavori pubblici di importo inferiore a 1.000.000 di euro va predisposta una valutazione finalizzata ad accertarne la fattibilità tecnico amministrativa, per i lavori di importo pari o superiore a un milione e inferiore alla soglia di rilevanza europea, il quadro esigenziale e il documento di indirizzo della progettazione e per i lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea, il quadro esigenziale, il documento di fattibilità delle alternative progettuali e il documento di indirizzo della progettazione.

OBIETTIVI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DI TRASPARENZA

Ai sensi dell'art. 1, comma 8 della L. 190/2012 sono definiti dall'organo di indirizzo, gli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di trasparenza per la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) introdotto dall'art. 6 del DL 80/2021 (sottosezione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" e sezione 4 "Monitoraggio"), in coerenza con i principi e le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione di ANAC.

PRINCIPI GUIDA ANAC	OBIETTIVI STRATEGICI
Cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio	Incremento della formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza e sulle regole di comportamento per personale dell'ente anche ai fini della promozione del valore pubblico.
	Attività di coinvolgimento delle strutture dell'amministrazione nelle sue articolazioni nonché di coinvolgimento del contesto esterno nella predisposizione del nuovo piano
Integrazione	Miglioramento del ciclo della <i>performance</i> in una logica integrata (<i>performance</i> , trasparenza, anticorruzione)
	Coordinamento della strategia di prevenzione della corruzione con quella di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo
Promozione di livelli diffusi di trasparenza	Rafforzamento dell'analisi dei rischi e delle misure di prevenzione con riguardo alla gestione degli appalti pubblici
	Miglioramento continuo della chiarezza e conoscibilità dall'esterno dei dati presenti nella sezione Amministrazione Trasparente